

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



Con profondo compiacimento è stata appresa la notizia dell'elevazione del Sottosegretariato della Stampa e Propaganda a Ministero e della nomina a Ministro di S. E. il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo. La portata di questi provvedimenti è duplice: riconoscimento ufficiale della sempre maggiore importanza dell'organismo statale di irradiazione, coordinazione e controllo giornalistico delle notizie e, nello stesso tempo, riconoscimento delle alte benemeritenze di Galeazzo Ciano. Il giovane e valoroso Gerarca, interprete degli intendimenti del Duce, ha saputo con intelligente volontà trasfondere l'impulso della sua fede entusiastica nel poderoso strumento che a mezzo della stampa, della radio e del cinematografo diffonde ed esalta in Italia e nel mondo il programma politico, sociale e culturale del Regime. A S. E. il Ministro Galeazzo Ciano, l'Eiar, lieta di seguirne le direttive, porge, rinnovato, il suo deferente, augurale saluto.

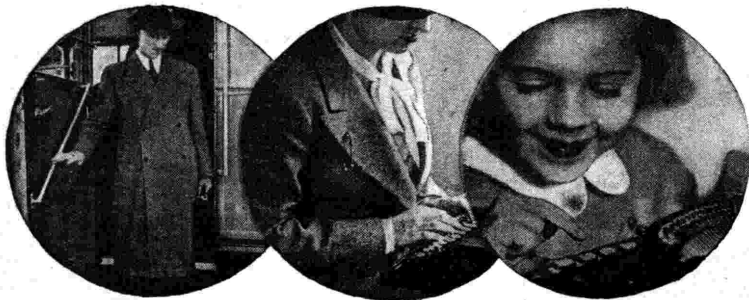
OLIVETTI

PORTATILE



Il regalo per tutte le età

Chiunque abbia un'attività, una professione, o semplicemente della corrispondenza privata, gradirà il regalo di una Olivetti Portatile, fedele compagna di lavoro, pronta a servirlo ovunque si trovi e ad aiutarlo in casa ed in viaggio.



SENZA IMPEGNO:

- ☐ Desidero dimostrazione
- ☐ Desidero acquisto contanti
- ☐ Desidero acquisto rate

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

non esitate a staccare questo talloncino ed a spedirlo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI E C., S. A. - IVREA

RADIOCORRERE

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'EIAR
 L. 25 - Estero L. 70 - Un numero separato L. 0,60
 Pubblicità SIPRA - Torino - Via Bertola 40 - Tel. 41-172

L'ANNO DI CARDUCCI

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

E' l'anno di Carducci. Oratori illustri lo commemorano e la Radio diffonde le loro orazioni. Il Governo gli fa onore. La sua Casa editrice — cioè quella libreria Zanichelli di cui il poeta aveva fatto, a Bologna, la sua seconda famiglia — pubblica una scelta delle sue prose, ordina in venticinque volumi di una edizione nazionale tutta l'opera sua. Bella quest'edizione di guerra e tale che ogni italiano colto dovrebbe averla ai posti d'onore della sua biblioteca. Ezio della Monica, per la Casa Zanichelli, vigila con attento amore su queste luminose ristampe in volumi dove, nel nitore delle pagine, i primi versi del Carducci splendono come in lapidi bianche dopo fossero incisi a lettere di bronzo. *Primi versi, Juvenilia, Lettere Gravia, Giambi ed Epodi e Rime nuove*, son già tre i volumi dell'edizione nazionale che, riordinata, commentata, scorsata da notizie e chiarificazioni, ci permetterà di riaccompagnare il Maestro dalla precoce giovinezza al tardivo e glorioso tramonto. Gli altri seguiranno con ritmo rapido e preciso. C'è a Bologna il monumento di marmo che la città eresse a memoria del Carducci, con l'arte magistrale di Leonardo Bistolfi, a due passi dalla sua casa ora fatta museo. Ma sorge oggi in tutta l'Italia — nel mondo — il suo monumento caccaceo con quest'edizione nazionale che celebra il centenario della nascita del poeta. Che il Carducci, se avesse vissuto, avrebbe oggi cent'anni. E quando noi, giovani scrittori, attorno al 1900, avevamo vent'anni, così ci sembrava di averlo un giorno veduto, il Carducci, tant'era largo, robusto e cavato dal bronzo anche lui, come i suoi versi: centenario. Uomo e poeta di tutte le procelle, sembrava che dovesse anche col corpo massiccio e guerriero sfidare il secolo, e i secoli.

Tra i nostri maestri d'allora il grande Carducci era certo il grandissimo. Ma non la grandezza del suo intelletto ci teneva lontani da lui a guardarlo intimiditi, senz'avventurarci mai sotto il fuoco minaccioso dei suoi occhi temporalleschi. Erano proprio quegli occhi ad allontanarci. Due soli tra i giovani scrittori del tempo osarono affrontare il maestro: Ugo Ojetti, che s'impegnò con lui arditamente in una polemica letteraria dove sostenne di pie' fermo l'urto del colosso aggressivo senza esserne sopraffatto, e Francesco Pasconchi, che, con la sua quiete e sorridente autorità — c'è gente che nasce autorevole e lo è già quindi a vent'anni, — affrontava il leone rugente nelle sue gabbie bolognesi — casa sua, l'aula delle lezioni universitarie, la libreria Zanichelli o una birreria sotto i portici del Pavalogione — e, niente affatto intimidito dal sole delle foreste, la mattina dopo, a Roma o a Milano, sano e salvo nonostante l'audacia, poteva serenamente raccontarci: «Iersera, a Bologna, Giosuè mi diceva...».

Lo chiamava così, confidenzialmente — non davanti, all'incirca, — il nome di Giosuè d'allora: Giosuè... Credo che fosse il solo a non averne paura non già parlandogli ma solo a parlargli. Mi rammento d'aver sentito raccontare, con la commossa umanità che il grande scrittore sapeva mettere in ogni sua parola parlata o scritta, mi rammento d'aver sentito allora Edmondo de Amicis raccontarci le impressioni del suo incontro col Carducci. Il De Amicis che, già celebre, a Parigi, al momento di suonare il campanello alla porta di Victor Hugo ottuagenario, aveva avuto l'impeto di ributtarsi giù per le scale e di fuggire la casa famosa del poeta francese, al momento di vedere il Carducci — col quale tuttavia era stato in dignitosa e fiera polemica,



Alla presenza del Principe Umberto e di un'enorme folla vibrante di entusiasmo, S. E. Starace ha consegnato la fiamma di combattimento agli Universitari di Torino che, seguendo le eroiche tradizioni studentesche dell'Ateneo subalpino, rinnovavano ininterrottamente dal 1821 al 1914, hanno indossato la Camicia Nera della Milizia per accorrere volontari nell'Africa Orientale.

— avrebbe non solo voluto fuggire da quella casa, ma abbandonare Bologna e addirittura l'Italia per evitare l'incontro. Era stato il Carducci ad apprezzare al De Amicis dei *Racconti militari* e del *Cuore* il sopranome beffardo che poi sempre l'accompagnò: Edmondo de' Langurini. Il De Amicis se n'era risentito, ché, su la carta, aveva il coraggio di sfidar l'ira del poeta. E il Carducci, scambio d'inabberarsi per quel risentimento, d'uno scrittore da lui giudicato troppo facilmente sentimentale e popolare al di là dei suoi meriti, il Carducci s'era, a quelle proteste del De Amicis, ammansato. Ché il fiero Carducci prima ancora che l'intelligenza vagliava e stimava negli uomini e negli scrittori il carattere. E se il carattere riusciva ad avvicinar qualcuno al breve cerchio misterioso della sua intima indulgenza, l'indulgenza diventava subito plenaria e dal carattere passava all'ingegno. Per questo il De Amicis dell'incontro bolognese era, nel cuore del poeta, assai diverso da quello che con un sopranome sdegnoso e un'alzataccia di spalle a modo suo il Carducci aveva fulminato a Torino. Il De Amicis ammesso all'incontro era uno scrittore egregio e assai illustre, pienamente restaurato nella considerazione del poeta delle *Odi barbare*. Tuttavia il De Amicis aveva sofferto per quell'incontro e, pur avendo avvicinato nella sua fama e nei suoi viaggi Imperatori, Re e Presidenti di Repubblica, gli tremavano le gambe sotto l'alto corpo possente al momento di salire le scale della casa ove abitava, in nuda semplicità, barricato dietro i suoi libri, armato di fulmini polemici, quello scontroso ed aspro principe della letteratura italiana.

E se le gambe tremavano al De Amicis — il quale, pur se aveva da farsi perdonare dal classico poeta tutto venato di romanticismo la faciloneria delle sue poesie, aveva anche da schierarsi vittoriosamente davanti trenta volumi di smaglianti e italianissime prose, — immaginarsi quanto le gambe nostre dovevano non reggerci nell'avvicinarci al poeta magnifico e terribile di cui anche un sospiro sembrava un tuono. Tra i giovani d'allora solo i bolognesi — suoi discepoli all'Università, — dal Federzoni al Lipparini, erano con lui in qualche rispettosissima dimistificazione. Gli altri, per lo più, giuravano al largo. Abituato a stare a tu per tu con le muse più difficili e con gli eroi sovrumani il Carducci aveva un evidente sdegno per i primi speciali letterari dei giovani scrittori d'allora, i quali s'eran quasi tutti schierati col giovane D'Annunzio e puerilmente lo ricalcavano nelle esteriorità senza possederne i sontuosi tesori musicali e verbali. Certo il Carducci aveva subito misurato la singolare potenza poetica del D'Annunzio. Tuttavia aderiva a malincuore ai modi dannunziani della nuova poesia. E — se cordialmente l'accoglieva anche per l'arte d'imporsi che già il D'Annunzio giovane possedeva in sommo grado — in realtà il Carducci vedeva venire avanti di malumore quell'uomo giovane che, volere o volare, doveva fargli l'effetto d'un giovane re che sta per venire ad occupare il trono d'un re che invecchia e che sta per andarsene.

Si bussava molto alle porte dei maestri in quel tempo, ché i maestri erano generosi e accoglienti e discepoli — s'era ancora capaci di sentirsi discepoli — erano pieni di rispetto e di fervore. Chi andava da Verga, chi da Capuana, chi da Fogazzaro, chi da De Amicis e chi da Matilde Serao o da Scarfoglio a portare i suoi primi versi, le prime novelle, il primo romanzo. Ben pochi — ed imprudenti — eran quelli che bussavano, col manoscritto in tasca, alla porta del Carducci. Ci fu chi — preparato l'incontro col Carducci da amici che a lui l'avevano raccomandato — allora stabilita per la visita non osò andare dal poeta e si fece inutilmente aspettare. Dal suo albergo inoltrò al poeta i suoi versi manoscritti e un biglietto di scusa dichiarandogli di non avere avuto il coraggio di salir da lui di persona. Mezz'ora dopo i versi erano di ritorno all'albergo del giovane poeta con due righe irosi del Carducci: «Non sono un orco da far paura ai ragazzi. Se coi suoi versi non ha avuto il coraggio di venir da me, vuol dire che i suoi versi hanno troppo da farsi perdonare: quindi, glieli rimando».

Era fatto così: tutto lampi, tuoni e saette: il più bel temporale letterario che si sia visto mai. E aveva un bel dire, seccato: «Non sono un orco...». Con quegli occhi di fuoco, quella barba, quelle maniere rude, quell'andatura da leone all'assalto, metteva paura a tutti, proprio come l'orco. Solo gli stretti amici — che sotto la terribile scorza ne sapevano il mansueto cuore, — osavano affiancarlo. Io ci provai una volta, a stargli davanti, senza riuscirci. A diciotto anni avevo dato, al teatro Valle, la mia prima commedia. Ero timido. Ma timido e felice. E m'era fatto coraggio per salire a salutare nella redazione del *Fanfulla*, in piazza San Claudio, un grande maestro della critica, Giustino Ferri, che per la mia prima commedia aveva avuto parole di simpatia e d'incoraggiamento. Il critico illustre, che firmava *Leandro* i suoi smaglianti articoli, mi accolse col suo buon sorriso di fauno ironico ed uno scintillio di simpatia negli occhi piccoli, vivi ed inquieti. Ringraziai con voce tremante e con frasi incomplete. E Giustino Ferri, senza parlare, sorrideva, m'inviava a sedere. Nella stanza, seduto accanto alla tavola e sfogliando un libro, c'era un signore massiccio, vestito alla buona, su la quarantina, che aveva levato dal libro gli occhi per guardare me. «E' l'autore... disse steso Ferri indicandomi...» e l'autore della commedia rappresentata al Valle l'altra sera e di cui le parlavo poco fa...». Il signore grassoccio sorrise e mi disse: «Bravo!... Ma chi era quel signore grassoccio? Un giornalista? Un redattore del *Fanfulla*? Non credevo... Aveva l'aria placida d'un uomo senza letteratura, d'un mercante di campagna. E di colpo, Giustino Ferri lo nominò: «Giovanni Pascoli...».

Apriti cielo! Rimasi senza fiato. Non seppi che dire. Mi alzai in piedi. Sentii che arrossivo sino alla cima dei capelli. Ma se io non parlai, parlò Pascoli levando in aria il libro che aveva in mano: «Guardi qua... E' un volumetto di versi. Non conosco la sua commedia. A teatro non vado. Ma s'è parlato di lei con Ferri prima che lei venisse. E Ferri mi ha dato questo suo libretto

che aveva su la scrivania... Ho letto qua e là... Bravo! C'è facilità, spontaneità, un certo calore d'impeto... Ma c'è troppo, troppo d'Annunzio!... E, abbandonando me, collo lo sguardo per volgersi a Giustino Ferri, Pascoli, posato il libro su la tavola, concluse: «Tutti così, questi... E prese su la scrivania un altro libro. Giustino Ferri, intanto, poiché gli avevano portato alcune bozze, cominciava a correggerle. Ed io, muto, isolato in un cantuccio, non staccavo gli occhi da Pascoli, lo guardavo estatico, dicendomi: «Pascoli... Pascoli... Quello è Giovanni Pascoli, il poeta delle Murice... Lo vedo... Mi parla... Ha letto i miei versi. Li ha anche, un poco, lodati... Mentre io non c'ero, un gran poeta ed un gran critico parlavano di me...» Io ed io mi sentivo l'anima gonfia di commozione, gli occhi pieni di lacrime... E pensavo alla mamma. Quante, quante cose da raccontare, quella sera, alla mia mamma!

Finite le bozze, Giustino Ferri sollevò gli occhi all'orologio di fronte alla sua tavola e, levandosi d'improvviso in piedi, disse: «Sì va?...» «Sì va...», rispose Pascoli levandosi anche lui e cal-

cando sul placido viso rosso e biondo un gran cappellaccio di feltro. Feci atto d'accomiatarmi, ma Giustino Ferri mi tratteneva: «No, venga con noi...» S'uscì così, per istrada. Così traversammo il Corso e piazza Colonna. E Giovanni Pascoli in mezzo, Ferri a destra, io a sinistra, umile in tanta gloria... Avrei voluto che tutti mi vedessero! Mi il percorso da piazza Colonna al caffè Guardabassi in piazza Montecitorio fu troppo breve perché amici e parenti potessero incontrarmi. Fu solo testimone, così, della mia grande gloria. Comunque si sentì nel caffè e sedemmo. Ferri disse: «Non c'è...». E Pascoli: «Sarà ancora alla Minerva... Ha commissione. Ma tuttavia m'ha assicurato che, appena finito, vien qui. Dobbiamo andare insieme al Confitto. De Bosis ci aspetta...». Non sapevo di chi parlasse. E, aspettando lo sconosciuto, parlavo di politica. Solo una volta Giustino Ferri si rivolse a me: «Ritorni a trovarmi — mi disse. — Scrivete qualche cosa per il Fanfulla...». Ancora il cuore mi balzò nel petto. Ancora le parole mi mancarono per ringraziare. Ma considerai quell'invito un modo cortese per darmi congedo. E feci per levarmi. Mi tratteneva ancora a sedere la mano

di Giustino Ferri: «Se ha tempo aspett... Conoscerà Carducci...».

Fu il colpo di grazia. Troppo, troppo in una sola giornata... No. Vicino a Pascoli restavo. L'avevo ormai, conosciuto di sorpresa. E aveva la voce affettuosa, l'aria dolce, uno sguardo buono... Ma Carducci? Come osare d'incontrarlo?... I suoi ritratti... Quello che di lui si diceva... Gli occhi di fuoco... La criniera leonina... La parola rovente... E, d'un tratto, Giosué Carducci, solo, fu sotto la porta, piccolo, grosso, la criniera leonina, gli occhi ardenti, la parola... La parola, no, non fu rovente. Poiché Pascoli e Ferri si alzarono per muoversi incontro a Giosué Carducci disse spiccio e secco: «Buona sera...».

Non ho, nella mia vita, visto Carducci che un attimo, nel caffè Guardabassi. E non gli ho sentito dire che: «Buona sera...», ma quel tono di voce con cui avrebbe detto: «Ca ira...». Difatti, mentre Pascoli e Ferri lo conducevano al tavolino e certamente mi cercavano per presentarmi a lui, io ero già fuori del caffè e, come un bimbo che avesse davvero veduto l'orco, correvi a gambe levate verso casa mia.

PANORAMA JAZZ

Non esitiamo ad affermare che il fenomeno di opposizione reazionaria e di violenta e graduale affermazione vittoriosa che abbiamo veduto verificarsi nel dominio dell'arte ogni qualvolta scaturirono dalle sorgenti più misteriose delle energie e tendenze alle a scuotere e a sconvolgere le già esistenti — di cui nel campo della musica due dei più tipici esempi relativamente recenti ci furono offerti dall'erica rivoluzione iugoslaviana nella concezione e realizzazione melo-sinfonica e da Debussy nel colore e nello stile — sta svolgendosi sotto le ali ordinarie e determinata visione dello sviluppo da esso ottenuto e degli elementi che permettono di prospettare con sicurezza il suo avvenire affermato come una inconfutabile verità intimamente agganciata ai più profondi meandri della odierna vita.

Nella terra della sua origine, la Carolina del Sud, la Nuova Orleans, la Georgia, fra le esotiche piantagioni primitive, questa forma musicale esisteva già un secolo fa e rappresentava il sollevio e lo sfogo dello schiavo di colore oppresso dalla sua vita e dalla sua fatica bestiale. Alcuni scrittori francesi fanno derivare il nome di jazz semplicemente da «jaser» (chiacchiere), ma Stanley Nelson ne rivendicava l'etimologia a un dialetto negro, ove l'espressione significa eccitamento al frenetico godere. L'arcadico Heurn precisa che proprio in tale senso il vocabolo era usato dalle creole di Nuova Orleans, designando una vivace musica rudimentale a ritmo sincopato; vi è pure chi sostiene che esso derivi da un quartetto negro denominato Razband, che per una inspiegabile trasformazione in fine del secolo vide la R musicale trasformata in J, e infine l'origine del nome fu attribuita ad un batterista negro di nome Chas Washington che talvolta il direttore d'orchestra scuoteva col grido: «Allons, Chas», ottenendo da lui l'immediato irrompere di ritmi elettrizzanti e creando la fama di quell'orchestra identica nel suo nome.



Le forme musicali del jazz sono assai varie, ma le più tipiche rimangono sempre il Ragtime e il Blues, che a poco a poco le detronizzano e le sostituisce. Il primo si distingue per i suoi ritmi mordenti scroscianti (ragged), letteralmente straziato) accompagnati da una frenetica melodia dei negri sino all'eccezione, il Blues invece, che nella traduzione letterale significa triste, e caratterizzato piuttosto da melodie melanconiche e appassionate; alcuni pezzi sono saliti a celebrità universale, come Saint Louis Blues, Night and day, Good night, Sweetheart.

Da questo genere, sbocciarono poi il «Cake-walk», lo «Shimmy», il «Charleston», il «Black-bottom». Le vecchie danze subirono tutti gli innesti del jazz, la «Polka» divenne «One-step» e la «Two-step» che rallentando poi il suo ritmo si fece «Fox-trot».

Le esecuzioni orchestrali seguono il metodo Straight, ossia mantenendosi del tutto fedeli alla partitura, oppure Hot, ossia improvvisando sopra una data base armonica infinite e interessanti variazioni. Vi è infine lo svitato, che può salire all'importanza delle variazioni della Passacaglia secentesca di Bach e da lì discendere a deliri di altre composizioni genialmente variate da celebri maestri, quali Corelli, Haydn, Mozart, Beethoven, Schumann, Mendelssohn, ecc.

Dall'autentico jazz del Nord-America sono successivamente sbocciati i generi affini del Centro e del Sud, il Tango argentino, le Ranchere pure argentine e la «Tango cubana». Il primo è un genere di danza che abbandonando la sua prima veste di danza da caffè concerto eseguita da coppie specializzate, e talvolta perfino vietata perché licenziosa, però a poco a poco ridotta più semplice e più conforme ai nostri costumi. Il suo ritmo di 4/8 di cui il primo puntato, era quello originale dell'Asanera, danza cubana a cui la città di Avana diede il nome e di cui ci è offerto un classico esempio nella Carmen. Esso ha aperto vaste possibilità di ricchi e seducenti sviluppi alle tipiche orchestre argentine, alcune delle quali ebbero campo di udire fra di noi. La Ranchera non è altro che la nostra mazurca eseguita con chitarre e fisarmoniche argentine.

La Rumba è più interessante e discende dalla Argentina e dal Tango per un ritmo di base che unisce il secondo al terzo tempo mercé una legatura che ne prolunga il valore fondendo i due tempi segnati dalle clave (liste rettangolari di legno percosse fra di loro a talento del suonatore) e dalle maraque (stere di legno entro cui si agitano pietrucci o legumi secchi). Il ritmo scandito da tali strumenti è doppio di quello tenuto dagli altri ed in contrasto colle abitudini cadenze di tempo, venendo così a creare delle combinazioni bizzarre, costituendo un insieme scapigliato e pur deciso che si fa elettrizzante e travolgente staccandosi completamente dalle norme ordinarie delle costruzioni melodiche.

Nell'isola di Cuba trionfano altre danze che da noi non sono ancora giunte: la Marimba, il Bembé, il Guarano e il Dawson, delle quali certamente in seguito dovremo occuparci. Nel prossimo articolo esamineremo come e quanto la forma musicale jazz sia penetrata fra noi.

ENRICO BORMIOLI.

IL CONCERTO OLANDESE

Il Concerto mondiale irradiato dalla stazione di Amsterdam e trasmesso in collegamento nel meglio di domenica sera, ha avuto tutte le principali stazioni dell'Europa, del Marocco, dell'Egitto, del Sud Africa, dell'Australia e delle Indie Olandesi, ha dato modo ad innumerevoli radioamatori, compresi gli italiani, di ascoltare «alcuni capitoli folcloristici dei Paesi Bassi». Abbiamo così avuto la prima volta occasione di ascoltare la famosa «Koninklijke Militaire Kapel», cioè la banda militare del Reggimento dei Granatieri, costituita nel 1829. In oltre un centinaio di vita, la Banda dei Granatieri si è resa celebre in tutta l'Europa e il concerto di domenica scorsa ha confermato l'eccellente affiatamento dei suonatori e l'ottima direzione del maestro Danckler.

Non minore interesse ha destato la Reale Società Corale «Apollo», fondata ad Amsterdam nel 1853 e diretta attualmente dal maestro Fred. S. Roeseke che ne guida le sorti da circa quarant'anni. L'«Apollo» si compone di 160 voci maschili e attraverso la radio ci ha dato una magnifica esibizione sfoggiando il caratteristico canzoniere olandese. E di questo canzoniere ci hanno dato eccellenti saggi Tholen e Van Lier, interpreti tra l'altro della «canzone internazionale della vita».

Anche il «Carillon» del Palazzo Reale di Amsterdam ha fatto sentire il suo melodioso concerto agli ascoltatori di tutto il mondo. Il «Carillon» come, del resto, tutte le nobili danze di campana, ha una sua storia che merita di essere riferita.

Nel 1655 i borgomastri incaricarono allora François Hemony di fondere il «carillon». Occorsero sette mesi per fondere le 35 campane alle quali ne vennero poi aggiunte altre due. Uno dei più rinomati «beiaarders» o suonatori di «carillon» fu Posthoft. L'attuale, il sig. J. Vincent, ricevette dalla Regina Guglielmina l'Ordine cavalleresco d'Orange e nel 1934 ottenne anche la Croce bianca di guerra del 1914 come «beiaarder» dell'esercito.

Il decoratissimo «beiaarder» ogni lunedì, da mezzogiorno al tocco, accompagna con il concerto delle sue campane l'operaio svolgimenti della tradizione fiera di Amsterdam che è una delle più caratteristiche manifestazioni dell'industria popolo olandese con il quale l'italiano ha spiritualmente comunita nel concerto di domenica scorsa, testimoniando, con l'attenzione prestata da tutti i nostri ascoltatori alla trasmissione, la cordiale simpatia che unisce i due Paesi.



Tholen e Van Lier, i due popolarissimi canzonieri olandesi.



Canto di donne canavesane

Giovanottino perduto nei campi
metti frumento nel sole di giugno.
Giugno viene con trenta santi
e ci sei tu con la falce nel pugno.

Ci sei tu che mi rispondi
e nel grano ti nascondi.

Ti porto il pane, ti porto la zucca
colma di vino che al tappo bisbiglia.
Latte di vigna fu munto in famiglia
da quella botte che sembra una mucca;

la mucca nera, panciuta e chiotta
che non ha corna e dorme in grotta.

Posa la falce e vieni a bere
dentro l'ombra d'una pianta.
C'è qualcosa nel paniere
che ti piace. E poi si canta.

Quel che noi ci dobbiam dire
tutto il mondo lo può sentire.

Stiamo i più poveri, ma non importa.
Con questa terra da lavorare
se c'è l'amore si può campare
con la frasca sulla porta.

Ogni tanto un figlio nasce
che c'è l'altro ancora in fasce.

Se sono maschi saranno alpini
com'er tu che la guerra ti prese.
Su questo verde Canavese
ci son gli occhi di Mussolini.

Piume d'aquila, spighe di grano
gli metteremo dentro la mano.

IL BUON ROMEO.

L'opera che rivelò Bellini

La sera del 13 giugno al Circolo delle Arti e delle Lettere e davanti ad uno scintillante pubblico, tra cui si notavano i componenti per le celebrazioni dell'annata, il maestro Francesco Mule ha commentato, in Roma, l'immortale autore di *Norma*. Siamo lieti di pubblicare una parte della bellissima orazione celebrativa del nostro illustre collaboratore.

Ai inizi dell'Ottocento in Italia, quanto a musica, non si stava da gran signori. La gloria della Scuola napoletana si oscurava nell'imitazione di musicisti mediocri. I bei tempi del Pergolesi, del Cimarosa e del Paisiello erano, può dirsi, passati. Si scrivevano dai più musiche vecchie, melense e vuote, senza muscoli e senza nervi: stracchiata esercitazione che si estenuava e si esauriva in se stessa. I libretti, una miseria da fare vergogna. Come se Claudio Monteverdi non fosse mai esistito, come se Cristoforo Gluck non avesse mai scritto, come se Gaspare Spontini nel 1807 non avesse dato all'arte *La Vestale*. A Parigi, è vero, e Parigi era troppo lontana. Ma questi che ora ho nominato sono musicisti di altra razza: essi tendono ad esprimere con proprietà e con calore i sentimenti umani; tendono al dramma. I faciloni del tempo non vedevano quale incandescente massa di passioni è la vita umana. Ma, ecco, fra tanta vuotaggine, sorgono il Rossini e, poco dopo, il Bellini. Rossini, con diverse parentesi drammatiche, difensore di gioia; Bellini, con delicate parentesi di gioia, intento a ritrarre il dolore degli uomini. Ascoltando e studiando il Rossini viene spesso di pensare a Carlo Goldoni; ascoltando e studiando il Bellini si pensa a Giacomo Leopardi: la gioia e il dolore in due delle loro più schiette espressioni estetiche, con le radici nella sostanza viva dell'umanità. Umanità, ecco: o abbeverarsene per poterla artisticamente esprimere, o rinunciare a scrivere drammi, o — addirittura — a fare arte.

Vincenzo Bellini è tutto umanità, e la sua voce ne *Il Pirata* suona già col suo bel timbro inconfondibile, nella doppia forma dell'aria e del recitativo. L'opera, nel suo complesso, è fra le più nutrite e geniali del primo Ottocento. Vano insistere sulle note forme convenzionali che l'appesantiscono: erano comuni a tutte le opere di quell'epoca, e a spazzarle definitivamente via penserà, a suo tempo, Riccardo Wagner. Ma *Il Pirata* annunzia un musicista nuovo e poderoso: profondità di sentimento, essenzialità di espressione, ampiezza straordinaria di melodia, assoluta purezza di linea. Se si eccettui la figura di Ernesto, la più inconsistente e antimusicale del macchinoso libretto, *Il Pirata*, nel suo vasto fremito vitale, rivela una mano fatta a sfaccettar caratteri, e contiene, nel terzo atto, tali bellezze, che potrebbero ben figurarsi nella *Norma*. Quando Imogene disegna, nel silenzio cupo di minacce, la sua larga frase

*Ah, s'io potessi dissipar le nubi
che m'aggravan la fronte!*

pare già di udire Norma quando, spezzata dal destino avverso, supplica per i suoi figli il padre:

*Ah, non volerli vittime
del mio fatale errore.*

E da un punto vivo dell'orchestra sale, quasi dal grembo materno della terra, un non so che misterioso, lungo, incontentibile lamento. Pare, ho detto, di udire Norma, non perché tra le due frasi sia la benché minima simiglianza di linea melodica, ma — ciò che più conta — per assoluta identità di stile: Vincenzo Bellini diceva già ne *Il Pirata* parole definitive.

E il tormentoso vaggiamento di Imogene comincia dall'orchestra che — gemma poco osservata — mette nell'atmosfera del dramma una sua voce lenta, accorata, implorante, che s'effonde con intense modulazioni di intimo travaglio, le quali rivelano — come certe modulazioni, al primo atto, del magnifico *quinto* — la loro consanguineità sostanziale e formale con molte « arie » di popolo siciliano: ascolti, e senti che una qualche luce s'è spenta e che è venuto il tempo di piangere.

E il Bellini, guidato dal suo nativo istinto, non affida questo suo canto al gemito dei violoncelli, come altri musicisti, per esseri più sicuri dell'effetto, avrebbero probabilmente fatto, ma al corno inglese, che mai forse, col suo caratteristico squillo generatore, in quel momento, di solitudine e di sconforto, ha espresso un canto, anzi un pianto più umano.

In questo e in altri episodi vocali e strumentali de *Il Pirata* batte già l'ala del genio belliniano.

F. P. MULE.

/PROSA/

Ho perduto mio marito! non è il grido angoscioso di una moglie che improvvisamente si trovi orfana della sua metà, ma un grido allegorico di un uomo per ragioni morali. Nella grandiosa commedia di Giovanni Cenzato il dramma di tale perdita non è affatto bagnato di lacrime né soffuso di gemiti.

Molte sono le commedie intessute sull'equilibrio del marito che non c'è, ma che aleggia come fantasma tra le aspirazioni legittime di una brava fanciulla semplice, onesta, per il cui no comunque per uno scapolo impennante, e le tradizionali difese dello scapolo contro la tentazione matrimoniale, prima, tramutate, quindi, in spasmato di gelosia, in irrequieto desiderio della fanciulla ormai convoluta a giuste nozze, con aggiunta di rimpianto, rammarico e nostalgia.

Ma la trovata di questa commedia, che il noto autore comico aggiunge, coronata da ottimo successo d'ilarità nei teatri italiani, alle molte della sua brillante carriera teatrale, è più originale. La fanciulla che presiede a tante avventure colorate è, si, sposata (a quanto racconta la sua parte), ma, purtroppo, ha perso suo marito alla stazione, dopo i primi giorni di luna di miele!

La notizia, e poi la protagonista, capita come un fuoco d'artificio nella pacifica e rurale villa di Luciano Arenzi, al quale una madre preudente e locale vorrebbe far sposare la figlia, un'orchestra simpatica. Nulla importerebbe a Luciano, scapolo fino alla radice dei capelli, che la graziosa fidanzata si sia sposata e che il marito che ella abbia veramente perduto suo marito alla stazione. Ma l'arrivo della disperata Valentina lo piomba all'improvviso nella catastrofica ridda di un inseguimento tipo Giro del mondo in olivanti giorni, costringendolo a mettersi a disposizione dell'avvenente e capricciosa sposina, con automobile, portafogli, tempo a responsabilità. La Fortuna su tali carrelli verghinosi, la commedia rimbalza su mille episodi, il cui filo d'Arianna è l'inizio di una concepibile simpatia da parte del protagonista per la desolata cugina in cerca del perduto sposo. Finché le cose, giunte all'assurdo limite massimo dell'avventura, si spiegano e chiariscono: con la consegna della bella Valentina, dopo un mese di forzata compagnia con Luciano, lo ha bellamente innamorato. E poiché a lui la pazienza di resistere è presto scappata, e l'ha bacchiato con molta simpatia, non c'è più dubbio sulle intenzioni dell'ex-scapolo a vita: il marito di Valentina non è mai esistito, si è corsa l'Italia dietro a un fantasma immaginario, anzi, immaginato; la via è libera, il disco è verde, e, senza peccato né paura, i due cugini si sposeranno, sicuri che sarà un matrimonio felice...

Dalla gustosa illarità di questa commedia scende alla fine e aristocratica tenerezza di uno scherzo comico. Hermann Sudermann, il grande e celebrato scrittore tedesco di anteguerra, al quale fu carissima l'Italia e preziosissimo il plauso italiano ai suoi lavori: La Principessa lontana.

Questo fine lavoro, che Sudermann definì scherzo comico per opposizione al tema degli altri tre lavori a cui, insieme a questo, compongono la trilogia intitolata Rose (e cioè: Sylvia e l'ultima visita), fu dall'autore scritto terzo, e terzo venne rappresentato, appunto perché il legame ideale dei tre lavori, determinante il concetto unitario della trilogia, avesse una sorta di serenità per il pubblico e la critica. Ma se si risolve sul problema della trilogia stessa, non più attraverso il dramma realistico di Sylvia o quello verista di l'ultima visita, bensì sulle fragili fila di una avventura semplice e quieta: nella quale la malinconia è appena accennata e le rose vengono offerte, con alto di grazia, da una triste Poetessa a un povero studente; quasi a ringraziarlo di aver fatto trascorrere alla imperiale solitudine di lei un'ora fresca e sana e sincera di vita. La trilogia Rose fu rappresentata, la prima volta, all'Hofburgtheater di Vienna, la sera del 3 ottobre 1907, per onorare il cinquantenario di Sudermann. Le feste fatte in quell'occasione, e i festeggiamenti per il cinquantenario di Rose, ebbero un'eco mondiale. Si voleva appunto sintetizzare il plauso di alcuni decenni di vittorie artistiche dello scrittore, i cui titoli maggiori sono L'onore, Pietra fra pietre, I fuochi di San Giovanni, Casa paterna, ecc. Commedie notissime in tutta Europa, applaudite anche in Italia, dove ebbero interpreti ed eccessi famosi.

E famosa fu anche quella di Rose, rappresentata la sera del 13 febbraio 1908, dalla «Stabile Romana», all'Argentina di Roma, poco dopo la

grandiosa edizione di La Nave. Successo magnifico. Domenico Oliva scrisse così, nella recensione critica: «Rose, dicono quello che la parola non può dire e non può sentire, simbolo, prima, di una protesta sentimentale, dolorosa o fantastica, contro le leggi della vita o dell'esistenza sociale, a cui spesso nel nostro cuore ci sentiamo ribelli. Rose è opera d'arte».

Quanto a La Principessa lontana, l'azione è semplice. In un luogo di bagni termali, uno studente, povero, allievo di un'atletica, dà vita a una vita quotidiana osservando, con un canocchiale, la reclusa vita quotidiana di una Principessa di casa imperiale, che abita in una villa poco lontana. Di lei, egli si è fatto un amore impossibile, fantasioso e stellare. E la sua Principessa lontana. E tale rimarrà, se la Principessa, un giorno, non volesse riporsi proprio in una saletta dell'albergo in cui lo studente prende i suoi magri pasti. L'etichetta imporrebbe che nessuno si avvicini all'augusta fanciulla. Ma lo studente entra da una finestra e parla con la dama senza supporre tuttavia che sia la sua Principessa lontana. E le dice che di quella Principessa, lontana come una stella, egli è innamorato. Glielo dice con la voce della imperiale fanciulla a udire una voce vera della vita giungere fino a lei. Se ne andrà subito, richiamata dalla dama di compagnia. Ma darà allo studente, voce d'una verità senza protocollo, un fascio di rose. Per ringraziarlo e per simbolizzare con esse il profumo d'un'illusione, di un desiderio, di un sogno, di una calda, subitanea, bella e fugace. Lo studente non accetta le rose della Principessa vera. La quale, per restare lontana, gliene manderà una del suo giardino regale. Come nelle fiabe.

CASALB.

LE ATTRICCE E LA MODA



Lola Braccini.

Mie care signore, se una povera attrice dovesse rispondere personalmente a tutte le lettere, cartoline, biglietti, foglietti che ogni giorno riceve e che chiedono un'infinità di cose, le più delle volte assurde, nella maggioranza dei casi stupidissime mica mai, vi garantisco che il signore, che ci sarebbe da perdere la testa... Perché dovete sapere che una povera attrice non solamente deve pure porre, ma deve studiare, ma deve imparare, ma deve leggere... Poi deve, e non a caso, mangiare un po', dormire un po', far toilette, poi vestirsi, uscire, far le sue commissioni, poi ha le sue visite, non molte, ma insomma le sue visite come le l'ha; ogni tanto il dottore, e poi ogni tanto il dentista, e poi il parrucchiere, e la sarta, e il calzolaio, ma sì, l'attrice, care signore, ha da fare tutte queste cose e tutte queste cose, e ogni giorno in carne e ossa deve fare, sbrigare, concludere, e tutto in quel poco di tempo che le rimane tra la prova e la recita...

Figuratevi dunque se ha il tempo di rispondere alle lettere...

E poi sentite: una sola cosa non riuscite mai e poi mai ad ottenere da una attrice: farla scrivere. Qualunque sacrificio, ma questo poi no. Io credo che l'ottanta per cento delle attrici drammatiche hanno dimenticato come si scrive: non solo come si scrive una lettera, ma spesso volte come si scrive una parola. Mi ricordo di Roma dovevo scrivere alla mia sarta di Milano: in rayon fantasia... Be' vi assicuro che son rimasta cinque minuti a pensare come si scriveva sortie e come si scriveva rayon... Sul serio!

Perché dovete sapere un'altra cosa: le sole lettere che scriviamo con minor sacrificio sono precisamente le lettere alle sarte. Queste lettere le più delle volte cominciano così: «Mia cara, ho ricevuto l'ultima sua e questa volta spero proprio che per la fine del corrente mese...». Oppure: «Mio caro (perché spesso la sarta è un... sarto) Mio caro, ho ricevuto la sua ultima, ma temo purtroppo che per il momento, ecc. ecc.». Oh, be', adesso non crediate che no attrici, tutte le volte che riceviamo un conto o una sollecitazione, o un ricorrido, rispondiamo sempre così. Mancherebbe altro. Spesso e volentieri anzi, cominciamo in tutt'altro modo. Per esempio: «E' per-

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofoniche dal 1 al 15 Luglio 1935-XIII

STAZIONI: FIRENZE - MILANO - ROMA - TORINO - BOLZANO - BARI - TRIESTE.

- 1 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Les spectacles lyriques de Venise.
- 1 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: Ravenna kaj piaz arta helajo.
- 2 Martedì - Ore 19,40 - Inglese: The show of typical Italian wines at Siena.
- 3 Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: La mostra del Tiziano a Venezia.
- 4 Giovedì - Ore 19,40 - Tedesco: Das Fest des «Redentore».
- 5 Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: Agrano: ulivajo spento.
- 5 Venerdì - Ore 18,35 - Esperanto: Lirika prezentado ĉe Areno en Verona.
- 6 Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: Exposition de les obras de Tiziano.
- 7 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: L'exposition des vins types italiens à Sienne.
- 8 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: Respondoj al Italaj Gausultantoj.
- 9 Martedì - Ore 19,40 - Inglese: Summer holidays in Italy.
- 10 Mercoledì - Ore 19,40 - Italiano: Ischia: l'isola più verde del mondo.
- 11 Giovedì - Ore 19,40 - Tedesco: Die Ausstellung der italienischen Weine in Siena.
- 12 Venerdì - Ore 19,40 - Italiano: Bagni di Lucca.
- 12 Venerdì - Ore 18,35 - Esperanto: La Venecia festo de «Redentore».
- 13 Sabato - Ore 19,40 - Spagnolo: Respuestas a los radioescuchas.
- 15 Lunedì - Ore 19,40 - Francese: Réponses aux radioauditeurs.
- 15 Lunedì - Ore 18,35 - Esperanto: Insulo de Rodi.

fortemente inutile che lei continui a mandarmi quel conto: tanto ho deciso di non pagarglielo mai...».

Eccolo, stavamo dicendo? Ah! Che noi attrici prendiamo in mano la penna con un vero sacrificio: di carta, penna, calamaio abbiamo proprio quello che si dice il sacro terrore. E gli amici e le amiche lo sanno: non posso mai dimenticare quel che mi successe tre anni fa a Bologna: ero allora nella Compagnia di Gandusio. C'era la mia serata, mi pare con la Regina di Biarritz. Dopo il secondo atto mi vengono presentati i soliti fiori, belli, si capisce, ma insomma fiori. E poi il solito vassoio con tre, quattro astucci: mi ricordo un orologio da polso, un portafoglio, un serpente bracciale, un... un astuccio più lungo, più grandicello, che aprì con segreta speranza d'una collana, magari di brillanti, invece che perle, ma insomma una collana. Eh sì, una penna stilografica! D'oro. Va be', meno male, faccio io. E finisco la recita: in camerino si fa la consueta piccola folla d'amici, di compagni, di giornalisti, d'amici di giornalisti, di amici degli amici dei giornalisti e l'immane richiesta della fotografia firmata. E firmiamo la fotografia! Allora voglio inaugurare la stilografica avuta in regalo: la tolgo dall'astuccio, la apro. E al posto del pennino c'è un magnifico rossetto. Come dire: per un'attrice meglio la pittura che la letteratura. La pittura delle labbra, si capisce...

Be', come vi dicevo, fateci fare tutto, tranne che rispondere alle lettere che riceviamo e che ci domandano un sacco di cose. Che ci domandano? Per la massima parte ci domandano di andare a teatro gratis. Ma per il resto, consigli di moda, suggerimenti, pareri... Una fa: «Lei che è bruna come me, il verde le dice meglio che il rosso, oppure no? E con un abito verde chiaro, lei che è bruna come me, le calze le preferisce un verde più tenue, o un verde più carico? Ma non starebbero meglio se ne dica lei? Lei che è bruna come me!», per una mi scrive (aspettate che vi leggo qui il biglietto). Dunque: «Bellissima Lola (dice proprio bellissima Lola), vedo che è tornata a Milano per farci ascoltare ancora il Ragno di Benelli e naturalmente ci siamo interessati non solo a lei, ma anche a lei. Bellissima Lola (ripete tutto, quel quindici del mio), mi dica per favore: quel meraviglioso pigliama che lei indossa al principio del secondo atto, come mai dopo tante e tante rappresentazioni, e tanti viaggi, è sempre così fresco e bello che pare nuovo tutte le sere? Forse lei ne ha quattro o cinque tutti uguali e fa il turno? Oppure, ciò che spiegherebbe tutto, quel pigliama è lei rayon? Mi tolga questa curiosità...».

Ma io voglio lasciarla con la curiosità. E senza risposta: perché le attrici non rispondono; le attrici non scrivono; le attrici recitano. E parlano. Quanto parlano! Quale volta, purtroppo, persino alla Radio...

LOLA BRACCINI.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

« IL PERGOLESE » DEL M° LAMBERTO LANDI

GIAMBATISTA PERGOLESI. Una vita brevissima in cui le spine hanno avuto più spazio delle rose. Un solo (e sereno) grande amore, una lagrima (lo *Stabat*). Due opere immortali. Un amore infelice e la morte, a 26 anni. Poi, la gloria nel solco inancellabile che il suo nome e le sue opere, oltre quelle che abbiamo ricordato e che sono le più conosciute, hanno inciso nella storia dell'arte. Chiamato il Raffaello della musica, il grande figlio delle Marche così giustamente orgoglioso di lui, è indubbiamente una delle figure più luminose della nostra storia musicale, nella quale è innegabile il segno della sua opera innovatrice. Il trionfo del Genio — ha scritto, se non andiamo errati, il Gretry — non consiste solo nel crear forme nuove, ma anche nell'infondere nuova vita nelle antiche, poiché non è solo la forma che ci dà l'opera d'arte. E Giambattista Pergolesi fu, nel suo tempo, forse il primo cantore della grazia, dell'amore appassionato e del dolore, infondendo nella melodia uno spirito nuovo, dandole la verità più espressiva.

Lo stesso Gretry, scrivendo del Pergolesi, ha detto: « L'armonia ha fatto progressi meravigliosi nei suoi labirinti infiniti e più ne ha fatti l'orchestrazione; ma la musica del Pergolesi non ha perduto nulla perché la verità espressiva che informa le sue opere è indistruttibile come la natura ». E se si pensa alla sua vita brevissima, stroncata nel fiore della più bella giovinezza, la sua produzione ha del prodigioso: 12 opere, fra queste *La serva padrona* e *L'olimpiade*, caduta a Roma, ma a cui pensava, rinfrancandosi, Vincenzo Bellini la sera in cui il pubblico della « Scala » travolgeva la prima recita della *Norma*; tre oratori, quattro messe — fra queste, il *Requiem* che egli ebbe il cuore di dirigere ai funerali di Maria Spinelli, la dolce creatura che gli aveva sorriso — così debbono sorridere, quando si amano, gli angeli — e che era morta per lui; quattro *Salve*; lo *Stabat*, il suo canto del cigno, e innumerevoli altre musiche da camera.

« Pari a meteore — scrive il Radiocittà, — appaiono talvolta sull'orizzonte dell'arte astri fulgenti, descrivono con abbagliante splendore una corta parabola, poi, come distrutti dalla fiamma che li avvia, precipitano di nuovo nella notte profonda. In tal modo attraversano il momento musicale il Pergolesi, e dopo di lui, il Mozart, lo Schubert, il Bellini, lo Chopin, strappati all'improvviso alla vita, quando il mondo aveva appena imparato a conoscerli, comprenderli ed apprezzarli; quando dalla loro vena inesauribile e dalla loro febbrile attività si attendevano nuovi e più eccelsi capolavori. In questi artisti tutte le facoltà, tutte le attrattive del Genio sono così personalmente sviluppate che, dinanzi alle loro opere, noi sentiamo l'impressione di un'ispirazione veramente divina, di una primaverile freschezza, di una potenza creatrice quasi sovrumana. Si direbbe che, sotto a ciascuno di quegli accordi germogliano fiori olezzanti e meravigliosi per vaghezza e splendore; si direbbe che questi esseri privilegiati dalla natura, viventi in un mare delizioso di eterni suoni, non abbiano che ad afferrare la penna per dar forma e figura all'armonia che li circonda ».

Come i nostri lettori debbano aver appreso dal cartellone delle opere, di cui è già stata iniziata la trasmissione, figurano, tra quelle che saranno ancora eseguite durante la grande Stagione, i due immortali e diremmo i due più caratteristici lavori del grande musicista di Jesi: *La serva padrona*, la fine opera giocosa che tanto si allontana dal genere sbocciato e grasso in auge nel tempo in cui nasceva, e la cui stessa giocondità affiora come in una veste spirituale; e lo *Stabat*, la cui musica — a detta dell'Ozanam — non potrebbe rispecchiare meglio e più fortemente il carattere del lamento doloroso, le cui strofe monotone piovono giù come lagrime, pur così dolce a un tempo che ben si scorge un'angoscia divina consolata dagli angeli e così semplice con quel suo latino popolare che le donne e i fanciulli lo intendono mezzo per le parole, mezzo per l'affetto. Il sorriso e la lagrima. Le due opere immortali che non conoscono le barriere del tempo.

Quasi a preludio delle due importanti esecuzioni che vengono ad inserirsi fra le opere

più ardenti e favorite del repertorio di ieri e del giorno — opere consacrate dalla gloria o ingiustamente dimenticate, ed opere di autori giovanissimi che han diritto di guardare innanzi a sé con baldia sicurezza fatta di coscienza e di fede — ecco questo *Pergolesi* del Maestro Lamberto Landi a presentarci l'amore, il dolore e la morte del sommo musicista di Jesi. La pallida e romantica figura del musicista



ghermito dalla morte nell'aprile più promettente della sua vita e la storia mestissima del suo amore infelice hanno tentato più d'un romanzo e più d'un poeta. E prima che dal Landi, la dolce figura è stata anche portata sulla scena del teatro lirico dal Ronchetti Monteviti (1857), dal Sorrao (1858), dal Tasca (1898), dal Guglielmi (1905).

Fra tutte queste opere, il *Pergolesi* del maestro Lamberto Landi, andato in scena per la prima volta al « Carcano » di Milano con liettissimo successo, parve e fu giudicata la più felice e la più commossa. E le repliche del nobile e ispirato lavoro e la sua ripresa, alcuni

anni dopo al teatro « Giglio » di Lucca, patria dell'autore, non fecero che confermare il serio successo della prima rappresentazione. Non era facile accontentarsi alla pura figura del musicista grande e infelice senza guastarla, diremmo quasi senza appannarla. Bisognava accostarselo con purezza. Con la stessa sincerità d'espressione che fu il primo canone dell'arte del cantore di Jesi. E questo ha forse saputo fare il maestro Landi, la cui opera sarà prossimamente trasmessa. A giudicheranno i lettori che, attraverso la musica del compositore lucchese, riviviamo la passione del maestro infelice che, a soli 26 anni, chiudeva la sua misera vita e concludeva insieme il suo canto più dolce e più triste: il lamento della Madre, lo *Stabat*.

L'opera che si apre, in una serata di festa nell'avito palazzo dei Principi Spinelli, a Napoli, con le ultime 29 battute della *Serva padrona*, la cui esecuzione nel teatro della Famiglia era stata salutata dagli applausi entusiastici di tutti i presenti — fra questi l'autore e la dolce Maria — riporta qua e là, evocate con parsimonia, alcune fra le pagine più vive del musicista grande: la celebre « Siciliana »: *Tre giorni son che Nina*, che Maria Spinelli canta, predata dalle insistenze dei convenuti, durante la festa in onore del Maestro, da lei incoronato d'alloro; un frammento dello *Stabat*, nell'ultimo atto, quando pressoché vicino alla morte, il Maestro, col cuore che gli piange dentro e la mano stanca che sembra di cera, ne sfoglia le fitte pagine — nel silenzio, dice la didascalia, non si ode che lo stormire delle pagine —; ancora un frammento dello *Stabat* che accompagna le parole che egli legge: *Quando corpus morietur... fac ut anima donetur* la ripresa della « Siciliana » che trema in un canto che sale dal mare.

Maria Spinelli era morta da un anno nel chiostro dove si era fatta rinchiusere per salvar « lui » dalla colera bieca del fratello ambasciatore ed egli, il Maestro, si spegneva nella breve casetta sulla marina di Pozzuoli. Era venuta, quel giorno, a incontrarlo, a confortarlo la piccola e soave sorella della fanciulla morta, colei che era stata la fata protettrice del suo casto amore. Al canto gentile che sale dalla marina, Pergolesi si rianima — è ormai morente — tenta d'alzarsi dalla poltrona su cui giace stanchissimo, afferrandosi a un ramo di lauro che gli è presso e lancia parole che sembrano tessute di pianto. Magda, la piccola sorella della fanciulla morta, si volge verso di lui. Pergolesi ha il viso trasfigurato. Ma tosto si accascia gemendo: « Ma non è, ma non è la tua voce ». E nel ricordo della sera del successo in cui le bianche e pure mani di lei si eran posate sul suo capo per incoronarlo d'alloro, muore susurrando: « E verrò al tuo richiamo... con te!... con te! ».

Alle pagine lucenti evocate del Pergolesi fanno riscontro quelle che la composizione ha dato al cuore dell'operaista lucchese. Vive e sentite come tutte quelle in cui tremano l'amore e l'angoscia del due innamorati. Alcune veramente nobilissime, come quelle che accompagnano la scena della vestizione nel secondo atto; altre toccanti di drammaticità, come quella del terzo atto, nella scena con Magda, in cui il Pergolesi evoca il ricordo del funerale della sua Maria: « Ed ecco un suono di campana... il suono della morte », che è senza dubbio una delle più belle e forti pagine dell'opera. La quale, non esiliata a dirlo, aveva ben diritto d'essere richiamata dall'oblio ingeneroso in cui, dai suoi primi successi, era stata lasciata.

NINO ALBERTI.

DOMENICA 14 LUGLIO 1935-XIII

Estrazione in Torino presso la Sede dell'Eiar, via Montebello 5, delle cartoline vincenti il Concorso indetto dall'

EIAR

in occasione del
GIUGNO RADIOFONICO
NAZIONALE

I numeri estratti verranno trasmessi
da tutte le stazioni dell'Eiar.

Il M° Lamberto Landi è nato a Lucca il 2 settembre del 1882. La sua prima opera, in un atto *Birba*, andata in scena al Teatro del Giglio di Lucca, rivelò subito le sue doti di compositore ricco di fantasia e di cultura. Compose di poi *Il Pergolesi*, accolto con successo al « Carcano » di Milano nel giugno del 1913 e ripreso poi a Lucca nel 1922. Al Pergolesi seguirono *Netty* su libretto di Renato Simoni e Cavacchioli, non ancora rappresentata, e i tre atti di *Lauretta* su libretto di Giuseppe Stagni cui toccò un successo vivissimo. Ha testè posto la parola fine a un'altra opera in quattro atti: *La Gordona*. E autore inoltre, d'un *Poema sinfonico*, scritto per la commemorazione di Giacomo Puccini, e di molta musica da camera.

IL PICCOLO MARAT

Il *Piccolo Marat*, vigoroso dramma lirico che Gioacchino Porzano ha ideato e composto per la musica di Pietro Mascagni è, cronologicamente parlando, la penultima opera dell'illustre Maestro livornese. L'ultima, come si sa, è il *Nerone* di cui perdura il recente ricordo e il vittorioso successo.

Il titolo che poeta e musicista hanno scelto per l'opera irradiata dall'Ear, illumina l'orizzonte e l'ambiente drammatico: *Il Piccolo Marat*, soprannome intenzionalmente onorifico ed encomiastico dato dai giacobini ad un giovane animatore e discepolo dell'insorribile tribuno, tiranno della ghigliottina, contro il cui petto il pugnale di Carlotta Corday si levò punitore e liberatore.

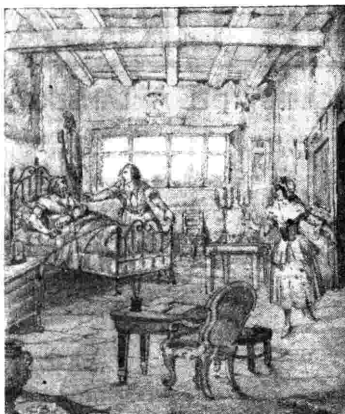
La trama, abbiamo detto, è vigorosa nella sua semplicità. Prescelta un'epoca eccezionale in cui il fatto di cronaca aveva sovente la potenza contenuta di un dramma, non doveva essere difficile ad un poeta come Porzano dar forma agli elementi umani del conflitto. La forniva la Storia e il poeta ha saputo abilmente e nobilmente servirsi; ne forniva la Storia mettendo in contrasto due mondi, due società: l'aristocrazia e la rivoluzione, la nobiltà tradizionale e la plebe insorta e tutta percorsa da fremiti di rinnovamento e di sovvertimento.

Un uomo della nobiltà si nasconde sotto l'appellativo rivoluzionario di Piccolo Marat: non è un apostata della sua fede né un traditore; il travestimento politico del giovane Principe di Fleury ha un motivo nobilissimo e tale che ogni ragione storica deve cedere ed inchinarsi: l'amore filiale. Per salvare la madre, Principessa di Fleury imprigionata dai giacobini, il giovane ardimentoso aristocratico finge una mentalità che non gli appartiene e la prova, riluttante ma risoluto, con atti che indubbiamente sono di stile giacobino.

Per amore della madre, per allontanare da lei il pericolo della ghigliottina, egli, occultando le sue origini nobiliari si fa persecutore dei suoi, si guadagna la fiducia di un ferocissimo Commissario del Popolo, soprannominato l'Orco, e riesce a truffare l'incartamento processuale della madre.

La dolce figura di Mariella, innamorata corrisposta del Piccolo Marat, alla quale il giovane si confida, porta nel dramma la nota femminile della trepida bontà, della tenerezza gentile. I due giovani, uniti non soltanto dall'amore ma anche dal generoso proposito di salvare la Principessa, sorprendono l'Orco ubriaco e lo legano, ma il feroce Commissario riesce a liberarsi e spara contro il Piccolo Marat che resta ferito. Tuttavia il dramma si conclude lieto, con la morte dell'Orco ucciso da un carpentiere amico dei giovani che riescono a salvarsi.

Il libretto del *Piccolo Marat* è un esempio riuscito dell'immensa quantità di temi e di spunti lirico-drammatici che potrebbe fornire



Atto 3°.

ai musicisti la storia della Rivoluzione Francese e del periodo napoleonico che ne è glorioso seguito e quasi eroica espiazione. Stupisce, invece, notare che i drammi musicali ispirati dalla Rivoluzione scoppiata nel 1793 sono ben pochi. Oltre il *Piccolo Marat* si ricordano *Thérèse di Turi*, *Il Giacobino* di Dvorak, una *Maria Antonietta* di Conez e il capolavoro di Umberto Giordano: *L'Andrea Chénier*. Del periodo napoleonico si ricorda poi *Madame Sans-Gêne*, desunta dal notissimo dramma di Vittorio Sardo.

Questa scarsità di drammi musicali d'ambiente rivoluzionario non può non avere una causa e la causa si confessa da sé ponendo mente alle indicazioni della cronologia la quale ci informa e ci avverte che lo scarso repertorio melodrammatico della Rivoluzione Francese appartiene ai tempi moderni e si è prodotto dopo l'esaurimento della reazione antinapoleonica, in sede politica e dopo lo sfruttamento completo del classicismo e del romanticismo in sede letteraria.

Le Andromache, le Cleopatre, le Francesche da Rimini spesseggiano nel repertorio del vecchio teatro lirico ma il berretto frigio o il cappello a tricono del Piccolo Caporale erano banditi inesorabilmente dai severi censori della Santa Alleanza. Accennare, nel primo Ottocento, agli *Alberi della Libertà*, alla *Carmagnola*, alla *Marsigliese* o al *Sole di Austerlitz* sarebbe stato come provocare le severe sanzioni della Polizia. E i musicisti, non meno dei poeti e dei pittori, se ne dovevano astenere per non incorrere nella censura già tanto attiva e vigile contro ogni anche remoto accenno alla situazione politica.

Non soltanto i musicisti e i poeti, ma anche i pittori erano sottoposti al più severo controllo poliziesco.

Nel *Solito della Contessa Maffei*, Raffaello Barbieri ricorda in proposito un aneddoto significativo. Negli anni precedenti al 1848 abitava a Milano la contessa Giulia Samoyloff, bellissima dama russa, dalla vita molto avventurosa. La signora corse il rischio di cadere in disgrazia del suo imperatore e di farsi espellere dalla polizia austriaca per aver ordinato al pittore Dervin un affresco.

Il Dervin, per incarico della Samoyloff, avrebbe dovuto istoriare il soffitto di una sala con una pittura allegorica raffigurante Napoleone legato come Prometeo, tra quattro figure che simboleggiano l'Austria, la Prussia, la Russia e l'Inghilterra.

L'incarico dato dalla contessa al pittore fu definito «criminoso» dalla polizia e soltanto mercé le sue influentissime aderenze e l'amicizia personale con il conte Hatzig, governatore del Lombardo Veneto, l'intemperante dama moscovita poté evitare guai peggiori di un semplice ammonimento.

Si può immaginare che faccia avrebbe fatto il regio imperiale censore se un Piave o un Ghislanzoni gli avessero sottoposto un dramma intitolato, ad esempio, *Il Piccolo Marat*. Nella migliore ipotesi erano i Piombi di Venezia...

IL CONCERTO SELVAGGI

UNED 1° luglio le stazioni del gruppo Torino trasmettono un concerto diretto dal compositore e maestro Rito Selvaggi.

Da vari anni il Selvaggi dedica la sua attività ai concerti orchestrali ed ha saputo svolgere un ampio programma comprendente musiche di ogni stile, epoca e scuola, dai settecentisti italiani e dai romantici dell'800 sino ai modernissimi Alfano Pizzetti e Casella, rendendo altresì giusto omaggio ai più significativi compositori stranieri moderni quali Franck, Debussy, Strauss, Scriabine e Ravel.

Il programma che il Selvaggi svolge in questo concerto comprende una delle più belle *Sinfonie* di Haydn, quella in sol maggiore, n. 89, e il suo *Poema della Rivoluzione*: 28 ottobre 1922.

L'Haydn, se non proprio l'inventore — che l'invenzione è di origine italiana — fu il primo amplificatore della forma della sinfonia, portata poi alla sua alta espressione dal genio di Beethoven. La sinfonia in «sol maggiore», n. 89, è la più apprezzata del maestro per la limpidezza della melodia e per l'interessantissimo lavoro di svolgimento.

Il *Poema della Rivoluzione*: 28 ottobre 1922, è, a tutt'oggi, il lavoro sinfonico più significativo prodotto da Rito Selvaggi. Questo poema musicale descrive la Marcia su Roma delle Camicie Nere ed esalta potentemente la gesta epica della quale si inizia la storia della nuova Italia. Dopo una squallida *Introduzione* si svolge, in forma di «scherzo» molto vivace, la scena del *Bibacco*. L'attesa di un'epica aurora vibra sotto i rudi canti soldateschi e i gravi toni dei piccioni che apprestano il notturno attendimento della vigilia. Poi si fa il silenzio e passa la *Ronda*, mentre gli ultimi fuochi del campo si spengono sotto l'arco della volta notturna. Riposano i giovani armati nella notte solenne e intanto si matura il destino della Patria. Ecco l'alba. Passano lungi gli armati: si odono le squille delle campane che salutano il mattino. Nella boscaglia si ridedano gli uccellini e cantano, spensieratamente. Le Camicie Nere sorgono in armi e si preparano a combattere e a vincere. Si inizia la Marcia, tra una festa di suoni. Le balde legioni vanno, vanno, vanno verso Roma, con una tumultuosa gioia nel cuore, con un ardente invocazione sulle labbra. Il trionfo dell'idea è imminente. La Città millenaria apre le sue braccia ai giovani eroi... Le trombe squillano con furiosa esultanza. La gesta è compiuta.

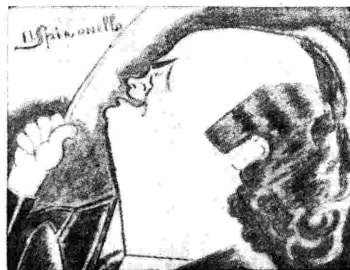
Nella musica del Selvaggi l'elemento descrittivo e quello lirico si avvicinano e, alla fine, si fondono egregiamente. Nel quadro della *Notte* ombra la gravità diventa quasi ieratica. Il tintinnare delle campane degli armenti, il cinguettio degli uccellini a prima mattina formano una graziosa pausa prima dell'impetuosa *Marcia* che costituisce l'episodio finale del poema e che, a poco a poco, raggiunge una complessività ed una pienezza sonora che impressionano molto favorevolmente l'ascoltatore.

All'attivo di questo musicista va aggiunto un encomiabile discernimento, specialmente nella scelta dei timbri orchestrali: e poiché siamo dinanzi al titolare della Cattedra di Alta Composizione del R. Conservatorio A. Boito di Parma, non è superfluo aggiungere che egli è felicissimo nell'uso degli strumenti e che le sue composizioni, per il loro carattere, ci fanno restare nei confini di casa nostra.

G. T.



Atto 1°.



MUSICHE VOCALI DEL XVII E XVIII SECOLO

Nel 1602, due anni dopo che la nuova forma recitativa insieme al nascente melodramma veniva consacrata al successo con la rappresentazione dell'*Euridice* in Palazzo Pitti, Giulio Caccini pubblicava «Le nuove musiche», raccolta di arie e madrigali ad una voce con accompagnamento di basso continuo. In questa raccolta già vive la nuova forma lirica da camera: la monodia ha trionfato, il vecchio madrigale polivoco cinquecentesco che il genio di Monteverdi ha trasformato animandolo in nuove forme drammatiche, cede il posto alla «cantata». Alcuni madrigali ad una voce di Caccini, alcune arie dei melodrammi di Monteverdi (basterà ricordare il notissimo «Lamento d'Arianna») rivelano già gli atteggiamenti melodici delle cantate. La lirica da camera dunque sorge insieme e contemporaneamente al melodramma e di questo segue gli sviluppi e le trasformazioni, stabilizzandosi nella forma di recitativo ed aria, ove il recitativo è un pretesto all'aria, mentre in questa si stabilisce tutto l'interesse musicale. Ma mentre il melodramma subito nel suo sorgere trova i suoi grandi capolavori specie nelle opere di Monteverdi e Cavalli, il periodo glorioso della cantata è da riportarsi alla fine del 600 e ai primi del 700, quando l'opera in musica come concezione drammatica era scaduta e si era ridotta al tipo di opera-concerto.

Nelle prime cantate del '600 il canto ancora si spiega impacciato, sia perché è legato alle formule recitative, sia perché è ancora preso dai ricordi del canto polivoco del madrigale. In seguito però la cantata — pur restando l'erede diretta del madrigale ripetendone i motivi e gli argomenti — si emancipa completamente acquistando una fisionomia musicale sua particolare: in essa i musicisti italiani più grandi esercitano il loro stile, quello stile vocale aureo che in Stradella, Alessandro Scarlatti e la scuola napoletana (Durante, Leo, Pergolesi) troverà i suoi maggiori rappresentanti.

Diecine e decine di autori, tra la fine del '600 e i primi del '700 si dedicarono a questa gamma d'arie, arie, arie, canzonette, sull'aria del bel canto italiano, si diffusero in tutta Europa, oggetto d'ammirazione e di lode. Non vi fu trattenimento musicale o mondano, averse per cornice reggie o palazzi, che mancasse di questa nostra produzione. I motivi dell'amore cantati con accenti tristi e gai; la poesia marinista e le arcadiche pastorarelle furono riviste e nobilitate dal canto aureo del classicismo italiano.

A dare un saggio di questa abbondantissima produzione che tuttora vive nei nomi dei maggiori musicisti italiani di quel periodo, l'Eiar ha programmato per il Concerto Nazionale del martedì 2 luglio p. v., dodici composizioni vocali del genere. Si tratta dunque di un vistoso campionario di una produzione che nella sua straordinaria abbondanza, e nel suo classico oggettivismo, non poteva di avere, specialmente presso alcuni autori, accenti caldi ed espressivi annunciatori del romanticismo. Sia per la loro purezza formale, sia per gli accenti commossi, le undici arie e il duetto (anche al duetto si estende la forma lirica vocale) prescelto per questo concerto rappresentano dei fragranti fiori della nostra grande arte vocale antica. Alcune di queste arie sono tratte da opere, ma si è già detto che il melodramma di questo periodo è nel tipo di opera concerto, sicché non vi è differenza essenziale fra le arie tratte dalle «cantate da camera» e quelle tratte dai melodrammi.

Tra le varie composizioni che saranno trasmesse alcune sono assai note («Danza, danza fanciulla» di Durante; «Se cerca» di Leonardo Leo; «Se Fiorindo» di Felice e Alessandro Scarlatti; «Pur dicessi, bocca bella» di Lotti), altre meno note e di autori secondari che pure hanno dato in questo tipo delle vere gemme di grazia e di purezza stilistica. Tra queste, oltre un'aria di Gasparini, ed altre dei Sarri e dei Bononcini, segnaliamo la «Fugge d'Asburgo» (1680-1757), lirico siciliano che visse a lungo in Spagna, la produzione del quale è assai mal nota, un duetto da camera; «Vo cercando».

Infine una menzione speciale spetta a due arie di Stradella, che verranno eseguite per la prima volta in una rielaborazione orchestrale ed Alberto Gentili.

Queste due arie («Fuggi, fuggi dal mio cor», «O morire») sono state tratte dall'opera di Stradella la *Forza d'amor paterno* che il Gentili

stesso ha scoperto e ripubblicato per primo dell'originale.

L'opera dello Stradella — che insieme ad altre undici del Vivaldi fa parte della preziosa raccolta Mauro Foa alla Biblioteca Nazionale di Torino — è una ricca miniera di arie del più puro stile vocale italiano nelle più varie forme: declamato libero, cavatina bipartita, canzonetta, aria con da capo, aria a più sezioni. L'accompagnamento orchestrale che Alberto Gentili ha fornito alle due arie che saranno eseguite il 2 luglio, pur seguendo fedelmente il

canto e le abitudini strumentali del tempo, è però una rielaborazione ricca di risorse armoniche e strumentali.

Le altre composizioni vocali sono state realizzate nell'accompagnamento per orchestra ad archi, sull'originale col basso continuo, dal maestro Attilio Pirelli. Al concerto, come solisti, prenderanno parte: Nilda Frattini, Rita De Vincenzi e Gino Del Signore; l'orchestra sarà diretta dal maestro Tansini.

d. v.

AMERICA



Anticipazioni... realizzate: James J. Braddock, il vincitore di Max Baer, intervistato a microfono da Kathie Smith (l'annunciatrice... peso massimo) spiega come farà a conquistare il campionato mondiale di pugilato...

CURIOSITÀ RADIOFONICHE

Braddock ha battuto Baer! Di questo importante avvenimento i giornali debbono averci diffusamente informati, ma ciò che indubbiamente non sapete è la parte, diremo così, radiofonica, che da qualche tempo svolgeva l'apollineo ex-campione. Bene, ve lo dirò: Max Baer era da tempo il signor Lucky Smith, poliziotto celebre una volta alla settimana, nelle scene radiofoniche offerte da una nota Società Per Lame Da Radere La Barba. In altri termini, Max faceva alla radio la parte del burbanzoso, spiritoso, facinoso detective Lucky Smith e la sua compagnia (avrete notato che in ogni letteratura gialla degna di considerazione deve sempre sfursare una piovella femminile attorno ai robusti pantaloni del detective) era la piccola cara biondissima Peg La Centra, fresca rivelazione radiogenica. In una delle ultime puntate avevamo ascoltato addirittura le fasi di un breve scontro pugilistico fra i due, colla sentimentale vittoria della minuscola donna (the five feet two inches actress... la piccola attrice alta un metro e 55...). E, naturalmente, giù un diluvio di fotografie sorridenti e plastiche. Colla sigla, si capisce, della fabbrica Lame Per Qualunque Barba.

Poi, fra una cosa e l'altra, Max trovava un pochettino di tempo da dedicare all'allenamento vero e proprio.

Poi, ieri sera, Braddock ha battuto Max Baer e Lucky Smith. Una cosa gravissima, come vedete, anche nel campo dei programmi alla radio.

Qualche notizia a spizzico, in modo da presentarsi, se vi piace, qualche ultimo successo delle Stazioni americane. Ecco:

Un cane alla radio. Non ridete, perché è un vero e proprio cane, piccolo, bianco, e campione del Kansas per la razza Sealyham Terrier. Gli è stata attribuita la Coppa d'Argento e il Nastro Azzurro e lo ha presentato al microfono il noto giornalista sportivo Bob Becker. Il grazioso cagnolino (the handsome little fellow) si è gentilmente prestato e ha detto al microfono le sue impressioni.

un piccolo voto fra i tulipani», e molte altre. Non sono però in grado di rivelarvi i nomi di chi ha effettivamente mangiato la torta di 2 metri e 10 centimetri...

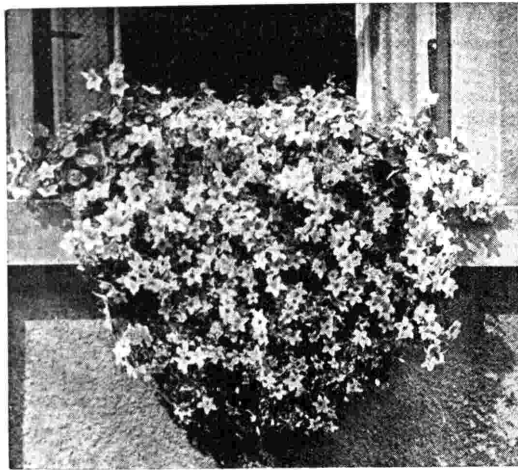
Bambinos from Rome... sono le tre sorelline Gloria, Antonietta e Giannina Di Marco, da Rome, Stato di New York. Hanno rispettivamente sei, otto e dieci anni, e sono le tre graziose figlie di Rosario Di Marco, barbiere nella cittadina di Rome. Nom italiani e successo strepitoso. Le tre bimbe (ovvero «bambinos», come... italianamente stampa il giornale della N. B. C.) cantano in trio armonico e sono accompagnate dal papà che suona la chitarra. Il papà stesso, poi, è un ottimo cantante. Questo è uno dei più vivaci successi registrati alla Radio di New York.

Per finire, ecco la storia di Frank Brenna, oriundo italiano e barbiere a Bronx, quartiere popolare di New York. Il nostro Frank, zitto zitto, si fa accettare dal Majors Bowes, viene presentato al microfono ed ha un successo come cantante tenore riscuotendo la maggioranza dei voti telefonici. Ma accade che nella settimana seguente il buon Bowes riceve una lettera dalla moglie di Brenna, che si lamenta che il suo Frank, da quando è stato portato al successo radiofonico, non vive più in casa. E la domenica dopo, mentre Frank è intento ad ascoltare alla radio la sua proclamazione a vincitore dell'Ora della domenica prima, ecco che sente cantare «Parlami d'amore, Mariù» (due emme, per favore!) dalla sua moglie in persona. Era successo che Bowes, da abile maestro delle cerimonie, aveva così pensato di riconciliare i due litiganti.

Infatti la riconciliazione è avvenuta — sempre al microfono — col duetto Rodolfo-Mimi cantato dai coniugi Brenna, al cospetto di tutti o quasi gli Stati Uniti. Ed ecco, giusto in tre domeniche, la felicità e il successo, grazie alla Radio.

C. R. EMAS.

LA DONNA IN CASA E FUORI



Il fiore del mese di giugno.



(Dal Funk Stande).

LA RADIO DELLA VECCHIA SIGNORA

La vecchia signora ha più di ottant'anni, ma, alta, snella ed asciutta, non li dimostra davvero. Ama, come altre sue coetanee, la conversazione ed è attaccata alla vita ed alle novità del nostro tempo.

Vive con la figlia sposata ed in casa di questa vi è una bella radio.

La più affezionata all'apparecchio indovinate chi è: la vecchia signora.

I nipoti ostentano un poco di superiorità per l'invenzione geniale e per i programmi, la figlia non ha molto tempo libero da ascoltare la radio, e la vecchia signora se l'è fatta un po' sua e l'ha collocata su di un tavolo nella sala dove si trattiene a lungo a lavorare. La buona cavida signora è, come pochi, attenta alle trasmissioni e fa un effetto curioso sentirla parlare di concerti attuali, di artisti, di conferenzieri e di operettisti.

Come altre sue coetanee, si direbbe che è avida di abbracciare e conoscere tutto quel che ai suoi tempi non si conosceva e sapeva. Figuriamoci la modernissima invenzione...

— Ma va, nonna!

— Non ti stanchi, nonna?

— Li imparerai a memoria, i programmi...

I nipoti delicatamente e con affetto la prendono un poco a gabbo per la sua innocente passione.

Essa non se ne dà per inteso, sorride e lascia dire. Dopo stare qualche ora sola ed allora cpre il bottone dell'apparecchio, trova la stazione, si accomoda sulla poltrona e lascia che le onde invadano la stanza.

Si lascia fasciare ed accarezzare dalle melodie, ascolta la parola dei conferenzieri, la canzone di moda, il couplet dell'operetta in voga.

Il buon vecchio cuore si sente tornare giovane e fresco per quel magico contatto con la vita esterna che le arriva sulle onde miracolose.

Attenta e curiosa, impara i nomi delle artiste di canto e le paragona con quelle di trenta e quarant'anni prima, e se ascolta qualche opera che fece furore ai suoi tempi rievoca aneddoti, circostanze e dati.

Le rievocazioni dei geni musicali nostri, per essa, è come un ritorno felice alla sua gioventù. Così la radio, per la vecchia signora, oltre che una compagna per le ore solitarie, è una vivificante ed un anello che la unisce al movimento della vita attuale.

— Io ascolto tutto, mi interessa di tutto.

— Anche della réclame — insinua un nipote malizioso.

— E perché no? Tante volte può essere utile anche quella.

La curiosità e l'avidità di sapere la spingono ad interessarsi a tutti i rami e varietà della radio e fa piacere vedere come uno spirito di anziana vibri e si rinnovi per merito dell'apparecchio, che è tutto pieno di gioventù e di energie.

Molte volte ci è accaduto di signore di una certa età che si interessino, appunto, a questo o a quel brano che trasmette la radio, che si compiaccono per un certo tempo delle «radiote» a cuffia e poi se ne stiano; ma l'interesse in me suscitato da questa vecchia signora nei confronti della radio è appunto il suo entusiasmo e la sua perseveranza.

Come ogni buon radioamatore, se n'è fatta una fedele compagna, ne segue i programmi ed i progetti, fa le sue critiche se occorre e l'apprezza al giusto punto.

Buona cavida signora! Ha il dono di comprendere il valore di questo apparecchio che per tanti è solo uno svago, e se lo tiene vicino, caldo e fraterno, coi suoi ritmi, le sue musiche e le sue tonanti parole.

Per un'altaleza originale tra due secoli, quello passato ed il nostro elettrico e dinamico, lativo e costruttivo.

Per un quadro la cavida ascoltatrice che si china sull'apparecchio, ascolta, controlla, regola, smorza od eleva i toni.

L'immagine della vecchia signora che sferruzza l'interminabile maglia o fa il «solitario» immutabile si è modernizzata e convertita in questa. Un apparecchio radio la distrae e la interessa, ne ravviva lo spirito e la trasporta sulle onde di una musica o col fascino di una parola suadente.

E non vi è nulla che stoni o che tolga reverenza a quei capelli bianchi che san comprendere il nostro secolo novatore.

ENRICO FRANCHI.

I PERICOLI DEI BAGNI DI SOLE

In questa stagione benedetta dal sole e dedicata in genere alle ferie e vacanze di grandi e piccoli, noi vediamo ovunque, lungo le nostre spiagge solatte, sulle ali maestose, nelle campane ariete, una folla di gente che si espose alla carezza del sole per imbandire la propria pelle e trarne beneficio alla salute dopo la lunga fatica invernale trascorsa al buio ed in aria confinata.

La corsa al sole ed all'abbronzamento diventa talvolta frenesia e gli adoratori del sole non conoscono più limiti né moderazione. Tocca a noi medici, che sempre fummo gli apostoli comodi del naturalismo e della elioterapia, mettere in guardia appunto i fanatici e gli esagerati affinché una cura che tanti benefici aveva al nostro organismo non si metta in danno e allora in disastro per la nostra pelle e molte volte non solo per la nostra pelle.

Tutti conoscono le violente scottature che può produrre una troppo repentina e prolungata esposizione al sole e tutti ogni anno vediamo sulle nostre spiagge queste deplorabili vittime della loro inesperienza che frustano così ogni beneficio della cura solare e marina.

Ma questo non è tutto, esistono altri pericoli meno noti al pubblico ma forse ben più importanti e sui quali voglio attirare l'attenzione dei miei lettori.

Non tutti sanno che può esistere una speciale ed individuale sensibilità accentuata ai raggi solari, e che tale sensibilità, oltreché essere individuale e congenita, può essere invece acquistata in seguito all'uso di certi rimedi: esistono medicamenti fotosensibilizzatori che rendono la nostra cute sensibile alla luce come una lastra fotografica, ne cito qualcuno: l'acridina, il blu di metilene, l'etilrosina, la vanilina, ecc.

La triadina, per esempio, entrata nell'uso corrente in terapia, è un preparato di acridina che può esporre il paziente che la usa al colpo di sole acridinico con conseguenze abbastanza gravi.

Alcune signore possono presentare, dopo esposizione al sole, delle lesioni esantematiche o bollose attorno alla labbra, dovute all'uso di resetti a base di coloranti fotosensibilizzanti.

L'essenza di bergamotto, che entra nella composizione di tutte le cosiddette acque di colonia, ha la proprietà di esaltare la attività pigmentaria della pelle sotto l'influenza dei raggi solari, dimodoché le signore che ne usano possono presentare poi delle antistestiche macchie sulla pelle, a forma di gocce, di spranze, ecc., macchie, per la verità, di nessun grave e transitorio, ma che deturpano la pelle di chi cerca una pigmentazione anche estetica.

Un'altra sostanza fotosensibilizzatrice è la clorofilla (che si trova nelle piante verdi) per cui l'Ogheheim nel 1926 descrive una forma di dermite bollosa in soggetti che si erano addegnati dopo il bagno per asciugarsi al sole.

E fin qui ho detto solo degli incidenti casuali, ma ben più gravi pericoli sovrastano a chi si espone senza criterio al sole: tutti conoscono il colpo di sole che può essere di varia gravità, da un semplice senso di malessere fino alla morte subitanea, esso è dovuto indubbiamente alla azione troppo violenta dei raggi solari quando convergono circostanze preesistenti, quali il caldo afoso e specialmente umido, la fatica o lavoro eccessivo, la ingestione di alcoolici, i pasti troppo abbondanti, i vestiti troppo stretti, la mancanza di copricapo in individui non abituati, ecc.

Questi sono inconvenienti che possono succedere ai sani, ben più gravi sono quelli a cui sono soggetti gli ammalati che si espongono inconsideratamente al sole. In molti di essi noi possiamo vedere focolai di mali sopiti ricacciarsi, scoppiare crisi di asma, di emierania, prodursi focolai di congestione bronchiale e polmonare, ecc.

Soprattutto nei tubercolotici si possono avere emorragie, rapido evolversi ed estendersi del male, aggravamenti improvvisi dovuti ad una incauta elioterapia.

E, facilo punto per non essere tacciata di... oscurantismo: nella cura divina del sole che tanti benefici arreca e tanti mali mette in fuga qualora sia razionalmente applicata, cautamente guidata sotto la vigile ed esperta guida del medico saggio e competente.

Nessun mezzo è migliore per combattere un nemico di quella di conoscerlo: tenendo presenti i pericoli che comporta l'elioterapia noi riusciremo a trarne tutto il bene che essa può dare per la salute e la vigilia del nostro corpo.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata C. P. - Trieste. — Alla sua domanda dovrei rispondere negativamente: è sempre consigliabile però una buona visita medica che può con maggiore certezza stabilire quanta la interessa.

Abbonata di Milano. — La sete intensa che ella accusa, potrebbe essere dovuta alla sottrazione d'acqua dall'organismo per l'abbondante traspirazione che si ha in questa stagione. E' bene che ella si faccia esaminare dal suo medico, per escludere che la sua sia una sete patologica, prodotta per esempio da una forma diabetica. Ad ogni modo bene pure Salitina, la quale in qualsiasi caso non le potrà recare che del vantaggio.

E. S. P.

Consumatori di SALITINA M. A.

una bella sorpresa per voi!

Grande radio-concorso a premi sul Giro ciclistico di Francia

(Leggete le norme del concorso a pagina 25)

SALITINA M. A. il meglio per acqua da tavola - Digestiva, rinfrescante, diuretica

STORIE DI CANZONI CELEBRI



Un giorno — sono ormai quarant'anni — un giovane pittore che affrescava l'Hôtel Tramontano, a Sorrento, lasciò la tavolozza, i pennelli e... la voglia di lavorare e se ne scese tutto solo lungo la marina nuova. Ma, o che il mare gli desse malinconia, o che lo guidasse un segreto pensiero, egli prese la via della campagna. Strani uomini, i pittori! Abbandonano baracca e burattini proprio quando tu credi sia il momento culminante della fantasia creatrice.

Quel pittore che — dimenticavo di dirlo — era anche poeta e musicista, se ne andò dunque fuori mura ed entrò in una massaria (1). Era il tramonto. I contadini e le picciotte (2) tornavano dal lavoro cantando, come sempre; i vecchi e i bambini attendevano sull'uscio del casolare: sul fuoco bolliva la pentola; sul desco era già il pane di granturco e l'arcidito (3) di creta, colmo di vinello. Passò una picciotta. Il pittore le andò incontro:

— Carmela...

Ella si pose al fianco. La fresca bellezza di Carmela — aveva ella i capelli e gli occhi neri, la bocca rossa sul colorito bruno, i denti bianchissimi come mandorle sgusciate, — l'ora del tempo e la dolce stagione intensavano il cuore dell'artista. Egli le parlò a lungo, sommessamente, quasi timidamente, poiché vi sono bellezze che incutono rispetto. Ma ella gli disse no, ancora una volta, decisamente, non levando tuttavia gli sguardi dalla terra.

— No... gli disse. — E volete sapere perchè? Perché ho detto sì a un altro. La parola è un giuramento.

E si lasciarono. Egli rivede la ragazza dopo qualche giorno, durante una controrra (4) di agosto, mentre ella dormiva. E allora sentì che qualcosa gli cantava dentro. Tornò all'albergo, sedette al piano e scrisse:

*Duorme, Carmè,
ca d'a vita 'o cchiù bello è 'o durmì...*
La canzone — divenuta poi famosa nel mondo — fu cantata la prima volta nel '95, sulle terrazze del Tramontano, in occasione delle feste per la celebrazione del Tasso. La cantò il barbiere Giovanni Amorosini, l'insuignolo della posteggia (5) sorrentina.

Carmela Malione è oggi una bianca vecchietta. Colui al quale ella disse «sì» — Luigi Galano — le è accanto. E' più vecchio di lei. Hanno. Dio li benedica, undici figliuoli.

Ella ricorda perfettamente *'o signurino* — Giovanni Battista De Curtis, buon'anima — che le fece l'onore di chiederla in sposa. E a chi gliene parla ella sorride beata e non manca di esclamare, orgogliosamente:

— Per me è stata scritta la più bella canzone del mondo! (6).

Ricordate Oscar Wilde? «Io prediligo la donna che ha un passato e l'uomo che ha un avvenire». La canzone è come la donna: ha una storia e un destino. Storia bizzarra, talvolta.

Sapeste come nacque *Valencia*? *Valencia* non era che il coro dei pescatori nella zarzuela *La bien amada* di José Padilla. Deposta la rete, i pescatori bevevano e cantava-

no ai capelli d'ebano di una moza (7). Vino e canzoni.

— E tu — diceva la ragazza al capo di essi, vecchio impertinente dongiovanni — che cosa mi offri, se non mi offri del vino?

— Io ti darò il mio cuore e i miei baci in-fuocati.

— Ma va'...

Nel ritornello, invece della famigerata dolce terra che ci afferra, si cantava

*Te quiero
porque tienes en tus ojos
la mirada tricionera...*

Era qualche cosa di più pulitino, non vi pare? Mistinguett ne fece il quadro d'una rivista e dopo quella sera la creatura prese il volo (la canzone, non Mistinguett) e non fu più possibile riacciapparla. Fracceroli la ritrovò, poverina, tra gli africani.

Tutto vero ciò che fu detto: le tipografie di Parigi adibite esclusivamente alle ristampe di *Valencia*, i compratori che si prenotavano con quindici giorni di anticipo.

Un giornalista ricco di fantasia narrò di un tale che volle andarsene all'altro mondo al suono di *Valencia*. E poi ci fu l'altra fantasia dei 16 milioni. Non si viveva che di *Valencia*.

Fu il primo erompete luminoso grido di gioia, dopo la guerra: ecco il segreto del suo successo. Louis Roubaud notò che: «Le perroquet Jacquet qui jona jadis une pièce de Maurice Rostand aux Bouffes Parisiens, s'égossillat sur son perchoir à chanter «Valencia»...

Era vero? Non so. Ma se lo dice lui, Roubaud... Quante canzoni ha scritto Padilla? Ha girato il mondo, questo andalus dal denti bianchissimi e dal cuore di fanciullo. Ai paesi ch'egli ha amato e che lo hanno amato, ha voluto donare — come gli antichi re mori — una perla della sua collana doviziosa: una canzone, una «habanera», un tango. Ha scritto perfino una canzone napoletana. L'autore del misfatto poetico e... il sottoscritto.

Princesita, di Padilla, nacque così, per caso. Don José tornava dalle Americhe e durante la traversata conobbe Tito Schipa. E fraternizzò subito, com'è facile immaginare, e il tenore gli disse:

— Perché, maestro, non scrivete qualche cosa per me?

Padilla, che ha sempre con sé dei cioccolattini e dei versì, in attesa di quel tanto momentino di estro, frugò nelle tasche, ne trasse una poesia, la rilesse, ci si fermò... Prima dello sbarco *Princesita tango* era fatta.

Ma quella — fra le canzoni recentissime — che ha una piccola storia un po' buffa è *Il venditore di noccioline* (*The peanut vendor*). E' celebre. Fu la prima canzone-rumba, la danza cu-



bana che ora ha ceduto il posto a sua sorella cugina: la carica. Dondolo ora vivace e brillante, ora dolcemente monotono su una cadenza di cinquantatré battute al minuto. Ed ha nelle «figure» — la «marcia», il «giro», il «carre», lo «zig-zag» — la voluttuosa mollezza del popolo cubano, abituato a dondolarsi sempre, anche quando parla. Vengono poi delle imitazioni: il venditore di pistacchi, il venditore d'arance... Chi sa perché si cominciò dai venditori.

Nel successo delle *Noccioline* ha anche la sua parte... Tito Livio. Non ci credete?

In un locale notturno, a Parigi, il suonatore di batteria del jazz mandava in visibilità il pubblico per le sue fantasie diavolesche. Era, come si diceva una volta, «l'anima del locale». La rumba molto deve a questo scatenato suonatore. Infatti fu lui a far conoscere l'affare delle noccioline. Al ritornello era veramente grande.

Ma una notte egli improvvisamente rallentò il ritmo fino ad uscire dal tempo. Immaginate l'ira dei suonatori, messi così maleamente in «panne».

Due giovani erano entrati in sala e fissavano burlescamente il suonatore. Questi, a sua volta, li guardava con curiosa intensità. Chi ne soffrì furono quelle innocenti noccioline.

Che cosa era accaduto? Un fatto semplicissimo: i giovanotti avevano riconosciuto nell'irresistibile suonatore il loro... professore di storia. L'avventura, passato il primo momento di amaro-rimento, finì allegramente. I giornalisti fecero il resto e aggiustarono le cose proprio per benino.

— Sì — egli disse loro, — il mio stipendio di professore non è mica disprezzabile. Ho delle entrate, ma, che volete?, mia moglie ha delle... uscite: mi regala un marmocchio l'anno. «Al mattino della sposa rimane sempre qualche cosa», dice un proverbio tedesco. Ed allora? Mi sono ricordato d'una mia virtù di quando ero in collegio. Suonatore di batteria e inseguente di storia. Tito Livio e le noccioline.

Quale dei due ruoli preferite, professore? Il professore guardò intorno i suoi sedotti erano già al largo in un giro di tango di Jacob Gand (8). Ed allora confessò:

— Ve lo dico in un orecchio. Le mie lezioni di storia riescono talvolta a far addormentare i miei ascoltatori, di giorno. Le mie fantasie di jazz li fanno star desti, di notte. Ma non le dite a nessuno.

(Continua)

TOMASO DE FILIPPIS.

(1) Massaria: «una certa estensione di terreno che si possiede da alcuno» (2) Puoti: Vocabolario napoletano-toscano.

(3) Picciotta: ragazza svelta e ardita.

(4) Arcuto: orciuolo.

(5) Controrra: l'ora grave, dopo il mezzogiorno dei mesi estivi.

(6) Posteggia: gruppo di suonatori e cantanti ambulanti (posteggiatori). Quelli d'un gradino più alto, che allungano le feste, gli sponali, ecc., sono detti gnavottisti. Vi furono posteggiatori celebri: «O Zucariello», la «Rozza sorrentina», i «Figli di Ciro».

(7) Giov. Battista De Curtis dopo un anno, sempre per Carmela, scrisse la famosissima «A picciotta».

(8) Moza: ragazza.

(9) Celebre, di Jacob Grand, il tango *Jalousie*.

CRONACHE



In America la radio serve agli scopi più strani e per le trasmissioni private si moltiplicano con i più diversi programmi. La più recente è quella della "più orgogliosa" e quella costruita dalla gentildonna inglese Lady Warwick che ha visto il suo arrivo a Nuova York segnato da una pioggia delle più diverse arie e pettegolezzi. Non è esagerato come arguire tale offensiva, in Lady ha preso in affitto una stazione privata e tutti i giorni lancia sulle onde eterici la sua serie di rettifiche alle informazioni dei giornali e le più documentate smentite. Ma siccome pare che tutta la campagna contro la gentildonna inglese abbia una ragione recitata e politico-finanziaria, anche i di lei avversari hanno deciso di passare alla controffensiva nel regno delle onde affidando un'altra trasmissione.

Gli Stati Uniti sono il paese dei trasmettitori-dilettanti. Infatti essi detengono il record con oltre 50 mila licenze e l'esercito di questi appassionati aumenta considerevolmente giorno per giorno. Basta pensare che in un anno l'aumento è stato di circa diecimila unità e che nel 1924 i dilettanti erano appena 500. I giornali d'oltre oceano, ricercando la causa di questa passione trovano che la radio è innanzi tutto una scienza molto acciullante che spinge in massimo grado gli operai ad istruirsi e perfezionarsi in modo di migliorare la loro posizione. In secondo luogo, anche la disoccupazione ha contribuito non poco a ingrossare le file di questo sport scientifico. Più di un giovanotto, nell'impossibilità di trovare una posizione, si dedica al passatempo gradevole delle radiofrequenze, considerato anche che la radio è la passione della gioinezza americana contemporanea. Ma ciò dimostra anche — commenta l'inglese Wireless World — che molti di occupati d'oltre oceano non sono a scorcio di rischio, poiché tale sport è tutt'altro che privo di spese.



Il "World Radio" racconta che la nave norvegese "Bragu" — navigava sull'Oceano Indiano — quando comunicò al "L'Orma" — che suo primo ufficiale di bordo era gravemente malato da tredici giorni. Rifiutando ogni nutrimento, si indeboliva spaventosamente e si trovava ad una distanza di un migliaio di miglia tra loro ed avanzavano in sensi opposti. Tuttavia, per tre giorni di via, l'ufficiale del "Bragu" stette in comunicazione radio con il medico dell'"Orma" e curò il suo ufficiale secondo le norme radioistruzioni transmesse. Quando le due navi furono talmente lontane da non poter più comunicare, lo stato del malato era quasi insostenibile e non reclamava più alcuna assidua assistenza medica.

L'Austria ha sferrato un'accanita offensiva contro i radiopassisti. Dal primo luglio entrano in vigore le disposizioni che tendono a rendere antipassistare la quasi totalità delle installazioni elettriche. I motori, gli aspirapolvere, i trapani, le macchine da cucina, i ventilatori, gli audiolibri di parurecchi, i ferri da stiro, gli apparecchi da protezione cinematografica, ecc. ecc., comprese tutte le pubblicità luminose, dovranno essere muniti di antipassistari, pena fortissime ammende e sequestro agli apparecchi in questione.

Un giovane scienziato giapponese, Tsunenobu Chara, ha inventato un razzo stratosferico che può sollevarsi dalla terra e continuare la sua corsa nella stratosfera alla velocità costante di 8 mila chilometri orari. Ma il punto più interessante è dato dal fatto che il razzo stratosferico verrà guidato per mezzo della radio. L'inventore si preoccupa soltanto di scoprire dove il razzo andrà e potrà dirigere la sua invenzione poiché pare che la radiodirezione non sia efficiente oltre lo strato d'Heaviside, cioè oltre i 100 chilometri d'altezza.

La nuova trasmissione scroscia di Molata è pronta a essere messa in onda esultando. Durante l'estate scorsa, con un piccolo apparecchio installato a bordo di una piroga, i missionari sono riusciti a restare in contatto permanente col loro vescovo mentre realizzavano un pericolosissimo viaggio tra le rapide piane indiane.

La radio russa prepara per la corrente stagione estiva alcuni interessantissimi radioreportages che verranno effettuati per mezzo di trasmissioni parlati ad onde corte e colophonici quindi da una grande stazione. Innanzi tutto verrà diffusa l'immersione di debutto degli allievi della scuola dei palombari di Balaklava (Sebastopoli). Seconda radiocronaca sarà quella sottofornita dal punto d'arrivo. Il 2 novembre 1923, sfiorò durante una tempesta la nave inglese "Black Prince". Quindi seguiranno le cronache del ricupero delle navi affondate nel Baltico, delle ricerche archeologiche ad Atica, da bordo di un aerostato in volo e infine cronaca della partenza da Arcangelo della nuova spedizione artica del "Sokoloff".



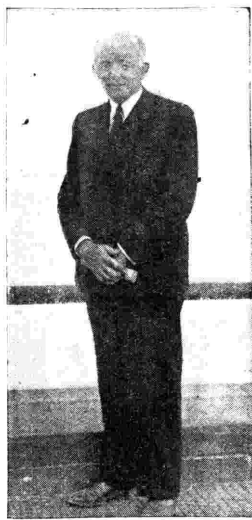
All'una del pomeriggio, tutti i giorni, gli abitanti delle stazioni stagionali lungo l'Oceano Glaciale riceveranno il loro radioreportage intitolato: "Le Isole". Esso viene trasmesso dalla stazione dell'Isola Dielsdorf, situata alla foce dell'Enisei, diffonde notizie politiche di Mosca e contributi offerti da diverse trasmissioni sovietiche. Inoltre, mette le Colonie artiche al corrente degli avvenimenti che le possono riguardare direttamente, come fenomeni meteorologici, regioni glaciali, ecc. Organizza infine radioreperti di scarchi, escursioni in sci, anche all'orso e tiene una radiocorrispondenza medica. Questo radioreportage, il più settentrionale del mondo, ha festeggiato in questi giorni il suo centesimo anniversario. E' compilato da due soli relatori.

In Francia si corrono delle voci radiogeniche. E' prima concorso sarà realizzato in luglio e verrà destinato soltanto alle voci musicali più preziose del microfono per vedere quale di esse sia la più armoniosa. In seguito, il gruppo delle stazioni del nord inizierà il concorso per un nuovo annunciatore. I candidati saranno sottoposti a prove scriveranno quali la lettura di un programma composto di titoli e di nomi di compositori stranieri di difficile pronuncia; lettura di testi francesi presentanti difficoltà di pronuncia; lettura di parole corse italiane, spagnole, inglesi, italiane, ecc. Lettura di serietà di radioprogrammi, manoscritti e stampati; lettura di un foglio mai stampato in cui appaiono parole nuove, ecc. Così si spera di riuscire a scovare l'annunciatore... quasi perfetto.

Nell'ultima stagione, la B.B.C. ha diffuso 6 radiodrammi di cui 9 estratti dalle tragedie di Shakespeare. Nel Perù, su una popolazione di 5 milioni di abitanti, si contano appena 180 radiomobili. La prossima radiostazione di questa deserta America è dedicata quasi esclusivamente alla televisione.



La situazione nell'Estremo Oriente si presenta sempre più complicata. Ora è scoppiato anche un conflitto tra radioprogrammi, rendendo il Governo giapponese protestato contro la stazione sovietica di Wladivostok che si perdeva di diffondere in Giappone. Lo scontro del Giappone contro la trasmissione è anche motivato dal fatto che la trasmissione sovietica ne interferisce una giapponese della stessa lunghezza d'onda. La Russia ha promesso di mutare la lunghezza d'onda, ma non di rinunciare ai programmi in lingua nipponica.



Mr. John Royal, vice presidente della National Broadcasting Company, che si trova presentemente in Italia.

La radio elettrica, con la collaborazione di personalità artistiche dei diversi centri europei, inizia una serie di conferenze sui "Pianissimi musicali". La prima cronaca sarà «La vita musicale a Vienna» e comprenderà un breve ritratto del più signorile musicista viennese, oltre un quadro dello sviluppo musicale della città. Seguiranno quindi tutti gli altri grandi centri europei. Ed in ottobre, infine, verrà diffusa di Cincinnati «La radiogenica musicale della vita musicale in tutto il mondo».



Recentemente i radioscultori romani — erano stati invitati ad ascoltare la conferenza che avrebbe tenuto al microfono un generale di ritorno da un paese estero. All'ora indicata, il generale fu annunciato con tutti gli onori e dall'altoparlante uscirono immediatamente queste parole: «Signori, ci troviamo alla presenza di una devastazione completa. Da tutte le parti si innalzano spesse nuvole di fumo. Madri pazze dal terrore invocano i loro bimbi...». E' facile immaginare l'emozione che si impossessò degli ascoltatori, quando la trasmissione venne improvvisamente interrotta e lo speaker presentò le sue scuse dicendo che si trattava di un errore. Il generale, trovandosi ancora all'estero, la conferenza era stata interrotta, per un malinteso errore, l'operatore si era sbagliato di nastro e invece della conferenza aveva diffuso la cronaca di un terribile incendio che aveva devastato tempo prima un villaggio romano.

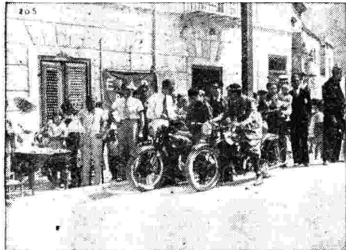
I cittadini della Corsica hanno inviato alla direzione della radio francese una petizione ricca di migliaia di firme con la quale chiedono una propria trasmissione installata nell'Isola di bellezze. Infatti, data la configurazione accidentata e montuosa del terreno, la ricezione delle altre stazioni è molto problematica e difficile.

La radio-moto-gita di Palermo

La prima gita radiomotociclistica e la corsa a staffetta, indette dal Reale Moto Club di Palermo sotto il patrocinio del quotidiano fascista L'Orsa con la collaborazione tecnica dell'Eiar, hanno avuto il più brillante successo.

Mentre il vasto collegamento radiotelefonico, che comportava quattro microfoni per il Comando, il traguardo e le stazioni di punta del tratto cronometro e sette radiorecettori nelle località di Sieracavallo, Monte Pellegrino, Monreale, Altosante, Mislimeri, Bagheria e Torretta, teneva in ascolto migliaia di amatori dello sport, le popolazioni dei diversi paesi attraversati si riversavano nelle piazze per assistere al passaggio dei concorrenti. Tutte le organizzazioni giovanili del Partito, i pionieri dell'Eiar, le autorità locali collaborarono alla magnifica riuscita della manifestazione «squisitamente fascista», come ebbe a dichiarare a circa metà gara il Segretario federale congratulandosi con gli organizzatori e portando il saluto del Partito ai centuari.

Fascista e non solo nel senso programmatico della propaganda del mezzo veloce, dell'interesse



Al microfono di partenza della corsa staffetta a Sieracavallo due concorrenti attendono dalla radio il «via»

dei pubblici della provincia, ma anche nei minuti particolari giacché, mentre i messaggi che i concorrenti dovevano leggere a Partinico erano brani di discorsi del Duce, la possibilità di ottenere il brevetto della radiogita consisteva nel comporre in un apposito libretto di via una fotografia del Duce dopo avere raggiunto tre destinazioni fissate per radio dal Comando della manifestazione.

L'entusiasmo dei concorrenti, la semplicità del regolamento, la perfezione dell'organizzazione sono racchiusi nelle cifre: dei diciannove iscritti ben sedici hanno conseguito il brevetto della radiogita, mentre dei sette partecipanti alla gara staffetta sei hanno compiuto brillantemente il percorso con medie che vanno dai km. 82,200, che è quella del vincitore, ai km. 68,380.

Ecco la classifica della corsa staffetta: 1. De Salvo Giuseppe di Messina, Sarolea 500 cmc., in 25'32" 4/5, alla media di km. 82,200; 2. Mercurio Attilio, Rudge 500 cmc., in 25'45". 3. Badino Attilio; 4. Corrao Achille; 5. Gambino Mario; 6. Brucato Giacomo.



I «Canterini Etnel» dell'O.N.D.



I centuari di Messina, De Salvo (vincitore) e Piccolo, al microfono.

Elenco dei brevettati della radiogita: De Salvo Giuseppe, Corrao Achille, Badino Attilio, Carini Gino, Brucato Giacomo, Bonjorno Leonardo, Gambino Mario, Cannizzaro Sante, Aiello Giuseppe, Laganà Luigi, Mercurio Attilio, Lamberta Francesco, Micciché Francesco, Grassi Giuseppe, Priulla Emanuele, Raimondi Luigi.

PIER LUIGI INGRASSIA



A Monte Pellegrino, tappa di arrivo della radiogita

I MISTERI DELL'ETERE

Nel numero 21 del Radiocorriere è stata fatta menzione delle emissioni speciali effettuate da qualche stazione radiofonica europea e anche dalla stazione di Roma allo scopo di ricercare l'origine e le cause di quel misterioso effetto *Lussemburgo*, portante il nome della potente stazione, i cui programmi qualche volta sono sentiti sul fondo delle emissioni di altre stazioni, benché non si tratti di una «interferenza» o dell'esistenza di una «armonica».

L'effetto *Lussemburgo* non è una apparenza completamente nuova, ma non fu mai trattata come oggetto di studio interessante prima che se ne occupasse la «World Radio Research League», Società scientifica per lo studio delle questioni tecniche e scientifiche della Radio, fondata a Londra il 1° aprile 1934. Questa istituzione è una creatura della British Broadcasting Corporation; essa in un solo anno ha preso grande sviluppo, e oggi guida tutta una schiera potente di collaboratori in ogni paese civile.

L'effetto *Lussemburgo* non è che uno dei problemi oggetto di studio. Ne conosciamo ancora altri, manifestatisi a noi ogni giorno, quale ad esempio l'effetto di «fading», la grande calamità di tante potenti stazioni, che sovente ci fa perdere belle impressioni di opere e di concerti. Le cause da cui dipende questo «cattivo» fenomeno con intervalli più o meno lunghi sono ancora sconosciute a noi, e così non è ancora possibile di trovarvi un rimedio efficace.

Un terzo mistero è l'effetto di «eco» osservato soprattutto durante le emissioni ad onde corte. Un segnale di Morse, per esempio, si fa sentire qualche volta in ripetizione, dopo un intervallo di una parte di secondo o di qualche secondo. Anche questo problema non è ancora risolto, ma si può sperare di trovarne presto le cause, e così la soluzione soddisfacente sarà solamente una questione di tempo, e sarà fondata su osservazioni esatte. Oggi noi sappiamo che le onde corte emesse da una stazione prendono la direzione del cielo, dove sono riflesse dallo strato di Heaviside e così ritornano verso la terra ad angolo retto. La prova per questa teoria è data dal fatto che le emissioni ad onde corte non possono essere sentite ad una certa distanza dalla stazione (circa 200-300 chilometri). Ma come si ripetono i segnali Morse? Si trovano forse altri riflettori nell'etere, più alti ancora dello strato di Heaviside, distanti circa cento chilometri dalla terra? E' forse la Luna che serve da riflettore? Un segreto, un grande ed interessante segreto.

Un altro problema attuale nel mondo delle onde corte: ogni amatore di onde corte sa che la possibilità di sentire l'America, ed altri paesi lontani a migliaia durante l'inverno è dipendente anche dal tempo che fa, e le condizioni meteorologiche creano grande differenza di ricezione. «Il momento più vantaggioso per la ricezione delle onde corte, dice l'amatore, è quando un temporale si trova sopra la nostra testa». Un po' esagerato, forse, ma nel principio verissimo. Donde viene questa sorprendente e soprannaturale influenza che dirige le onde corte? Dal Sole? Dalla Luna? Un segreto...

Un segreto grandioso come gli altri segreti dell'onnipotente madre Natura, come è il segreto della vita umana, del sistema planetario, della esistenza di tutto ciò che conosciamo e che possiamo supporre. Ma, fino ad oggi, non ne possiamo ancora trovare la soluzione.

Ma non siamo ancora vincitori della Natura? Non abbiamo conquistato, parzialmente almeno, il mondo? Trionfato tante volte sopra le forze misteriose? Il nostro sommo Marconi ci ha fatto parlare da un capo all'altro del mondo sopra terre ed oceani, ha eliminato le distanze. Il suo sistema esisterà sempre, è un fondamento stabile e forte per le comunicazioni a grandi distanze. E la World Radio Research League, da parte sua, cercherà di

trovare la soluzione di questi problemi. Ogni uomo che ha nel cuore l'amore e l'interessamento per questi problemi e vuole essere collaboratore della W.R.R.L., è il benvenuto e potrà farsi un nome scritto con lettere incancellabili sul libro d'oro dei Grandi della Scienza.

ENRICO ITALIENIER



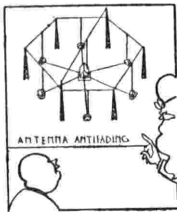
PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

INTERVISTE

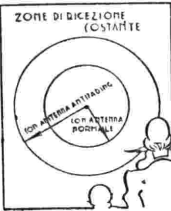
(Ventes'ima puntata)



«Gli affievolimenti della ricezione non possono essere diminuiti in qualche modo?». «Vi sono due mezzi pratici per diminuire il fading: il primo agisce alla trasmissione ed il secondo alla ricezione. In trasmissione si cerca di irradiare l'energia per quanto possibile



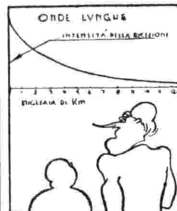
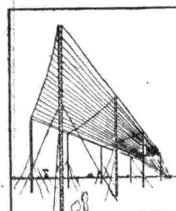
in direzione del suolo anziché verso l'alto. Le antenne che hanno una forte irradiazione orizzontale rispetto a quella verticale si chiamano appunto antenne antifading. Di tali antenne abbiamo già parlato quando abbiamo esaminato i sistemi radiatori di onde. L'anten-



na trasmettente antifading evidentemente non abolisce il fading, ma allarga solo la zona di ricezione costante. Gli apparecchi riceventi moderni sono però muniti di dispositivi, detti appunto antifading, che mantengono automaticamente costante la intensità della ricezione, di-



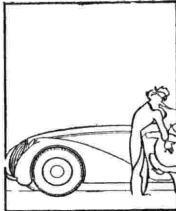
spositivi che esamineremo in seguito». «E le onde lunghe, ad dispora dei 3000 metri, che caratteristiche hanno?». «Su tali onde trovano posto potenti stazioni radiotelegrafiche commerciali per il servizio continentale e transoceanico. Si tratta in gran parte di sta-



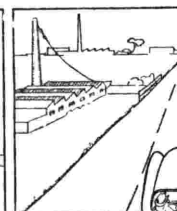
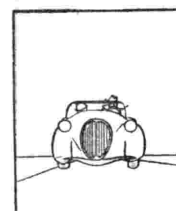
zioni preesistenti alla valorizzazione delle onde corte. Dato che in sviluppo dell'antenna deve essere proporzionato alla lunghezza d'onda, le antenne per le onde lunghe hanno dimensioni enormi e sono costosissime. E' anche questo uno dei motivi per cui le onde corte, non appena fu-



rono accertate le loro ottime qualità di propagazione, hanno avuto un rapido successo commerciale. L'onda lunga non subisce il fenomeno del fading ed è caratterizzata da una buona regolarità di propagazione sino alle più grandi distanze. Ma necessità di una grande potenza alla trasmissione, centinaia e centinaia di chilowatt per le comunicazioni transoceaniche. Le stazioni sulle onde lunghe sono ormai ridotte, quasi tutti i servizi commerciali essendo spostati sulle onde corte, assai più economiche come impianto e come esercizio. E così, caro Condensino, abbiamo terminato la rasse-



gna delle apparecchiature usate nella trasmissione e delle proprietà delle onde radioelettriche che servono di veicolo alle manifestazioni del pensiero umano. Le onde si irradiano intorno all'antenna trasmettente e giungono sino alle lontane antenne riceventi destinate a captarle per aziona-



mi, le onde compiono 15.000 chilometri, arrivano cioè quasi agli antipodi. Lei vede i tipi più disparati di antenne riceventi. Vi sono quelle ad L rovesciato, quelle a T, quelle così verticali, ad un solo filo ed a due fili, alcune assai efficienti ed altre poco efficienti. Per alcuni ricevitori non

si vede l'antenna perché essa è interna oppure è sostituita da un attacco di fortuna, per esempio alle grondaie, alla ringhiera metallica di un balcone o di una scala, al filo della luce o ad altri corpi conduttori che possono talvolta funzionare discretamente bene da antenna. «Quale è, signor



Fenolo, il tipo più efficiente di antenna ricevente?». «Occorre innanzi tutto che le spieghi come funziona la antenna ricevente. Lei vedrà allora chiaramente quali sono i principi che bisogna osservare per costituire un aereo ricevente efficiente. Eccoci giunti».

(Segue).

Questi pranzi che non finiscono più, nella grande estate, all'ombra d'un platano immenso, che da ducent'anni si sprofonda nel terreno e si allarga nel cielo, sono per davvero un rito della stagione. Quand'è appena primavera si dice: «A giugno andremo a pranzare sotto il platano». A slarci sotto pare di essere in una grotta. La luce smorzata ha riflessi verdi e azzurrini, striature di sole lontano. Impenetrabile ombrello di verdura, sembra staccarsi dal mondo e allontanarci nello spazio e nel tempo. Anche i compagni che ha intorno misurano la vita per generazioni: un cedro del Libano che salta di sbieco, duro e brunito, fin sul tetto della casa, dove, dalla camera da letto, si sentono di notte gli scoiattoli tra i rami; una quercia, che da sola fa ombra a mezza prateria, e le fiorite magnolie e i ciliegi, punteggiati di fruttini rosa e come trasparenti alla luce del sole, e gli alberi di amarene, nere, che luccicano nascoste fra le foglie.

Questa sera, arrivando, abbiamo voluto subito pranzare sotto il platano; non c'era respiro d'aria: non si muoveva una fogliolina; pareva che l'albero fosse toccato da un incanto.

L'ultimo sole era già caduto, fondo e fiammante, fra i gelci e il granoturco e in quell'ultimo riverbero sanguigno anche le ombre dei monti lontani sparivano dall'orizzonte.

Lì sotto era quasi buio. La vecchia cameriera muta, che ha impiegato sette anni ad articolare con voce gutturale qualche parola e che ti guarda sempre la bocca per capire che cosa desideri, ha preparato la tavolata con vecchi piatti del nonno e cristalli lucenti, e ha portato dei vecchi candelieri, dove la candela accesa è protetta da altissime bocce di vetro istoriato, e le farfalline ci cacciano dentro abbagliate. Ha portato la minestra fumante, l'arrosto con l'insalatina di cicoria, la cilieggiata e il vinello bianco, che odora come una bottiglia di profumo. Eravamo, sul principio, gai e parleziosi, come sempre sono i cittadini appena arrivano dove l'aria sa di erba e di fiori. Ma a poco a poco tutti sono stati presi da questo immobile silenzio che domina il piano, i prati, la campagna. La cameriera muta ha portato anche la macchina di vetro per fare il caffè. Che calma! Che aria fragrante! Di quando in quando le rane del laghetto buttanò un grido cauto, isolato, che non ha nulla a che vedere con quell'oragioso urlo delle rane di prateria. Queste sono rane disorientate, che conoscono gli uomini: se fai un passo verso la riva, le senti schizzare tutte insieme nell'acqua e di nuovo torna il silenzio.

In tanta immobilità, le voci umane hanno un timbro insolito. Si ode la Rosina, che non è muta, parlotare col giardiniere. Dalla strada che gira tutt'intorno al muro di cinta passano i giovanotti del paese, e cantano: «Viva Guerra, re del pedale». Sembrano cose e voci di un altro mondo.

Sdraiati sulla poltrona di vimini, con la sola luce di una sigaretta accesa, vediamo una stella tra le foglie. Le stelle non sono più lontane perché finalmente abbiamo avuto tempo e agio di alzare la testa.

Così a basti a lungo senza direi quasi nulla, senza pensare a nulla, cogliendo appena qualche fruscio, qualche ricordo favoloso, l'ombra di una voce. Anche i canti sulla strada sono finiti.

Siamo chiusi in un sortilegio, dove si insinua, con i respiri della campagna e il richiamo delle rane, il primo torpore del sonno.

Sono forse i pappataci con le loro punture insistenti a riportarci su un terreno più preciso. Suoniamo un campanellino che è quello stesso che adopera il prete per il Sanctus.

Ci alziamo un po' barcollanti. Il giardiniere e la cameriera muta hanno aperto tutte le finestre della casa e ora sbandierano le fresche lenzuola a quattro mani per preparare i grandi letti di noce. Rivediamo passando nell'atrio l'immenso quadro della bisnonna, che occupa tutta una parete, e che il pittore ha fatto di su una vecchia fotografia, ma con l'abito verde di seta marrone conservato nell'armadio. Fra poco in un camerone, dove avremo dovuto togliere il mazzo di magnolie, ci abbandoneremo come perduti nella fragranza di questi grandi letti e il nostro dormiveglia sarà reso favoloso dal fruscio degli scoiattoli fra i rami del cedro.

ENZO FERRIERI.

RADIOPARIO

Economia alla radio...

La responsabilità di chi parla alla Radio su problemi ed avvenimenti economici, che sono, probabilmente, quelli i quali più direttamente investono la vita quotidiana degli individui e delle famiglie, è sempre notevole. Che cosa merita d'essere presentato alla memoria, all'intelligenza, all'analisi di chi ascolta?

Presentato; e non sviluppato. In pochi minuti le dimostrazioni sono impossibili. I riferimenti debbono essere rapidissimi. I confronti, fatti con poche cifre e non con molti aggettivi.

La responsabilità, a dir così generica, si accresce nei periodi di depressione. Anche perché certi argomenti, pur di grande valore intrinseco, o sono troppo tecnici e complessi per interessare larghe e diverse categorie di uditori; o la loro delicatezza, la loro consistenza oscillante (si compatisca il paradosso apparente) e la stessa intensa elasticità di vicende ne rende la trattazione non utile. Ma possono distinguere dal fatto che, quando si sfiora un argomento particolare — frumento, seta, prezzi, risparmio, esportazioni, tariffe, contingentamenti, ecc. ecc. — si entra in un ginepraio di altre questioni connesse e sempre più specializzate, che sono alla loro volta, fondamentali per il compimento d'una data materia, ma che possono distinguere da criteri essenziali. Sono questi i più adatti per la comprensione e la propaganda radiofonica.

E le fondamenta d'una sana economia, chiara, compresa dal pubblico, tale da formare una vera coscienza economica nazionale, senza la quale restano oscuri anche alcuni movimenti ed avvenimenti non utili, possono essere, forse, serene ed umane; visto che la giustizia economica nazionale non è che la premessa d'una giustizia economica e d'un equilibrio, cioè benessere universale. Chi ben guardi, troverà sempre che ai maggiori squilibri corrispondono le maggiori ingiustizie nella distribuzione della ricchezza, e quindi le maggiori miserie.

Ma il pubblico, per la grande maggioranza del quale, soprattutto nei periodi di depressione, è istintiva la critica proprio alla distribuzione della ricchezza ed a sistemi tradizionali, avverte spesso, se non un contrasto, una netta divergenza nell'apprezzamento e nel tono fra ciò che costituisce l'istintiva accebbità di tante conclusioni e la supposta freddezza di chi gli parli facendosi forte solo del ragionamento, che è sempre giudice equo, pur essendo, come l'uditore, a contatto immediato e continuo con varie difficoltà.

Il quieto ragionare esclude spesso esaltazioni aprioristiche di esperienze in corso di attuazione, o tentate, in molti Paesi; ma, per quel senso di perfezionabilità che è in tutte le anime oneste, una simpatia particolare, che sorge dallo stesso dinamismo del nostro cervello, s'irradia verso qualunque nobile sforzo umano. E risulta sempre, poi, quell'impressionismo passionale e generico, che pecca di parzialità, anche se possa essere giustificato da danni subiti, da passività accresciute, da strettezze familiari, e magari da debolezza nervosa o da pessimismo congenito.

Purtroppo alcuni rami dell'economia, come quella borsistica e bancaria, vengono nettamente dominati proprio da tale impressionismo che è nemico dell'analisi e del giudizio sereno. E' di moda l'accennare ai fattori psicologici, come determinanti di movimenti esaltanti fino all'ossessione, o debilitanti fino alla caduta ed alla distruzione. Ma ciò prova, più che altro, che sono fragili ed aleatorie certe teorie e certe realtà.

L'economia deve essere di umanità. Tale il nostro criterio basilare. Quanto è umanità, cioè sforzo, volontà e vicenda d'ogni essere, non può essere estraneo alle considerazioni economiche. Per questo, hanno diritto d'essere accennate, presentate, almeno sotto forma di stimoli, di domande, e, quando occorra, di ammonimenti, anche fra la trasmissione d'un'opera o d'un concerto, quando il nostro spirito vibra

ancora per melodie che gli hanno fatto dimenticare materialità dolorose d'ogni giorno.

L'uditore potrà sentirsi, un attimo, turbato nel trapasso, quasi violento, tra la canzone e la cifra, fra l'estasi musicale ed il richiamo a quei problemi che, più o meno, pesano su tutti gli uomini, su tutte le famiglie, su tutti gli Stati. Ma se il senso d'umanità sia profondo in chi parla e penetri in chi ascolta, se la sincerità dell'uno sia ben compresa dall'altro, anche gli avvenimenti e i problemi economici per radio potranno, talora, attenuare qualche asprezza, disperdere dubbi e timori, o, almeno, convincere che, malgrado le sovrapposizioni di secoli e di millenni, vi sono cicli inevitabili e ricorrenti; non abissi e sommità, ma valli ed alture, che l'uomo ha, con maggiore o minor fatica, percorse e superate.

Non tutto forse, e non sempre, tutti gli uditori possono comprendere, anche se della chiarezza di idee e di esposizione s'abbia un vero culto, tanto più che la chiarezza è, né più né meno, che una forma elementare di rispetto verso chi ascolta.

Qual, se le considerazioni economiche si dovessero restringere a certe astrazioni, dovrebbero essere matematiche. Se ne desidera un esempio attualistico? Un egregio professore universitario nostro trova «eccessivamente semplice» l'ipotesi che i movimenti economici «constino di sovrapposizione di cicli sinusoidali fluttuanti attorno ad un asse orizzontale». E quale sarebbe mai un'ipotesi che non fosse «eccessivamente semplice», se questa sembra tale?

Il cervello di tutti noi è una macchina perfetta finché vi regni il buon senso, la comprensione diretta e sicura. Ma quando, per esempio, si indaga se e qual parallelismo vi sia fra gli indici del volume degli scambi e le variazioni relative del livello dei prezzi si può pretendere che il pubblico, anche intelligente e colto, traduca quel parallelismo in «un'equazione dove comparire la derivata logaritmica del livello dei prezzi rispetto al tempo, l'indice del volume degli scambi ponderato con tesi obbedienti ad una data legge ereditaria?».

Il mondo d'astrazione vero o falso che sia, scientifico o no, è fuori della vita, dove, appunto, fattori personali e collettivi d'una psicologia talora errata ma decisiva sconvolgono calcoli e previsioni.

Del resto, come la nostra visione dell'universo si modifica lentamente sotto l'influenza di circostanze diverse, così anche nella cosiddetta scienza e nel suo passato è raro di ritrovare qualche linea che non sia sfuggita alla distruzione: frase d'un nostro davvero grande scienziato come Federico Enriques, matematico e filosofo ad un tempo.

Non tanta presunzione di scienza economica, e con tante biblioteche d'opere economiche, le cose del mondo, generalmente, vanno, quasi ovunque, piuttosto male. Non sarebbe meglio liberarsi da parecchi di tali inciampati? La tessitura economica quale, più o meno, sussiste finora, è bagaglio sano nella sua essenza, o ingombrante rimasuglio che ritarda il cammino dell'umanità?

Quando più la critica conturba e l'esperienza ammaestra ed ognuno reca i segni di qualche sofferenza e di parecchie delusioni, quando fra l'imperversare, non sempre disinteressato, di teorie che vorrebbero esser infallibili, circa la produzione e la moneta e la ricchezza e via dicendo si oscilla tra la fiducia e la preoccupazione, tra la speranza e l'angoscia, e quasi tutto sembra o vano o idealistico o non aderente alla realtà imperiosa; quando, insomma, l'uomo compie una faticosa revisione di metodi e di tradizioni fra il passato che ci abbandona ed il futuro che vorremmo affrettare, è non inutile la parola serena di chi, dallo studio della vita e dai confronti col passato, possa offrire qualche lume che renda meno oscuri i problemi dell'oggi e dell'avvenire.

O, almeno, meno tardo ed inquieto il sonno...

BATTISTA PELLEGRINI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

Ore 20,40: **IL PERGOLESE**, opera in tre atti di Carlo Marsili, musica di Lamberto Landi, diretta dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° MARIO ROSSI, con il concorso del violoncellista ARTURO BONUCCI. - Stazioni del gruppo Roma.

LUNEDI

Ore 20,40: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Rito Selvaggi. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **I SALTIMBANCHI**, operetta in tre atti. Musica di Luigi Ganne. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 22,10: **CONCERTO DEDICATO A GIUSEPPE VERDI ED A RICCARDO WAGNER**. - Stazione di Vienna.

MARTEDI

Ore 20,40: **CONCERTO DI AUTORI VOCALISTI DEI SECOLI XVII E XVIII** diretto dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Torino.

MERCOLEDI

Ore 20,40: **LODOLETTA**, dramma in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni, direzione dell'Autore. - Stazioni del gruppo Torino.

Ore 20,40: **O BERE O AFFOGARE**, commedia in un atto di Leo di Castelnuovo. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 21,30: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° Bernardino Molinari (trasmissione dalla Basilica di Massenzio). - Stazioni del Gruppo Roma.

GIOVEDI

Ore 20,40: **IL PERGOLESE**, opera in tre atti di Carlo Marsili, musica di Lamberto Landi, diretta dal M° Ugo Tansini. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 20,40: **AMARANTA**, operetta in un atto di Franz Lehár. - Stazioni del gruppo Torino.

VENERDI

Ore 20,40: **GABRE' NELLE SUE CANZONI**. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 21,45: **IL FIORE DELLA VITA**, poema drammatico in tre atti di S. G. Alvarez-Quintero, con commenti musicali. - Stazioni del gruppo Roma.

SABATO

Ore 20,40: **IL PICCOLO MARAT**, libretto in tre atti di Gioacchino Forzano, musica di Pietro Mascagni, concertazione e direzione dell'Autore. - Stazioni del gruppo Roma.

Ore 20,40: **HO PERDUTO MIO MARITO**, commedia in tre atti di Giovanni Cenato. - Stazioni del gruppo Torino.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI DA ONDE CORRE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA.

ROMA (Radio Smeraldo) - KW. 25
2 RQ - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 1° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Giovinezza.

Speciale programma in ricorrenza dell'Indipendenza del Dominion Day.
Stagione lirica dell'E.I.A.R.

Dallo Studio di Roma: primo atto dell'opera
LA NAVE ROSSA
del M^o ARMANDO SEPPILLI.

Esecutori: Jesus de Gaviria, Maria Carbone, Carlo Tagliabue, Maria Houder, Luigi Bernardi.
Maestro direttore: OLIVIERO DE FABRITIS.
Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Arie per basso: 1. Rotoli: *Il tuo pensiero*; 2. Verdi: *Simon Boccanegra*, «A te l'estremo addio» (basso Anselmo Facondini).

Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 4° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Giovinezza.

Speciale programma in ricorrenza dell'Indipendenza degli Stati Uniti.
Canzoni americane eseguite da Bernice Seaburg.

CONCERTO VARIATO
dallo Studio con LE CANTATRICI ITALIANE dirette da MADDALENA PACIFICIO.

1. Marco da Galliano: *Luna mia, dove tenrai*; 2. Bellini: *Canzone a due*; 3. Pratiella: *Stornelli romagnoli*; 4. Auber: *Scoppi di riso*; 5. Colacich: *Vorrei tornar con te, valzer*; 6. Albanese: *Albanese*, vola.

Messaggio in italiano dedicato a tutti gli italiani residenti negli Stati Uniti.

ESECUZIONE del pianista DANTE ALDERIGHI: Undici preludi - Suite.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 5° LUGLIO 1935-XIII

dalle 23,50 ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Blanc:
Giovinezza.

Conversazione di S. E. il conte GIUSEPPE VOLPI di MISURATA.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.
Dallo Studio di Torino: Trasmissione dell'opera:

L'AMORE MEDICO
di ERMANNO WOLF FERRARI

Esecutori: Emilio Ghirardini, Ilde Brunazzi, Luigi Fort, Magda Olivero, Ernesto Dominici, Cino del Signore, Giuseppe Bravura, Alessio Solei.

Maestro direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
CANZONE FOLCLORISTICA VENEZIANA: baritono TITO GORBI.

Notiziario.
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUO AMERICA

ROMA (Radio Smeraldo) - KW. 25
2 RQ - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 2° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione del senatore GIORGIO GIOIELLI su «Costituzione e attribuzione del Senato in Italia».

Trasmissione del secondo atto dell'opera
LA NAVE ROSSA
del M^o ARMANDO SEPPILLI.

(Vedi Nord-America).

Notiziario in spagnolo.
Arie per basso (ANSELMO FACONDINI): 1. Denza: *Occhi di Fata*; 2. Boito: *Mefistofele*, «Signore del mondo».

Notiziario in italiano e portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 4° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

Conversazione di S. E. MARIO JANNELLI su «Le ferrovie italiane e il turismo».

CONCERTO VARIATO
interpretato da LE CANTATRICI ITALIANE dirette da MADDALENA PACIFICIO.

1. Cherubini: *Marco*; 2. Gioniloli: a) *Le rose*, b) *Le cicale*, c) *Le rane*; 3. José Moreno Gans: Tre canti in lingua spagnola; 4. Malena: Cinque canti popolari trentini.

Notiziario in italiano e portoghese.
Trasmissione di musica varia (opere e musica da ballo).

Notiziario in spagnolo.
Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 6° LUGLIO 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: *Giovinezza*.

Trasmissione dedicata alla Repubblica del Venezuela in occasione dell'anniversario della sua indipendenza.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.
Trasmissione dallo Studio di Torino: secondo atto dell'opera

L'AMORE MEDICO
di ERMANNO WOLF FERRARI

Direttore: ARMANDO LA ROSA PARODI.
Direttore dei cori: GIUSEPPE CONCA.

(Vedi Nord-America).
Notiziario in italiano e spagnolo.

Trasmissione di CANZONI POPOLARI VENEZIANE interpretate dal baritono TITO GORBI.

Notiziario in portoghese.
Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

— 17,30: Notiziario. —
17,50-18: Quintetto.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Città del Vaticano
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Domenica
— due o tre delle onde seguenti: metri 19,66, metri 25,53, metri 31,55, metri 49,10.

— 18,15: Concerto orchestrale. —
18,45: Concerto orchestrale. —
19,15: Barilone e violino. —
19,45: Prugel. *Nel fascino il nostro dovere*, scene di vita militare. —
20,15: Musica brillante. —
20,45: Notiziario. —
21,15: Lane Hotel.

Jelly (metri 31,33).
Dalle 11 alle 14: Programma di Oslo.

Jelly (metri 49,30).
Dalle 17 in poi: Programma di Oslo.

Mosca (metri 25).
Ore 12: Conversazione in inglese. — 14: Conversazione in spagnolo. — 16: Conversazione in inglese. — 18,30: Relais di Mosca III.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 19,66).
Ore 12: Notiziario. — 12,30: Concerto ritrasmesso. — 13,30: Notiziario in inglese. — 14,30: Conversazioni varie. — 14,30-16: Ritrasmmissione.

25,53, metri 31,55, metri 49,10.

Ore 18,15: Notiziario. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva.

Ore 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. — 18,35: Cronaca sportiva. —

FADA

Radio



10 VALVOLE

TUTTE LE ONDE

Radiofonografo
£3700.

7 VALVOLE

ONDE CORTE
MEDIE E LUNGHE

Consolle £1900
Radiofonografo £2300

5 VALVOLE

ONDE CORTE
(2 gamme)

ONDE MEDIE
Midget £1050
Consolle £1300
Radiofonografo £1650



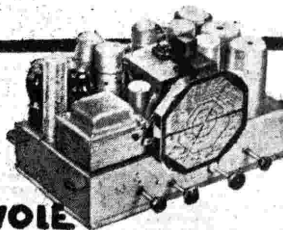
felv. Dei prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar

diffonde riposo delizioso



Mod.
1743 M

CHASSIS 174



MIDGET 7 VALVOLE

ONDE CORTE · MEDIE E LUNGHE
CONTROLLO DI VOLUME E DI TONALITA'
INDICATORE DI SINTONIA · Prezzo: £1650.



SOCIETA' MECCANICA LA PRECISA S.A.I. NAPOLI



Deposito generale per Lombardia: Milano v.B. Cavallotti 4.

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

E' ed ecco un nuovo disco di Rossini. Alle soglie dell'estate, mentre il caldo comincia già a infiggere e il pensiero — il pensiero di molti, se non di tutti — corre agli agili svaghi della villeggiatura, e si pensa alle danze che, al mare o ai monti, ne coneranno, tutti i pomeriggi e tutte le sere, gli ozi movimentati; alla vigilia — verso sabato del villaggio dell'epoca felice in cui ci si propone di abbandonare per qualche settimana tutte le cure quotidiane e la mente fa voto d'occuparsi soltanto di cose futili e lievi, ecco, si ha il coraggio di incidere e di mettere in vendita una sinfonia di Rossini. La gente vuole le canzoni e brucia l'aria da sotto, e le si offre, invece, una pagina sinfonica immortale...

Ho qui sotto gli occhi, riprodotto nel listino della «Columbia» — che è la Casa che ha... perimetrato il misfatto — il ritratto del Pesarese, con quel suo faccione caratteristico inciso da quattro solchi profondi sopra e sotto la bocca soffice, e con quel suo sguardo tra bonario e malizioso che non può sapere se ti frughi o ti prendi in giro. E' un faccione da uomo sicuro del fatto suo. Rossini sa quello che vuole. Quante volte, dinanzi alla prospettiva di dover ascoltare mettiamo — il Barbiere e l'Italiana, non abbiamo frenato a stento un gesto di noia? Ma poi, il gran mago ci ha presi, ci ha soggiogati ancora una volta, e quando in fine ci ha lasciati, siamo rimasti col rimpianto. E' un seduttore, Rossini, al quale non si resiste. Feticisti delle musiche, ascoltate questa superba sinfonia della Cenerentola nella magnifica esecuzione che l'ottimo maestro Molajoli ha fissato in un disco «Columbia», e comprenderete, ascoltandola, come, anche alle soglie dell'estate e con la mente volta ai tripudi delle danze sincope, questa vecchia musica, che conta più di un secolo, sia ancora oggi capace di elevarci e di procurarci un godimento così vivo e profondo da trasformarsi persino in benessere fisico. E non direte più che è un disco... fuori stagione.

D'altra parte, dischi di stagione — cioè freschi e riposanti — la «Columbia» ne ha pubblicati ora parecchi. Ad esempio, ci son due notissime incisioni di Lucienne Boyer. Beauparc e Un amour comme le nôtre, che faranno andare in visibito i pertinaci adoratori della diva; e ci son quelle di Emilia Vidali la quale, pur meno famosa, è tuttavia meritevole d'ammirazione, e che con la Serenata di Schubert e il bacio di Ardit di un altro notevole saggio della sua voce fresca agile garbata. E poi ci sono — ghiotta primizia — due dischi delle «Coeur Dames». Ricordate le «Coeur Dames»? Le abbiamo udite per radio quest'inverno, e qualche mese dopo le abbiamo viste su un palcoscenico milanese. Sette belle figlie, e sette belle vocette felicemente utilizzate in brevi e spumeggianti «vocalizzazioni» di gaie musiche e di pezzi celebri. Mi hanno colpito allora, in modo speciale, le loro esecuzioni della Seconda Rapsodia ungherese di Liszt e della sinfonia del Guglielmo Tell; due cosette molto carine, e così garbate, poi da non sembrare trinceranti per l'opera d'arte. Ora le ritroviamo in disco, insieme con due canzoni; e ne posso, in coscienza, dire un gran bene.

Un altro disco da segnalare: quello con la Canzone innamorata di Raffaella Zagari. Di questa giovinetta e prometteggiante compositrice ho ricordato, in una precedente rassegna, un'altra canzone. Resta con me, recante pure la firma del maestro Mascheroni; ma, per una svista tipografica, il nome di lei rimase ommesso. Riparo ora, accomunando le due composizioni in uno stesso meritato elogio. La Canzone innamorata è cantata da Crinella, ed è ottimamente; ed è pubblicata ora in compagnia di molte altre che hanno avuto per esecutori la Milly, il Buti, il Salomone, e altri.

E le nuove danze? Troneggiavano, in prima linea, quelle incise da Edoardo Bianco; e poi, eseguite da orchestre italiane e straniere, ce n'è in così gran numero, che debbo, per ragioni di spazio, rimandarvi al nuovo listino della «Columbia». Ne troverete d'ogni genere e per tutti i gusti.

CAMILLO BOSCA.

30 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1157 - m. 324,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 30,55

9,20: Lezione di lingua francese (prof. C. Monnet).

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (P. Dott. Domenico Franzè).
(Bari): Monsignor Calamita: «La mano arida».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: Dischi di celebrità (Vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16: Dischi e notizie sportive.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

In un intervallo:

CRONACA DEL GRAN PREMIO CITTÀ DI NAPOLI
ALL'IPPODROMO DI AGNANO.

18-18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

18,45-19: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Jannelli: «Turismo in Italia», conversazione.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} MARIO ROSSI
con il concorso del violoncellista
ARTURO BONUCCI

1. Beethoven: Egmont, ouverture.
2. Dvorak: Concerto in si minore per violoncello ed orchestra: a) Allegro; b) Adagio non troppo; c) Allegro, Notiziario cinematografico.
3. Borodin: Danze dall'opera Il principe Igor (coreografia).
4. Haydn: a) Adagio; b) Minuetto (elaborazione per violoncello e orchestra di Goffredo Petrassi (Prima esecuzione in Italia).
5. Casella: a) Notturno; b) Tarantella (per violoncello e orchestra).

22,10 (circa): Libri nuovi.

22,20 (circa): MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsenigo, 5 — Telefono 51-431



Mo Lambertoni Landi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,4 - kw. 50 — TORINO: kc. 1100 - m. 303,2 - kw. 7 — GENOVA: kc. 889 - m. 302,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLOGNA: kc. 630 - m. 509,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1208 - m. 298,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,50
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,55

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (Trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9,20: Nona lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Pensio, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: Dischi di celebrità: 1. Verdi: I Lombardi, terzetto (sopr. Scacciati, basso De Angelis, tenore Merli); 2. Catalani: La Wally, «Ne mai dunque avrà pace» (sopr. Gina Cigna); 3. Giordano: Andrea Chénier, duetto atto IV (sopr. Scacciati e tenore Merli); 4. Piretti: Mariastella, «Uno strano senso arcano» (sopr. Pampanini); 5. Leoncavallo: I pagliacci, prologo (baritono Galeffi).

16: Dischi - Notizie sportive.

17,30-18,45: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE. (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Radiocronaca del «GRAN PREMIO CITTÀ DI NAPOLI».

18-18,15: Bollettino presagi - Notizie sportive.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,30: Notiziario sportivo e varie - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. E. Jannelli: «Turismo in Italia».

DOMENICA

30 GIUGNO 1935 - XIII

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il Pergolese

Opera in tre atti di CARLO MARSILI

Musica di LAMBERTO LANDI

Direttore d'orchestra: M^o Ugo TANSINI

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

G. B. Pergolese Pietro Meneghetti
 Enzo Spinelli Ignazio Zangheri
 Maria Spinelli Anna Sassone Soster
 Magda Spinelli Gina Milone Lavazza
 Arella e Una Suora Maria Marcucci
 Voce di tenore Vincenzo Capponi
 Un soprano Maria Gabbi
 Un baritone Giuseppe Bravura

Negli intervalli: Tito Allippi: «Il luglio meteorologico», lettura - Comunicazioni del R. Aero Club.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RARO RURALE.
 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Noack: *Il soldato di Bebe, marcia*; 2. Porret: *Bunny*, fantasia; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 4. Cabella: *Ora vespertina*, intermezzo; 5. Lindemann: *Alle Handpfeiffen Tanzen*, intermezzo; 6. Signorelli-Milanesi: *Ermeurico*, preludio; 7. Manno: *Cocquetterie*, intermezzo; 8. Schirmann: *Maharadscha*, intermezzo orientale; 9. Flacone: *Carmen*, one step spagnolo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30-18.30: Dischi.
 20.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20.20: Araldo sportivo.
 20.23-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Serata variata

1. Glinka: *Ricordo di una notte a Madrid*, ouverture (orchestra).
2. Ranzato: *Cin-ci-la*, selezione.
3. Ragusa: «Radiocorrispondenza amena», conversazione.

Il tribunale degli angoli

Commedia in un atto di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Il comm. Samuele Isasia . . . Amleto Camaggi
 Il rag. Sebastiano Aracelli . . Guido Roscio
 Il maresciallo di P. S. . . Giovanni Baiardi
 L'usciera Lino Labruzzi
 Gianna Martini Laura Pavesi
 La bambina di Gianna . . . Lina Tozzi

Oggi, in una grande città.

PACCO SPECIALE CONTENIENTE
 tutti differenti per sole Lire 15 (Estero Lire 30)
 Nuovo Catalogo generale Lire 1

Acquistando il nuovo Catalogo Piacentini, anche il Listino-Prezzo dei libretti
 d'opera della STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

G. B. Casteffranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO
 Conto Corrente Postale N. 3.25.395

Dopo la commedia:
 1. Pietri: *Primavera*, selezione.
 2. MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.30: Colonia - 20.30: Bordeaux - Lafayette, Parigi
 Torre Eiffel, Oslo (Canto e orchestra) - 21: London Regional (Iscandese) - «Il Messia», oratorio - 21.25: Praga - 21.30: Drottich - 0.50: Francoforte, Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

20.30: Rennes (Musiche scandinave), Beromünster (Cori popolari svizzeri) - 20.45: Monte Ceneri (Dedicato a Offenbach) - 21.20: Varsavia (Band della Marina militare, da Gdynia) - 23.10: Budapest (Musica zingari).

TRASMISSIONI

RELIGIOSE
 18: Stoccolma - 19.25: Huizen - 19.55: London Regional - 21: London Regional (Islandese: Oratorio).

OPERE

20: Berlino (L. Flotow: «Alessandro Stradella»), Francoforte (Flotow: «La vedova Gräfin», Puccini: «Il Tabarro») -

AUSTRIA

VIENNA

Rc. 592; m. 506.8; kW. 120
 18: Convers. - Letture.
 19.15: Cronaca di una gara di nuoto.
 20: Notizi e proverbi.
 20.25: Nuchtern: *I quattro cavalieri e la fanciulla*, commedia.
 21: Concerto parlato.
 22.25: Musica viennese.
 23.45: Comunicati vari.
 24: Musica zingari ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES II

Rc. 620; m. 483.9; kW. 15
 18: Musica riprodotta.
 19.30: Concerto per violoncello e piano.
 19: Convers. religiosa.
 19.15: Musica riprodotta.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Concerto variato: 1. Strauss: *Opere di un piquetto*; 2. Gounod: *Il pastore*; 3. Serenata parentale; 4. Valzer al chiaro di luna; 3. Register: *Parlatte*, per quattro violini; 4. Romberg: *Veit moon*, fantasia; 5. Lange: *Scarf dance*; 6. Pugnani-Kreisler: *Preghiera e allegro per archi*; 7. Nuchtern: *Desir bohémien*, per violino; 8. Coates: *Quattro strade*, suite.
 21.20: Seguito del concerto: 9. Gershwin: *Rapsodia azzurra*; 10. Canto; 11. Albeniz: *Due danze spagnole*; 12. Vanchant: *Steppin' out*, per silofono; 13. Grode: *Due pezzi americani*.
 22: Giornale parlato.
 22.10: Concerto variato.
 23.14: Danze (dischi).

BRUXELLES II

Rc. 932; m. 321.9; kW. 15
 18: Musica da camera.
 19.15: Musica riprodotta.
 19.30: Giornale parlato.
 20.45: Recitazione.
 21: Musica brillante.

CONCERTI SINFONICI

20.20: Monaco, Stoccarda (Brandts Buys: «Il sarto di Schomay», opera buffa).

OPERETTE

20.10: Budapest - 20.30: Lyon-la-Doa (Dedicato a Planquette).

MUSICA DA CAMERA

17.20: Drottich - 18: Monaco - 20: Sottens - 24: Francoforte, Stoccarda.

SOLI

18.20: Koenigsberg (Piano) - 18.30: Francoforte (Organo).

COMMEDIE

20.5: Vienna - 20.45: Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO

20.35: Brno, Moravska-Ostrava, Koscice, Bratislava (Jazz) - 21.30: Monte Ceneri - 22: Strasbourg - 22.30: Bordeaux-Lafayette - 23: Koenigsberg-Wusterhausen, Colonia, Monaco, Breslavia, Copenhagen (Danze antiche e moderne).

GIORNALE PARLATO

22: Giornale parlato.
 22.10: Concerto variato.
 23.24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Rc. 638; m. 470; kW. 120

18: Trasm. da Brno.
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.20: Conversazione.
 20.35: Trasm. da Brno.
 21.5: Attualità varia.
 21.25: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: *Opere di un piquetto*; 2. Mozart: *Concerto in sol maggiore*, per coro e orchestra; 3. Busoni: *Turandot*, suite.
 22.15: Giornale parlato.
 22.35: Dischi - Notizie in francese e in tedesco.
 22.45-23.30: Trasmissione da Brno.

BRATISLAVA

Rc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Come Koscice.
 18.45: Conversazione.
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.30: Conversazione.
 20.45: Trasm. da Brno.
 21.5: Attualità varia.
 21.20: Trasm. da Brno.
 22.35: Not. in ungherese.
 22.50-23.30: Musica zingari.

BRNO

Rc. 922; m. 325.4; kW. 32

18: Trasm. in tedesco.
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Musiche e canti militari.
 20.20: Trasm. da Praga.
 20.35: Musica da jazz.
 21.5: Conversazione.
 21.20: Trasm. da Praga.
 22.45-23.30: Mus. da ballo.

KOSCICE

Rc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.45: Conversazione.
 18.55: Not. in ungherese.
 19: Musica riprodotta.
 19.10: Trasm. da Brno.
 19.15: Trasm. da Brno.
 20.30: Trasm. da Praga.
 20.35: Trasm. da Brno.
 21.5: Attualità varia.

21.20: Trasm. da Praga.

22.35-23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Rc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18: Trasm. da Brno.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Trasm. da Brno.

20.20: Trasm. da Praga.

20.35: Trasm. da Brno.

21.5: Trasm. da Praga.

22.35-23.30: Trasm. da Brno.

22: Notizie - Conversazione.

23.30: Musica nordica.

24: Notizie - Conversazione.

25.0: Concerto di musica da ballo antica e moderna.

26: Concerto vocale.

27: Concerto di musica da camera.

28: Concerto di musica da camera.

29: Concerto di musica da camera.

30: Concerto di musica da camera.

31: Concerto di musica da camera.

32: Concerto di musica da camera.

33: Concerto di musica da camera.

34: Concerto di musica da camera.

35: Concerto di musica da camera.

36: Concerto di musica da camera.

37: Concerto di musica da camera.

38: Concerto di musica da camera.

39: Concerto di musica da camera.

40: Concerto di musica da camera.

41: Concerto di musica da camera.

42: Concerto di musica da camera.

43: Concerto di musica da camera.

44: Concerto di musica da camera.

45: Concerto di musica da camera.

46: Concerto di musica da camera.

47: Concerto di musica da camera.

48: Concerto di musica da camera.

49: Concerto di musica da camera.

50: Concerto di musica da camera.

51: Concerto di musica da camera.

52: Concerto di musica da camera.

53: Concerto di musica da camera.

54: Concerto di musica da camera.

55: Concerto di musica da camera.

56: Concerto di musica da camera.

57: Concerto di musica da camera.

58: Concerto di musica da camera.

59: Concerto di musica da camera.

60: Concerto di musica da camera.

61: Concerto di musica da camera.

62: Concerto di musica da camera.

63: Concerto di musica da camera.

64: Concerto di musica da camera.

65: Concerto di musica da camera.

66: Concerto di musica da camera.

67: Concerto di musica da camera.

68: Concerto di musica da camera.

69: Concerto di musica da camera.

70: Concerto di musica da camera.

71: Concerto di musica da camera.

72: Concerto di musica da camera.

73: Concerto di musica da camera.

74: Concerto di musica da camera.

75: Concerto di musica da camera.

76: Concerto di musica da camera.

77: Concerto di musica da camera.

78: Concerto di musica da camera.

79: Concerto di musica da camera.

80: Concerto di musica da camera.

81: Concerto di musica da camera.

82: Concerto di musica da camera.

83: Concerto di musica da camera.

84: Concerto di musica da camera.

85: Concerto di musica da camera.

86: Concerto di musica da camera.

87: Concerto di musica da camera.

88: Concerto di musica da camera.

89: Concerto di musica da camera.

90: Concerto di musica da camera.

91: Concerto di musica da camera.

92: Concerto di musica da camera.

93: Concerto di musica da camera.

94: Concerto di musica da camera.

95: Concerto di musica da camera.

96: Concerto di musica da camera.

97: Concerto di musica da camera.

98: Concerto di musica da camera.

99: Concerto di musica da camera.

100: Concerto di musica da camera.

101: Concerto di musica da camera.

102: Concerto di musica da camera.

103: Concerto di musica da camera.

104: Concerto di musica da camera.

105: Concerto di musica da camera.

106: Concerto di musica da camera.

107: Concerto di musica da camera.

108: Concerto di musica da camera.

109: Concerto di musica da camera.

110: Concerto di musica da camera.

111: Concerto di musica da camera.

112: Concerto di musica da camera.

113: Concerto di musica da camera.

114: Concerto di musica da camera.

115: Concerto di musica da camera.

116: Concerto di musica da camera.

117: Concerto di musica da camera.

118: Concerto di musica da camera.

119: Concerto di musica da camera.

120: Concerto di musica da camera.

121: Concerto di musica da camera.

122: Concerto di musica da camera.

123: Concerto di musica da camera.

124: Concerto di musica da camera.

125: Concerto di musica da camera.

126: Concerto di musica da camera.

127: Concerto di musica da camera.

128: Concerto di musica da camera.

129: Concerto di musica da camera.

130: Concerto di musica da camera.

131: Concerto di musica da camera.

132: Concerto di musica da camera.

133: Concerto di musica da camera.

134: Concerto di musica da camera.

135: Concerto di musica da camera.

136: Concerto di musica da camera.

137: Concerto di musica da camera.

138: Concerto di musica da camera.

139: Concerto di musica da camera.

140: Concerto di musica da camera.

141: Concerto di musica da camera.

142: Concerto di musica da camera.

143: Concerto di musica da camera.

144: Concerto di musica da camera.

145: Concerto di musica da camera.

146: Concerto di musica da camera.

147: Concerto di musica da camera.

148: Concerto di musica da camera.

149: Concerto di musica da camera.

150: Concerto di musica da camera.

151: Concerto di musica da camera.

152: Concerto di musica da camera.

153: Concerto di musica da camera.

154: Concerto di musica da camera.

155: Concerto di musica da camera.

156: Concerto di musica da camera.

157: Concerto di musica da camera.

158: Concerto di musica da camera.

159: Concerto di musica da camera.

160: Concerto di musica da camera.

161: Concerto di musica da camera.

162: Concerto di musica da camera.

163: Concerto di musica da camera.

164: Concerto di musica da camera.

165: Concerto di musica da camera.

166: Concerto di musica da camera.

167: Concerto di musica da camera.

168: Concerto di musica da camera.

169: Concerto di musica da camera.

170: Concerto di musica da camera.

171: Concerto di musica da camera.

172: Concerto di musica da camera.

173: Concerto di musica da camera.

174: Concerto di musica da camera.

175: Concerto di musica da camera.

176: Concerto di musica da camera.

177: Concerto di musica da camera.

178: Concerto di musica da camera.

179: Concerto di musica da camera.

GERMANIA

AMBURGO

18.30: Musica da camera.
19.30: Radiocommedia.
20.00: Notizie sportive.
20.30: Come Francoforte.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Come Berlino.
23.30: Come Monaco.

BERLINO

18.30: Musica brillante.
18.45: Notizie sportive.
19.00: Come Lipsia.
19.45: Notizie sportive.
20.00: Filow: *Alessandro Siodella*, opera romantica in tre atti (adatt.).
22.00: Musica da ballo ritmico, dall'estero (22.30: Sinfonia - 23: Torino - 23.30: Budapest).
24.15: Come da ballo.

BRESLIA

18.30: Musica brillante.
19.30: Attualità varie.
20.00: Come Berlino.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Come Berlino.
23.30: Come Monaco.

COLONIA

18.30: Progr. variato.
19.00: Musica da ballo.
19.45: Notizie sportive.
20.00: Orchestra, soli e coro.
20.30: Concerto per le ferie. 1. D'Albert: *La partenza*.



In villeggiatura tutti i giorni...

...possono recarsi coloro che si provvedono di un **"SOLE d'ALTA MONTAGNA"**, - Originale Hanau - indipendente dal tempo e dalla stagione.

Per una doccia di luce ultravioletta occorrono soltanto da 3 a 5 minuti, la pelle acquista un bel colorito abbronzato e il cuore funziona con ritmo più regolare. Le irradiazioni continue procurano un miglioramento generale del ricambio e la diminuzione della pressione sanguigna. Volentieri vi faciliteremo l'acquisto di un **"SOLE d'Alta Montagna"** - Originale Hanau - mediante comode condizioni di pagamento rateale.

Chiedete prospetti illustrativi gratuiti, che Vi saranno inviati senza alcun impegno da parte vostra.

S. A. GORLA-STIAMA - Sez. B

MILANO

Piazza Umanitaria, 2 - Telefoni 50-032 - 50-712



ouverture; 2. I. S. Bach: *Capriccio sulla partenza del fratello*, diretto; 3. Beethoven: *Il viaggio di Urano*, per tenore, coro e piano (192); 4. Klughardt: *Fagundes*; 5. Strauss: *Visione del Mare del Nord*, valzer; 6. *Lieder*, per coro; 7. Haydn: Sinfonia *La partenza*.

22.00: Giornale parlato.
22.15: Conversazione.
22.45: Come Berlino.
23.30: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE

18.30: Concerto di organo.
19.00: Programma variato.
19.50: Notizie sportive.
20.00: Sera di opere in un atto. 1. Floow: *La vedova Capin*; 2. Puccini: *Il Tabarro*.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Concerto dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
23.00: Musica da camera; 1. Puccini: *Suite* per archi; 2. Tolman: *Suite* per archi in la minore; 3. Ch. Bach: *Concerto in mi maggiore* per clavicembalo e archi; 4. Nielsen: *Frammento della Suite* per archi op. 1.
0.50: Concerto sinfonico; 1. Haydn: Sinfonia in re maggiore (*La caccia*); 2.

Blumer: *Fantasia su Lieber popolari tedeschi* per grande orchestra; 3. Schubert: *Notturmo dal Re Cristiano II*; 4. Svendsen: *Zoraida*, leggenda per orchestra op. 11.

KOENIGSBERG

18.30: Concerto di piano.
18.50: Conversazione.
19.10: Musica brillante.
19.40: Cronaca sportiva.
20.00: Come Berlino.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
23.30: Musica da ballo ritmica da Torino.
23.30: 25: Musica da ballo ritmica da Budapest.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.10: Trasmissione variata.
19.40: Musica da camera; 1. Puccini: *Suite* per archi; 2. Tolman: *Suite* per archi in la minore; 3. Ch. Bach: *Concerto in mi maggiore* per clavicembalo e archi; 4. Nielsen: *Frammento della Suite* per archi op. 1.
0.50: Concerto sinfonico; 1. Haydn: Sinfonia in re maggiore (*La caccia*); 2.

LIPSIA

18.30: Concerto corale.
18.45: Programma variato: *Viaggio nel verde*.
19.40: Notizie sportive.
20.00: Come Stoccolma.
20.45: Come Stoccolma.
22.00: Giornale parlato.
22.15: Conversazione.
23.30: 24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18.30: Musica da camera.
18.30: Conversazione.
18.50: Notizie sportive.
20.00: Conversazione - Una avventura nel Sudan -.
20.20: Brandt-Buys: *Il sarto di Schönan*, opera comica in 3 atti (adatt.).
22.00: Giornale parlato.
22.30: 24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18.30: Progr. variato.
18.45: Musica brillante.
20.00: Come Stoccolma.
20.45: Radiocommedia polare.
21.00: Giornale parlato.
22.00: Come Monaco.
23.30: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

17.20: Concerto di musica da camera eseguito da americani.
18.45: Conversazione.
19.15: Parlino e violino.
19.30: Funz. religiosa protestante da una chiesa.
20.45 (D) Per la Buona Causa.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Concerto di piano: Schubert: *Impromptu* in si bemolle.
21.45: Racconto.
21.50: Trasmissione da Bruxelles: Concerto dell'orchestra filarmonica di Londra diretta da Sir Thomas Beecham: 1. Bax: *Il giardino di Fand*, poema sinfonico; 2. Elgar: *Enigma*, variazione su un tema originale.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.50: Funzione religiosa cattolica romana trasmessa da una chiesa.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21.00: Haendel: *Il Messia*.

LONDON REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.50: Funzione religiosa cattolica romana trasmessa da una chiesa.
20.45: Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21.00: Haendel: *Il Messia*.



La marca SoleOnda distingue i tessuti stampati DE ANGELI - FRUA dai colori assolutamente inalterabili resistenti alla pioggia, al sole e alle replicate lavature.

Sulla cimosa di tutti questi tessuti sono impressi i nomi SoleOnda e De Angeli - Frua. Leggete, controllate sempre la cimosa (identica a quella qui sotto riprodotta) che vi garantisce l'ottimo acquisto.



oratorio, parte terza, per soprano, contralto, tenore, baritone, coro e orchestra.
21.45: Concerto ritrasmesso dal Park Lane Hotel.
22.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.45: Intervall.
20.00: Funzione religiosa protestante.
20.45: London Regional.
20.50: Giornale parlato.
21.00: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Musica ritrasmessa.
23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

LUSSEMBURGO

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

NORVEGIA

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

OSLO

18.30: Concerto di piano.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

OLANDA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

HILVERSUM

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

HUZEN

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

POLONIA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

VARSAVIA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

ROMANIA

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

BUCAREST

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

BUCAREST

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

BUCAREST

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

BUCAREST

18.30: Musica da camera.
18.45: Intervall.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Radioregistrazione.
20.00: Sera di opere in un atto.
20.45: Intervall.
21.00: Giornale parlato.
21.30: Radioregistrazione.
22.30: Epilogo per coro.

DOMENICA

30 GIUGNO 1935-XIII

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19: Musica brillante.
20: Canzone per tenore.
20: Musica brillante.
20: Aria per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Canzone - Dischi.
22: Per gli studenti.
22: Dischi - Convers.
23: Musica riprodotta.
23: Per i giocatori di scacchi.
24: Concerto di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 7
18: Musica variata.
19: Conversazione.
19: Rassegna artistica.
20: Musica da ballo.
21: Concerto del sestetto della stagione.
22: Canzone - Convers.
24: Musica da ballo.
1: Canzone - Fimo.

SVEZIA
STOCKHOLM
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18: Funzione religiosa.
19: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
19: 45: Giornale parlato.

20: Cronaca dell'incontro di calcio Svezia-Germania.
20: 45: Gogol: *Il revisore*, commedia.
21: 45: Giornale parlato.
22: 35: Gogol: *Il revisore*, commedia (seguito) - In-
di: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Conversazione.
18: 30: Concerto corale.
19: 45: Da stabilire.
19: 55: Concerto di fanfare.
19: 25: Conv. in dialetto.
19: 55: Cronaca sportiva.
20: 30: Concerto orchestra-
le e corale di musica e
canti popolari svizzeri -
In un intervallo, Notiz.
23: 30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
18: Per voi ragazzi.
18: 15: (da Locarno). Cori
della Soc. Corale Verdi.
18: 45: Danze popolari e
canzonette delle postre
Valli (dischi).
19: 45: (da Berna). Noti-
ziario dell'agenzia tele-
grafica svizzera - Notizie
sportive.

20: Canti sacri.
20: 30: «Quindici anni in
riva al Ceresio».
20: 45: Offenbachiana - Ra-
diocronaca - Direzione:
M. Leopoldo Casella, L.
Conradi, *Gilgamesh*,
pol-pourri. 2. Offenbach:
La bella Elena, pol-pour-
ri. 3. Offenbach: *Vita pa-
rigina*, pol-pourri.
21: 30: Canzonette - Danze.
22: 20: Lo sport della do-
menica risultati e com-
mentari.
22: 30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Musica riprodotta.
18: 30: Concerto di piano.
19: Conversazione reli-
giosa protestante.
19: 30: Ligi: *Mephisto-
False dischi*.
19: 45: Notizie sportive.
20: Musica da camera:
1. Lefair: *Duo* per vio-
lino e piano. 2. Hayn:
Adagio cantabile, per
flauto e piano. 3.
Schumann: *Andante e
variazioni*, per due pian-
i. 4. Brodow: *Trio* in
un movimento; 5. De-
merseisen: *Concerto Ita-
liano* per flauto e piano.
6. Jensen: *Hochzeitsmu-
sik*, per due pian-
i. 7. Ar-
hos: *Squidilli italiani*.
21: 30: Giornale parlato.
21: 30: Concerto corale.
22: 30: Notizie varie.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18: Conversazione.
18: 30: Concerto variato.
19: 45: Conversazione.

20: 10: Paksy: *La regina
di Saba*, opera.
20: 15: Musica zizana.
0: 5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
17: 30: Progr. variato.
18: 30: Serafina georgiana.
20: Trasm. letteraria.
21: Convers. in tedesco.
21: 55: Canzone del Krem-
lino.
22: 5: Convers. in inglese.
23: 5: Convers. in tedesco.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100
16: 25: Trasmissione dra-
matica.
22: Musica da ballo.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18: 30: Concerto sinfonico
diretto da Oscar Fried.
21: Musica da ballo.
21: 45: Giornale parlato.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziari -
Bollettino sportivo.
21: 30: Concerto dell'orchestra
della stazione dedi-
cato alla musica popola-
re - Nell'intervallo e alla
fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20: 45: Conversazione.
21: Musica brillante e da
ballo con intermezzi di
canto - In un intervallo:
giornale parlato.
23: 30: Musica da jazz.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 30 GIUGNO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Selezione del *Rigoletto*. Interpreti: Fol-
gar, Paggiugli, Piazza, Christos, Baccaloni. Di-
rettore: Carlo Sabino - Orchestra della Scala.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 1° LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata della donna: «Tessuti
d'arte».
14:25: Rassegna delle bellezze turistiche d'Ita-
lia: «Treni popolari».
1. Bianchini: *Barcarola*; 2. Mayer: *La bion-
da in gondoletta* (sopr. Gianna Perea Labia).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Ferdinando Martini» -
Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e no-
tiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 2 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata del Balilla: «Cala il ve-
lario»!
14:25: 1. Sartorio: *Canzone del paggio*; 2. Fal-
conieri: *Occhietti amati* (mezzo-soprano Con-
chita Supervia).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Vittorio Emanuele II en-
tra in Roma» - Radiocronaca degli avvenimenti
del giorno e notiziario - Annuncio del programma
serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 1935 XIII

14:15: Apertura.
14:20: Attività e genio degli italiani all'estero:
«L'architetto Giovanni Maria Nosseni in Ger-
mania».
14:25: Rossini: *L'italiana in Algeri*, ouverture
(direttore V. Bellezza).
14:45: Calendario storico artistico letterario:

«Ettore Grandi» - Radiocronaca degli avven-
imenti del giorno e notiziario - Annuncio del pro-
gramma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Viaggiatori stranieri in Italia: «Cha-
teaubriand».
14:25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Trie-
ste, ribalta dell'Esercito vittorioso».
Musiche popolari italiane: Pratella: Canzoni
romagnole: a) *Le focarine*; b) *Morose d'una
volta*; c) *Ninna nanna*.
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Aleardo Alceardi» - Ra-
diocronaca degli avvenimenti del giorno e notizi-
ario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 5 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Storia della civiltà mediterranea: «I
Normanni nel Mediterraneo».
14:25: Lombardo: *La Duchessa del Bal Tab-
arin*: a) «Frou-frou»; b) «Come si sta ben» (so-
prano Ines Talamo e tenore Crivell).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «C. Cattaneo» - Radiocro-
naca degli avvenimenti del giorno e notiziario -
Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 6 LUGLIO 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Scoperte e curiosità scientifiche: «Voli
ad alta velocità» del Comandante De Bernardi.
14:25: 1. Puccini: *Tosca*; «E lucean le stelle...»
2. Bellini: *Norma*, «Meco all'altar di Venere»
(tenore Giacomo Lauri Volpi).
14:45: Calendario storico artistico letterario
delle glorie d'Italia: «Giuseppe Lorenzoni» -
Radiocronaca degli avvenimenti del giorno e no-
tiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

I SUPERIORI BISCOTTI

Lazzaroni
SARONNO

**TAPIOCA
ZEAMAS
BANANIA**

(incarto oro-bleu)

li troverete presso i seguenti negozi:

IN ROMA

BERARDO G. Via P. Eugenio 1, Telefono 70-868
Galleria Colonna, Telefono 63-106
BEVILACQUA & C. Via Nazionale 64, Telefono 41-916
CAMILLONI REMO & C. Via Nazionale 76, Telefono 40-376
CAPPELLI S. Via Lucrezio Caro 28, Telet. 34-227
CIRILLI ARTURO Via Tornacelli 7, Telefono 61-859
DANESI ALFREDO Via G. Ferrari 43, Telefono 30-858
EGIDI ANTONIO Piazza Colonna 362, Telet. 65-516
FAGGIANI FRANCESCO Via G. Ferrari 27, Telefono 30-923
GALLUZZO G. Piazza Buenos Aires 6, Tel. 65-274
GAUDENZ F.L.L. Corso Vitt. Emanuele 50, Tel. 51-763
GAZZELLA F.L.L. Via Cola di Rienzo 188, Tel. 30-156
GIULIANI CAV. UMBERTO Via Volturmo 60, Telefono 480-481
MATEROZZOLI CAV. A. Via Nazionale 195, Telefono 42-206
Via Due Macelli 48, Telefono 62-712
MELONE ORAZIO Via Imperia 9a, Telefono 63-137
MARINI VINCENZO Via Marsala 2, Telefono 41-403
MUGNOZ G. Via Em. Filiberto 184, Telet. 74-006
NATALIZI UBALDO Via Po 124, Telefono 85-213
NENCINI DINO Via Tornacelli 14, Telefono 63-416
PANELLA AUGUSTO Via Merulana 33, Telefono 45-269
POSTIGLIONE FRANCESCO Via Tagliamento 88, Telet. 80-308
RICCI F.L.L. Via Ottaviano 97, Telefono 33-487
SONGINI PIETRO Via Genova 26, Telefono 40-433
SPINELLI COMM. E. Via Volturmo 35, Telefono 40-596
Corso Vitt. Eman. 270, Tel. 53-312
SPINELLI F.L.L. Via Nazionale 211, Telefono 40-903
SINISTRARI E. Via Napoleone III 71, Telet. 42-474
STRABIONI COMM. SANTE Via Servio Tullio 2, Telet. 481-529
VALIANI DITTA Rist. Stazione Termini, Tel. 41-052

LAZZARONI

Agente per ROMA: COEN RODOLFO
Via Mamiani, 44 Telefono 485-821

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Se fosse facile captare le trasmissioni del Nord-America, i radioamatori italiani avrebbero da qualche settimana a questa parte assistito a una novità: l'introduzione cioè di una trasmissione, detta del «destino», dedicata ai dilettanti. Durante essa, che si svolge alle otto di sera (ora d'America) della domenica, si radunano a «Radio City» intorno al microfono giovani ansiosi di rivelare la loro abilità come cantanti, attori, musicisti e mimi al vasto pubblico che li ascolta.

Giudice del loro talento il maggiore Edward Bowes, una delle autorità di «Radio City». Seduto nel suo ufficio, che guarda su Broadway, egli riflette sulla sua nuova responsabilità. Un suo atto, un suo gesto, un suo sguardo possono infliggere una ferita eterna a qualche anima sensibile, venuta allo studio piena di fiducia e ripartita purtroppo con la fiducia distrutta. Con una sua parola scherzosa egli solleva qualcuno da una tensione nervosa troppo forte, un suo applauso porta la gioia a quelli che mostrano una scintilla di talento, una riprovazione suona la campana a morto per coloro che sono degli illusi soltanto. Certo il compito è grave, ma la trasmissione del «destino» potrà essere per la radio americana un viaio di nuove e fresche energie.

Per essere ammessi a prodursi, si invia una lettera di domanda al maggiore Bowes. Non basta naturalmente dire «io canoro», «io suono», ecc. Occorre qualche particolare più dettagliato e che dia una più chiara idea delle capacità. Gli aspiranti giudicati idonei sono invitati ad una prova. Da questa procede poi la scelta definitiva. Scartare coloro che non valgono nulla è cosa assai facile, più difficile invece è giudicare il da farsi per i talenti mediocri. Riuscirà buttarsi a terra definitivamente. E tuttavia l'impulso spinge a non scegliere che l'ottimo.

La prova è però una prova di abilità soltanto. Dinanzi al microfono i dilettanti si produrranno in ciò che vorranno e come sembrerà loro meglio. Il giudizio definitivo lo darà il pubblico, invisibile e lontano, degli ascoltatori. Sarà una giuria inappellabile che voterà in parte per telefono. La necessità quindi di una amplificazione della potenzialità telefonica di «Radio City». Ogni settimana una differente città americana o canadese viene chiamata a dare il suo responso telefonico ed i suoi voti sono riferiti mediante collegamento a «Radio City» dove 1200 invitati assistono alla trasmissione.

Gli ascoltatori al di fuori delle due zone votanti usano la posta per esprimere la loro opinione. I vincitori sono però proclamati la notte stessa della trasmissione e la scelta rimarrà, a meno che i giudizi per lettera portino un mutamento radicale.

Non più scoraggiamento dunque, da parte dei giovani, per l'impossibilità di farsi valere. Una via è loro aperta lungo la quale il buono verrà severato dal cattivo, e chi possiede qualità indubbe potrà trionfare. Le stelle e i divi americani di domenica nel campo della radio, dell'opera, della commedia della musica, potranno muovere i primi passi forse dall'ora dei dilettanti. Essa è stata stabilita per la durata di 26 settimane. Ogni domenica sera, per sessanta minuti circa, trenta dilettanti affronteranno il microfono. Quanti troveranno la via della fama e della fortuna nei sei mesi che stanno loro aperti dinanzi? Nessuno per ora può dirlo. Ad ogni modo non si può negare che l'iniziativa abbia in sé molto di buono, che meriti di essere segnalata. Incoraggiare chi ha fede in sé e nella forza del suo ingegno, dargli il mezzo di farsi conoscere, di venire a contatto con quel mondo, che tante volte è parso ostinatamente chiuso alla sua insoddisfatta volontà di penetrazione e le cui porte serrate a doppia chiave lo hanno gettato in uno scoraggiamento profondo, è opera di generosità e di intelligenza. La via è libera, ora: basta saper camminare. Questo i giovani americani si sforzano di fare, e se anche altrove lo sforzo dovesse venir ripetuto non ne potrebbe derivare che utilità.

GALAR.

LUNEDÌ
1 LUGLIO 1935 - XIIIROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - M. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1059 - M. 283,3 - K.W. 30
MILANO II: Kc. 1226 - M. 219,6 - K.W. 0,2
TORINO II: Kc. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEZZO ESPERIA: 1. Verdi: I due Foscari, preludio; 2. Ferraris: Capriccio ungherese; 3. Cerri: Andante religioso; 4. Costa: Il re delle api, fantasia; 5. Culotta: Rapsodia napoletana su canzoni di Tosti; 6. Leonard: Faccio; 7. Hamud: Sorriso di stelle; 8. Puccini: Suor Angelica, intermezzo; 9. Marsaglia: Danza araba; 10. Profeta: Fiori e foglie; 11. Chesi: Frammento lirico; 12. Cabella: Danza russa; 13. Margutti: El mio amor.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13.10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° Manlio Steccanella: 1. Cardoni: Le femmine litigiose, ouverture; 2. Godard: Berceuse di Joceim; 3. Moussorgski: Boris Godunov; 4. Bonnard: Giochi di primavera, duetto e polonese; 5. O. Brunetti: Il cavallino sbrigliato; 6. Carabella: a) Scherzo, b) Concertato 2° (dal Candeliere); 7. Escobar: Villanueva; 8. Scassola: Corteggio rustico.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna: S. E. Ugo OJETTI:
«CARDUCCI E NOI»
Celebrazione Carducciana (Registrazione).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.35: Notiziario in esperanto.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.45-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAH).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.15-20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Cronache del Regime.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

I saltimbanchi

Operetta in tre atti di M. ORDONNEAU

Musica di LUIGI GANNE

Direttore d'orchestra M° RENATO JOST

Personaggi:

Susanna Minia Lyses
Marion Carmen Rocabella
Andrea Enzo Aita
Paggiaccio Tito Angeletti
Malcorone Arturo Pellegrino
Pington Luigi Bernardi
Barone di Valengoyon Ubaldo Torricini
Baronessa di Valengoyon Virginia Farri

Negli intervalli: Guido Puccio: «Frutti di stagione» - Maria Luisa Fiumi: «Paesi e leggende d'Italia: La leggenda di Rivo Freddo».

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - M. 308,5 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140

M. 303,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - M. 304,3 - K.W. 10

TRIESTE: Kc. 1272 - M. 345,5 - K.W. 10

FIRENZE: Kc. 610 - M. 431,8 - K.W. 20

BOLZANO: Kc. 538 - M. 559,7 - K.W. 1

ROMA III: Kc. 1758 - M. 238,5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mancinelli: Cleopatra, ouverture; 2. Boito: Nerone, suite in quattro parti; 3. Englemann: In un negozio di giocattoli, suite; 4. Schubert: Due Lieber; 5. Pedrollo: Maria di Magdala, intermezzo; 6. Giuliani: Intermezzo lirico; 7. Azzoni: Serenata; 8. Verdi: I Vespri siciliani, tarantella; 9. Catalani: L'arcolato.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10: CONCERTO DEL GRUPPO CORALE VINCIGIÒ DEL FESTIVAL DI CANTO E DANZA INDETTO A MONTICATTINI TERME DELL'ON.D.

13.30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (v. Roma).

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Builia a noi»; I vulcani e le grandi eruzioni (L'Amico Lucio ezio Bombarda); (Firenze): Il Nano Bagogni; varie, corrispondenza e novella; (Bolzano): La palestra dei bambini: a) La Zia del perché, b) La cucina Orietta.

17.5-17.55: CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Puccini: Inno a Diana; 2. Lameira: La valse des grisettes; 3. Manno: Serenata nostalgica; 4. Marchetti: Selezione sull'opera Ruy-Blas; 5. Luporini: Canzone di primavera; 6. Amadei: Berceuse; 7. Lattuada: Notturno argentino; 8. Barbieri: Canti e colori italiani.

17.5: Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna:

CELEBRAZIONE CARDUCCIANA

S. E. Ugo OJETTI: «Carducci e noi» (Registrazione).

17.55: Comunicato Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

LUNEDÌ

1 LUGLIO 1935 - XIII

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,15 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Soc. ANTONIA ELAH).

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} RITO SELVAGGI.

1. Haydn: *Sinfonia in sol magg. op. 88*
2. Selvaggi: *Poema della Rivoluzione*
(28 ottobre 1922). a) Introduzione,
b) Bivacco, c) Silenzio, d) Ronda,
e) Notte umbrata, f) Albata, g) Levata
d'armi e Marcia apoteosi. (I tempi
si susseguono senza interruzione).

Nell'intervallo: Eugenio Bertuetti: «Ritratti
quasi veri: Paola Borboni».
22 (circa): Ciccilia Paolini Ferraro: Il concorso
«Sogni di madre» (lettura) - (Milano): Notiziario
inglese.

22,15 (circa):

VARIETA'

E MUSICA DA BALLO

ORCHESTRA CENTRA diretta dal M^{re} CESARE GALLINO

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 365 - m. 531 - KW. 3

12,45: Giornale radio.
13: «La casa contenta», rubrica offerta dalla
Soc. An. Prodotti Arrigoni.

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: Orchestra
Fonica: 1. D'Anzi: *Addio, Ciquia*, passo
dobbe; 2. Scassola: *Mater dolorosa*, ouverture;
3. Pestalozza: *Ciribiribi*, celebre valzer; 4. Amadei:
Capricci di bimba, idillio; 5. Annat-Alvez:
Entr'acte; 6. Nucci: *Voce lontana*, canzone; 7.
Rusconi: *Torna questa notte*, tango; 8. Franco:
Amor, fox-trot.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. a) Chopin: *Gran valzer*; b) Chabrier: *Bourrée
fantasque* (pianista Maria Lo Verde); 2. a) Pergolesi:
Se tu m'ami; b) Iommelli: *La bella Colandrina*
(soprano Emilia Nicolini Russo); 3. Brahms:
Variazioni sopra un tema di Paganini (pianista
Maria Lo Verde); 4. a) Brogi: *Dimmi tu il perché?*
; b) Tirindelli: *Aut-aut* (soprano Emilia Nicolini Russo).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Corrispondenza di Catania.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale
della R. Società Grafica - Giornale radio.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II

Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concertino di musica varia

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica da camera

1. Albis: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto*.
2. Wallner: *Elegia per corno inglese e pianoforte*.
3. a) Schumann: *Elza tutti il più preclaro*; b) Paradies: *Mia preso alla sua ragazza*; c) Durante: *Danza, danza* (soprano); d) Sangiorgi: *Canto di Sicilia*, per clarinetto e fagotto.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,30: Parigi Torre Eiffel - 20,45: Marsiglia.
21: Bruxelles II. Var-savia (Direz. Fiteberg).

CONCERTI VARIATI

19,45: Stoccolma - 20: Sottens, Londra; 20:15: Regional. Bruxelles I - 20,10: Hilversum (Rachmannov: piano e orchestra), Monaco (Cari e lieder, 1500 esecutori) - 20,20: Midland Regional - 20,30: Rennes, Bordeaux, La Hayette (Cari, soli e orchestra), Grenoble - 22: Lubiana (Mandolini) - 22,10: Vienna (Dedicato a Verdi e Wagner) - 22,30: Koenigsstuehau-sen (Vocale).

OPERE

19,25: Praga (Dvorak): e Rusalka o, opera in tre atti).

MUSICA DA CAMERA

22: Stoccolma - 22,15: Drottich - 22,25: Copenhagen.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 m. 506,8; KW. 120
18,15: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19,20: Conversazione - «Venti anni fa».
19,40: Attualità varie.
20: Musica da jazz.
21: Programma variato dedicato al Tirole (svez.); 22: Giornale parlato.
22,10: Radiorchestra e soprano: Verdi e Wagner: 1. Verdi: *Quv. della Luisa Miller*; 2. Canto: Wagner: *Preliudio del ballo in maschera*; 4. Canto: 5. Verdi: *Marcia trionfale dall'Attila*; 6. Wagner: *Preliudio del Lohengrin*; 7. Canto: 8. *Quv. dal Tannhauser*.
22,30: 25: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; KW. 15
18,10: Per i giovani.
19,30: Concerto vocale.
19: Cronaca varia.
19,15: Musica riprodotta.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Saint-Saens: *Suite glagrina*; 2. Canto: 3. Debussy: *Preliude à l'après-midi d'un faune*; 4. Lalo: *ouverture del Bol d'az*.
21: Conversazione.
21,15: Seguito del concerto.
21,30: 1. Plerne: *Rametto*, rapasodia basca; 6. Car-

SOLI

18,30: Strasburgo (Piano) - 18,45: Brno (Piano) - 20: Belgrado (Violino), Radio Parigi (Organo, canto, cello) - 21: Budapest (Cello e piano) - 21,5: Bucarest (Arpa) - 21,10: Huizen (Organo) - 21,30: Koenigsberg (Piano) - 24: Stoccolma (Organo).

COMMEDIE

19,35: Budapest - 19,50: Beromuenster - 20,10: Francoforte, Amburgo - 20,30: Drottich, Lyon-la Doua - 20,45: Stoccolma.

MUSICA DA BALLO

20: Vienna (Jazz) - 20,10: Lipsia, Copenhagen - 22,10: London Regional, Midland Regional - 22,20: Colonia - 22,30: Berlino - 23: Monaco - 23,5: Drottich.

VARIE

20,10: Breslavia - 21: Colonia - 22,10: Bruxelles I.

18: 7. Bizez: Frammenti dell'*Attila*.
22: Giornale parlato.
22,10,23: Radiocabaret.

BRUXELLES II

Kc. 592; m. 521,9; KW. 15
18,30: Concerto variato.
19: Conversazione.
19,15: Radiorchestra.
19,30: Giornale parlato.
20: Leonovale: Selezione dei *Pagliacci* (dischi).
20,45: Conversazione.
21: Concerto sinfonico: 1. Rossini: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. Fre-scoladi: *Focaccia*; 3. Piz-zetti: *Preliudio di Fedra*; 4. De Sabata: *Juventus*, poema; 5. Marcell: *Naturae e Nocturne*; 6. Respighi: *I pini di Roma*.
Alla fine: Giornale parlato - Musica di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; KW. 120
18: Comunicati - Dischi.
18,15: Per gli agricoltori.
19,30: Trasm. in tedesco.
19,10: Musica riprodotta.
19,15: Giornale parlato.
19,25: Dal Teatro Nazionale: Dvorak: *Rusalka*, opera in 3 atti.
22,20: Giornale parlato.
22,35: Musica riprodotta.
22,45: Notizie in tedesco.
BRATISLAVA
Kc. 1004; m. 298,8; KW. 13,5
17,50: Trasmissione in ungherese.

5. Weisssemborn: *Capriccio per fagotto e pianoforte*.
6. a) Pizzi: *Lasciati dir*; b) De Leva: *M'e parso!*; c) Santoliquido: *Nel giardino*, da «I poemi del sole» (soprano).
7. Couperin: *Mellini a vento*, trio per flauto, oboe e fagotto.

Esecutori: Anna Bagnera (soprano), Francesco Sanfilippo (flauto), Onofrio Cunsolo (oboe e corno inglese), Giuseppe Di Dio (clarinetto), Ettore Castagna (fagotto). Al pianoforte il Maestro Giacomo Cottone.

Nell'intervallo: Giacomo Armò: «Sandolini», conversazione.
22,15 (circa): DISCHI PARLOPHON.
23: Giornale radio.

18,35: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.
22,35: Not in ungherese.
22,50,23: Musica riprod.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; KW. 32
17,40: Trasm. in tedesco.
18,30: Musica riprodotta.
19,30: Attualità varia.
19,45: Concerto di piano.
19,23: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; KW. 2,6
17,50: Come Bratislava.
18,35: Dischi - Attualità.
18,50: Not in ungherese.
19,45: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,15: Trasm. da Praga.
22,35,23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; KW. 11,2
18,5: Dischi - Attualità.
19,35: Trasm. in tedesco.
22,45: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; KW. 10
18,15: Conversazione.
19,45: Giornale parlato.
19,30: conversazione.
20: Concerto di musica antica.
21,10: Musica da jazz.
21,30: Letture varie.
21,50: Musica da jazz.
22,10: Giornale parlato.
22,25: Kaaedil: *Quartetto* m. 3 in mi minore.
22,30: 25: Musica da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 278,6; KW. 12
18: Concerto.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Conversazioni varie.
20,30: Concerto diretto da Coltrand - Orchestra con a soli - Alla fine ultime notizie.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,8; KW. 15
18: Convers. artistica.
18,30: Giornale parlato.
19,30: Concerto.
19,45: Comas: Balletto della festa della primavera dall'*Amleto*; 2. Canto: 3. Mozart: *Concerto in la*, per piano; 4. Bordine: *Il principe Igor*, danze; 5. Canto: 6. Una commedia in un atto; 7. Sverre: *sen. Tapsdala norvegese*.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; KW. 15
18: Convers. artistica.
18,30: Giornale parlato.
19,30: Musica riprodotta.
19,45: Conversazioni varie.
20,30: Lucien Bernad: *Le coeur parlait*, commedia in tre atti - Alla fine: Ultime notizie.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; KW. 5
18: Conversazione.
18,30: Giornale parlato.
19,45: Concerto di musica riprodotta - Nollin: *Crac*, cronache sportive.
20,45: Concerto sinfonico diretto da P. Lacour: 1. Mozart: *Sinfonia italiana*; 2. Wagner: *Preliudio*

del *Lohengrin*; 3. Wagner: *Ouverture del Maestro Cantori*; 4. Berlioz: *Sinfonia fantastica*; 5. C. Franck: *Le beatitudine*; 6. Rimski-Korsakov: *Quattro spagnoli*; alla fine del concerto: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; KW. 2
19,15: Concerto variato.
20,40: Giornale parlato.
20: Comunicati vari.
21,15: Radio-teatro (da stabilire).
21,30: Giornale parlato.
21,45: Concerto per mandolini.
21,40: Bizet: *Selezione della Carmen*.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; KW. 60
18,25: Comm. - Dischi.
18,35: Giornale parlato - Dischi.
19,35: Musica riprodotta.
20: Conversazione.
20,20: Mezzora d'attualità.
21,10: Concerto variato.
21,40: Intervallo.
21,55: Piano e canto.
22,30,23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; KW. 5
18,45: Conv. drammatica.
18: Informazioni varie.
19,20: Giornale parlato.
20: Convers. politica.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Flament: *Poltichio*, brani significativi.
21: Convers. scientifica.

RADIO - PARIGI

Kc. 1327; m. 1648; KW. 75
18: Convers. artistica.
18,45: Giornale parlato.
20: Concerto d'organo e di canto e cello; 1. J. J. da la Presle: *Preghiere*; 2. Corelli: *Grave* per cello; 3. Canto; 4. Bach: *Allegro della Sonata in sol*; 5. Canto.
20,45: Serata variata - Musica da camera, melodie, canzoni, musica dedicata agli animali - Alla fine: Ultime notizie, indizi di musica da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; KW. 40
18: Concerto.
18,30: Giornale parlato.
20,30: Concerto variato: 1. Gianni, Giannetto e Giallo: *Preghiere*; 2. Salabert: *Il giro del mondo in 80 giorni*; 3. Canto; 4. Calabrese: *Quattro*; 5. *Parigi*, marcia; 5. Salabert: *Mia piccola bretonne*; 6. Chantier: *Serenata da Parigier*; 7. Salabert: *Passaggiata nell'Esposizione del 1909*; 8. Salabert: *Pranzo allegro*; 9. Interni di canto; 10. Mihaut: *Abbellimento*, intermezzo per cello; 11. Messager: *due piccioni*, balletto; 12. Canto; 13. Salabert: *Marcia sui canoni di strada*.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; KW. 35
18: Conv. letteraria.
18,15: Notizie in tedesco.

PRONOSTICI SUL GIRO DI FRANCIA

SALITINA M. A., la deliziosa e insuperabile bevanda, aderendo alle richieste dei suoi numerosi amici, indice, in occasione del **GIRO CICLISTICO DI FRANCIA**, un grande Radio Concorso Pronostici a premi fra tutti i suoi affezionati consumatori.

Per partecipare al grande Concorso consumatori di SALITINA M. A. dovranno inviare il loro pronostico sull'esito di una o di tutte e due le tappe del Giro, prescelte, limitatamente ai corridori italiani che parteciperanno al Giro.

NORME DEL CONCORSO

1. - Ogni concorrente dovrà scrivere a tergo di un frontespizio di scatola SALITINA M. A., oppure su una cartolina postale su cui sia stato incollato tale frontespizio, il pronostico sull'esito della tappa da parte dei corridori italiani, e cioè dovrà indicare il nome e cognome del corridore italiano che giungerà primo alla tappa, ed il tempo impiegato in ore, minuti primi e minuti secondi, cioè indipendentemente dalla classifica di tappa.
2. - Nel caso di arrivo in gruppo per cui fosse impossibile stabilire il nome del primo italiano arrivato, la Commissione terrà validi i frontespizi col nome degli italiani giunti in gruppo. La graduatoria verrà fatta sulla base del tempo impiegato e con le norme che seguono.
3. - Ogni frontespizio servirà per un solo pronostico.
4. - Ogni concorrente potrà inviare qualunque numero di pronostici, ma non potrà vincere più di un premio.
5. - I frontespizi o le cartoline dovranno essere spediti alla S. I. P. R. A., Concorso SALITINA M. A., Casella Postale 479, Torino.
6. - Il termine utile per l'invio dei frontespizi o delle cartoline è:
per la tappa **Digne-Nizza**, Km. 156, il 12 Luglio;
per la tappa **Caen-Farigi**, Km. 221, il 26 Luglio.
7. - I frontespizi dovranno materialmente giungere alla S. I. P. R. A. non più tardi delle ore 12 del giorno successivo. **Quelli che giungessero dopo saranno annullati.**
8. - I premi saranno aggiudicati a quei concorrenti che avranno indicato il nome e cognome del corridore ed il tempo effettivamente impiegato dallo stesso nel giungere primo degli italiani, o che si saranno maggiormente avvicinati a tale tempo.
9. - Il tempo impiegato, ai fini dell'aggiudicazione

GRANDE
CON -
CORSO
A

PREMI

SALITINA
M. A.



*giro ciclistico di
francia*



dei premi, sarà quello pubblicato sulla «Gazzetta dello Sport».

10. - In caso di parità, avrà precedenza il concorrente che avrà inviato prima il suo pronostico.
11. - L'aggiudicazione dei premi verrà fatta da un'apposita Commissione, alla presenza di un Regio Notaio.

12. - Il giudizio della Commissione è inappellabile.

VISTOSI PREMI

L'elenco completo dei premi verrà comunicato per radio e pubblicato nel prossimo numero.

SALITINA M. A. Unico prodotto per acqua da tavola approvato usato e raccomandato dalla scienza medica. **SALITINA M. A.** è in vendita in tutta Italia.

L'ESPRESSO

1 LUGLIO 1935 - XIII

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

TOLOSA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

GERMANIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

BERLINO

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

BRESLIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

COLONIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

FRANCOFORTE

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

KOENIGSBERG

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

LIPSA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

MONACO DI BAVIERA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

STOCCARDA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

BRESLIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

COLONIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

FRANCOFORTE

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

20: Orchestra e coro: 1. German. Ouverture di Nelli Gagli. 2. Coro. 3. Coates. Danze di fanciulli. 4. Suite sinfonica. 5. Cori. 6. Concerto corale. 7. 21.15: Concerto di musica brillante e da ballo con coro per mezzo soprano. 22: Giornale parlato. 23: 21.45: Musica da ballo.

MILAND REGIONAL

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

KOENIGSBERG

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

LIPSA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

MONACO DI BAVIERA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

STOCCARDA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

BRESLIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

COLONIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

FRANCOFORTE

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

20: Orchestra e coro: 1. German. Ouverture di Nelli Gagli. 2. Coro. 3. Coates. Danze di fanciulli. 4. Suite sinfonica. 5. Cori. 6. Concerto corale. 7. 21.15: Concerto di musica brillante e da ballo con coro per mezzo soprano. 22: Giornale parlato. 23: 21.45: Musica da ballo.

MILAND REGIONAL

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

KOENIGSBERG

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

LIPSA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

MONACO DI BAVIERA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

STOCCARDA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

BRESLIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

COLONIA

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

FRANCOFORTE

13.30: Concerto di piano.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica di dischi.
20.00: Notizie in tedesco.
21.30: Serata varia: recitazione e dizione - Nell'intimità. Notizie in francese.

5 SOLDI



SICCRETTO

PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOCANO

ROMA

22.50: Convers. in tedesco.
23: Musica riprodotta.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

17.30: Concerto di musica di autori russi.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campane del Cremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II

16.30: Musica da camera.
17.25: Per le campagne.

MOSCA III

17.30: Verdi: *Rigoletto*, opera (dischi).
21.30: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

16.30: Musica orientale var.
19.45: Dischi - Notiziari - Conversazioni varie.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica viennese - Nell'intimità o alla fine: Notiziario.

RABAT

16.30: Musica zighana.
19.45: Clementi: *La rosa spagnola*, commedia.
21: Concerto per violoncello e piano.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Musica brillante.

Con lire 33

al mese per 10 mesi avrete la recentissima Voigtlander Bessa 6 x 9 anastig. 116,3 con autocattor, corredata di schermo giallo, borsa lusso, 4 pellicole. (L. 33 all'ordinazione e 9 rate mensili di L. 33 - Prezzo come contanti).

Ditta "VAR",
Milano, Corso Italia, 27

Chiedere ricco catalogo "130", gratis



IL FIORE DELLA SETTIMANA

GIRASOLE

L'annoso burocrate innamorato della campagna, spirati i quarant'anni di servizio, se ne va in pensione. Beato lui. Con i risparmi accumulati centesimino su centesimino comperà una casetta e uno scampolo di terra. Costato l'acre odore di topi e d'inchiostro per timbri che appesantiva l'atmosfera dell'ufficio, altri odori freschi e grati vellicano adesso permanentemente le nari del pensionato. Vengono dalle brillanti erbe, dalle stalle profonde, dai



jorni domestici, dalle vigne e dal bosco. Che bellezza alzarsi presto e mangiare tanta insalata appena colta, accendere il fuoco nientemeno che sul focolare e coltivare la terra con le proprie mani. Valeva davvero la pena di lavorare tanti anni, di aspettare tanti anni. Ecco, ricomincia la vita. Dio è giusto. Il pensionato felice ormai non legge più nemmeno il giornale.

Forse, una cosa sola gli manca. In città, durante quei quarant'anni, egli passava ogni giorno davanti alle vetrine dei fiorai, proprio di quelli di lusso, che espongono le rarità, e contemplava a bocca aperta tante prodigiose e vaporose bellezze. Se le godeva così intensamente, passando, nel giro d'un venti minuti, e senza mai comprare, che di certo nessun compratore fottiva le arabe e le altre più d'una volta. Qui in campagna fiori ce n'è, senza dubbio, però mai così grossi, e poi, siccome, salvo che quel po' di violaciette che appassiscono subito, o quel quattro gerani stenti, i fiori qui non li coltiva nessuno, la varietà è troppo poca e, a voler farsi aiutare, insegnare, non si sa a chi rivolgersi. Fattosi venire dalle grandi case i cataloghi delle specialità per giardino, grossi come vocabolari, con tutti i nomi in latino e con vistose, affascinanti tavole a colori, l'amico dei fiori si mangia un po' di soldi in semi e in bulbi, ma bentosto, privo di tutto il necessario per la coltivazione forata e per il trattamento di piante delicate e aristocratiche, vede le piccole aiuole falciate dalla morte, dal deperimento, dal regresso, dalla sterilità. Che pena! Un bel giorno, non potendone più, scrive alla Gazzetta del Popolo, rubrica «Lettori interrogati», noi ti risponderemo», dandogli un parere e dicendo di soffrir proprio tanto tanto.

Sul giornale gli consigliano: provi coi girasoli. E ci prova. Ecco, ne semina tutto un filare, poi, stanco, siede sulla panca e s'addormenta.

Ma le speranze del cuore suo non dormono, anzi, rese più vivaci dal sonno, creano un bel sogno nel quale si vedono i girasoli germinare, cacciar stelo e foglia, fiorire, alla massima velocità e in dimensioni enormi. Vengono su girasoli grossi come la mola del mulino, abbaglianti come polente solari. Girasoli che pesano quintali, alti più su delle case. Corone d'anti voluminose come galline polane intorno ad essi con strepito da campo d'aviazione. Famiglie di uomini stanchi si sdraiano a dormire all'ombra di quei girasoli. Vengono i giornalisti a fotografare i girasoli meravigliosi: a cingere lo stelo non basta l'abbraccio di tre persone. Dolci fontane scorrono nella foresta dei girasoli d'oro. I pochi della semina sono diventati migliaia e migliaia. Coprono il mondo. Ed ecco a un bel momento un di loro si spicca eccelso sopra tutti gli altri, e sale, sale sempre di più; non crescendo, ma addirittura volando. Chissà come, il pensionato ascende con lui: su, su, insino al vestibolo del Regno dei Cieli, dove sta San Pietro, dietro una gran scrivania, e timbra carte su carte.

NOVALESA.

2 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 321,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 23).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: PROF. ARTURO MARPICATI:

«Carducci e la Monarchia», conversazione e dizione.

17.30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPE-
RIA: 1. Franco: Come te; 2. Cilea: Adriana Le-
coureur, danze; 3. Donati: Leggenda d'amore;4. Martelli: Sogno; 5. Liment: La macchinetta
da cucire; 6. Dussoni: Alegria.17.30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VA-
RIA: 1. Rinaldi: Lola, bozzetto spagnolo; 2. Ke-
telbey: Ora celeste, rêverie; 3. Dostal: Viaggio
nell'azzurro, fantasia; 4. Translateur: Rokoko,
gavotta; 5. Tellier: Otaki san.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Comunicazioni del grando.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il Servizio
radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia
Scuola Federico Cesi.18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA:
Lezione di lingua italiana.18.45-19 (Roma-Bari): Cronache italiane del
turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue
estere e Lezione di lingua italiana per gli stra-
nieri.19.15-20.15 (Roma III) DISCHI DI MUSICA VARIA
- Comunicati vari.19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -
Notizie sportive - Cronache italiane del turis-
mo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del professor
Astorre Lupatelli, Rettore Magnifico dell'Uni-
versità per gli stranieri di Perugia.20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER
LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notizia-
rio greco; 3. Musiche elleniche.

20.40:

Celebri canzoni italiane

(DISCHI)

21.10: Conversazione brillante di Carlo Saisa.
21.25:

Concerto di musica da camera

Parte prima:

Violinista JOLE BACCARA

Al piano OLGA BROGNO CESAREO

1. Locatelli-Respighi: Sonata per violino e
pianoforte: a) Largo, Andante; b) Al-
legro; c) Minuetto con variazioni (vio-
linista JOLE BACCARA e pianista OLGA
BROGNO CESAREO).2. a) Ricci-Signorini: Il lampionario; b)
Debussy: En bateau (violinista JOLE
BACCARA).Conversazione di Lorenzo Rocchi: «Suocere
e nuore».

Prof. Arturo Marpicati.

Parte seconda:

CANTATRICI ITALIANE

dirette da MADDALENA PACIFICO

1. Cherubini: Marcia vocale (a 3 voci).
2. Gianolio: Sinfonietta campestre: a) Le
rose, b) Le cicale, c) Le rane.
3. José Morenagans: a) Soldatino, canzone
spagnola, b) Caña y Manchegas, c) Ti-
rana de Tripoli.
4. Malena: Cinque canzoni popolari del
Trentino.

Parte terza:

CONCERTO DELL'ORGANISTA

MARIA LUISA PARDINI:

1. G. G. Bach: Preludio e fuga in sol mi-
nore.
2. Guilmant: Adagio.
3. Jon: Minuetto antico e Musette.
4. Bossi: Scherzo in sol minore.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1190
m. 353,3 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 309,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 30

BOLOGNA: kc. 530 - m. 550,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 338,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista

delle vivande.

11.30: QUINTETTO diretto dal M^e F. LIMENTA:

CONCERTO DI MUSICA UNGERESE: 1. Erkel: Ma-

ria dall'opera Hunyadi László; 2. Kacsob: a)

Canzone autunnale, b) Nostalgia; 3. Poer: So-

salizio in montagna; 4. Huert Pata: Cuor mio,

romanza; 5. Szirmai: Mattino domenicale in

un villaggio; 6. Dienzi: Canto d'amore; 7. Doh-

nany: Kuralt; a) Scene infantili, b) Festival;

8. Berka: Il primo amore di Lavatia; 9. Niklas-

Kempner: a) Aspirazioni zingare, b) Cardas.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13.15-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^e

ILLUMINATO CULOTTA: 1. Verdi-Culotta: Luisa

Miller, sinfonia; 2. Amadei: Acquerelli nordici;

a) Verso l'ignoto, b) Valzer nostalgico, c) Danza

russa; 3. Mori: Serenata spagnola; 4. Ma-

scagni: Le maschere, la pavana; 5. Ivanovici:

Le onde del Danubio; 6. Dvorak: Polonese in

mi belle; 7. Rossi: Canzone bohème.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

MARTEDÌ

2 LUGLIO 1935 - XIII

16.40: Cantuccio dei bambini: RADIO-VISTA A FIRENZE CON CIUFFETTINO E LA LODOLA, radio-scena di Nando Vitali.

17.55: PROF. ARTURO MARCATI: «Carducci e la Monarchia», conversazione e dizione.

17.30: ORCHESTRA FERREZZI: 1. Sinfonia: Fiori, sempre fiori; 2. Fiaccone; Serenata patetica; 3. Innocenzi: Perché t'adoro; 4. Suppè: Boccaccio, fantasia; 5. Profili: Farfalla stanca; 6. Lehar: «Perché m'hai baciata», dall'opere: Federcia; 7. Visintini: Un giorno solo.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione del prof. Astorre Lupatelli, Rettore Magnifico dell'Università per stranieri di Perugia.

20.40:

Concerto

di autori vocalisti dei secoli XVII e XVIII diretto dal M° Ugo Tansini

Esecutori: Nilde Frattini, Rita De Vincenzi, Gino Del Signore.

1. a) F. Gasparini: (1665-1737): *Lasciar d'amarti...* - b) D. Sarri (1678-1740): *Sen corre l'agnelletta...* (mezzo soprano Rita De Vincenzi).

2. G. B. Pergolesi (1710-1736): a) *La L'olimpiade*; «Mentre dormi...»; b) *La serva padrona*: «Stizzoso mio, stizzoso» (soprano Nilde Frattini).

3. a) G. Bononcini (1660-1750): *Per la gloria di adorarti...* - b) A. Stradella (1645-1681): *Da la forza d'amor paterno*: «O morite o liberati...» (Elaborazione di Alberto Gentili).

c) F. Durante (1638-1775): *Danza, danza, fanciulla gentile, arietta* (tenore Gino Del Signore).

4. a) Aless. Scarlatti (1659-1725): *Se Florindo è fedele...* arietta - b) A. Stradella (1645-1681): *Da la forza d'amor paterno*: «Fuggi, fuggi dal mio cor» (soprano Nilde Frattini, elaborazione di Alberto Gentili).

5. a) G. Bononcini (1660-1750): *Deh, più a me non vascondete...* - b) Leonardo Leo (1694-1746): *Da l'Olimpiade*: «Se cerca, se dice...» c) A. Lotti (1667-1740): *Pur dicesti, o bocca bella...* (mezzo soprano De Vincenzi).

6. E. D'Asoria (1680-1750): *Vo cercando...*, duetto da camera (soprano Nilde Frattini e tenore Gino Del Signore).

21.30: La principessa lontana

Scherzo comico in un atto di HERMANN SUDEMANN

Personaggi:

La Principessa d'Elbe Nera Carlini

La Baronessa von Brock, dama di Corte

Ada Cristina Almirante

Fritz, studente in filologia Stefano Sibaldi

La signora von Halldorf . . . Nella Marcacci

Liddy, sue figlie Giuseppina Boldracchi

Milly Carla Martinelli

La signora Camilla, locandiera

Elvira Borelli

Rosa, cameriera Aida Ottaviani

22.10: Notiziario cinematografico - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22.25: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Kolse: *Serenata nuziale*, op. 56, intermezzo; 2. Amadei:

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Monte Ceneri - 20.30:

Strasbourg, Grenoble,

Bordeaux Lafayette, Rennes,

Marsiglia, Lyon-La Doua

(Trasmissione federale dedicata a Debussy) - 21: Amburgo,

London Regional - 21.10:

Huizen - 22: Drotlich -

24: Francoforte, Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.30: Oslo (Vocale) -

20: Bruxelles II -

20: Sottens, Hilversum - 20.15:

Bucarest - 20.30: Parigi

Torre Eiffel (Mandolini) -

20.45: Lubiana - 21:

Stoccolma (Musica senza

orchestra), Bruxelles II -

21.10: Praga - 21.35:

Madrid (Sestetto) -

22.30: Monaco, Stoccarda

(Cetere, fisarmoniche, plettri e fiati).

OPERE

20: Oslo (Reisfeld e Mar-

bot): «Viaggio nell'azzurro»,

opera buffa - 20.40:

Belgrado (Puccini): «La

Bohème» (dischi).

OPERE

20: Oslo (Reisfeld e Mar-

bot): «Viaggio nell'azzurro»,

opera buffa - 20.40:

Belgrado (Puccini): «La

Bohème» (dischi).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

20: Arie per tenore.

20.10: Musica da ballo.

21: Attualità varie.

21.10: Musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto di organo.

1. Viennese. *Adagio*, 2. *Bach*

Preludio e fuga in la minore.

3. *Waller*.

Improvvisazione.

22.40: Strauss: *Il pipistrello*,

opereffa (adatt. dischi).

23.35: Convers. - Notizie.

24: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

16.15: Per i giovani.

18.45: Musica richiesta.

19: Cronaca operaia.

OPEREETTE

20.55: Varsavia - 22.40:

Vienna (Strauss): «Il pi-

pietrello» (dischi).

MUSICA DA CAMERA

18.15: Bruxelles II -

22.20: Lipsia - 22.30:

Berlino (Beethoven).

SOLI

18.30: Kosice (Sofalno)

19.25: Bratislava

(Piano) - 20: Stoccolma

(Cello e piano) - 20.5:

Beromunster (Cello) -

21.40: Sottens (Violino e

piano) - 22.10: Vienna

(Organo) - 22.30: Koen-

igs-wusterhausen (Arpa

e piano).

COMMEDIE

20: London Regional,

Midland Regional - 21:

Parigi Torre Eiffel, Mo-

nac (Comm. bavarese).

MUSICA DA BALLO

22: Radio Parigi - 22.10:

London Regional, Mid-

land Regional - 22.40:

Varsavia - 23: Koenigs-

wusterhausen - 0.15:

Madrid.

DISCHI

19.15: Dischi richiesti.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato. 1.

Maes: *Ouverture del Bel-*

gato; 2. Lacome: *Festa*

galante; 3. Goyens: *Tre*

pezzi in stile antico; 4.

Canto; 5. Brüsselmann:

Tornerà; 6. De Rizi:

Coos: Balletto nuziale,

suite.

21.15: Seguito del concer-

to. 1. Karell: *Francoforte*

di Tili; 8. De Boeck: *Sik-*

lion; 9. Lehar: *Fantasia*

su Fräusquita; 10. Canto;

11. Sarasate: *Danza*; 12.

Ravel: *Zigana* per vio-

lino; 13. Messenger: *Fram-*

menti del balletto 1 due

piccini.

22: Giornale parlato.

22.10: 23: Mus. riprodotta.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Per i giovani.

18.45: Musica da camera.

Impressioni d'Oriente, seconda suite; 3. *Avena: Danza, nonna!*, minuetto per quintetto d'archi; 4. Sciorilli: *Il labirinto rosa* (dallo spettacolo omonimo), slow fox; 5. Brunetti: *Eleganza*, gavotta; 6. Lehar: *Becca: Arcadia*, op. 20, ballato; 7. Nicolardi-Letico-Anepeta: *Campanelina d'amore*, valzer viennese; 8. Arsi-Lanza: *Nacchere*, pama doble.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40: PIANISTA ANNINA MINOVI: 1. Chopin: a) *Studio in la bemolle maggiore*, b) *Sedicesimo preludio*; 2. Debussy: *Le coline d'Anacapri*; 3. Savasta: *Capriccio*; 4. Casella: *Toccata*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Variazioni ballesche e capitan Bombarda.

20.15-20.45: Musica varia per orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica;

Rigoletto

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: G. Longo: «La signora Elvira Carducci», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 295.1; kW. 10

18.15: Melodie finliche.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Conversazioni.

20.15: Trasmissione di u-

na senza popolare di va-

rietà di cause - In un

intervallo: Giornale par-

lato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Notiziari vari.

20.15: Cronaca dischi.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Convers. drammatica.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversaz. varie.

20.20: Transmis. federale

(Come Strasbourg).

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. drammatica.

18.30: Giornale parlato.

19.30: Musica riprodotta.

20: Notiziari - Cronache.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Qualche disco.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Musica riprodotta.

20: Convers. - Cronache.

20.30: Trasmissione fede-

rale (Come Strasbourg).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

19.40: Lezione d'inglese.

20: Giornale parlato.

20.30: Progr. variato.

21.30 (Dal Casinò di Juan-

les-Pins) Musica da jazz.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.30: Conversazione reli-

giosa - conversazione.

18.50: Musica riprodotta.

19.7: Giornale parlato.

19.38: Conversaz. - Dischi.

20: Intervallo.

20.15: Concerto variato: 1.

Poot: Variazioni in for-

PARIGI TORRE EIFFEL

lc. 1456; m. 205; kW. 5
 18.45: Conv. drammatica.
 19.45: Giornale parlato.
 20.45: Qualche disco.
 21.45: Convers. politica.
 22.30: Concerto di mandolini.
 23: Serata teatrale: 1. A. Tardieu: *L'heure de l'annone*, un atto; 2. C. Carguel: *Le bourgeois*, un atto.

RADIO PARIGI

lc. 1872; m. 1648; kW. 75
 18: Convers. drammatica.
 18.30: Comunicati vari.
 18.45: Lezione di tedesco.
 19.45: Giornale parlato.
 20.45: Concerto di musica leggera, dir. André - Alla fine: *Ultimo notiziario* di musica brillante.

RENNES

lc. 1040; m. 288; kW. 40
 18: Convers. drammatica.
 18.30: Giornale parlato.
 19: Cronache e conversazioni.
 20.30: Trasmissione federale (come Strasbourg).

STRASBURGO

lc. 859; m. 349; kW. 35
 18: Notiziario in tedesco.
 18.30: Convers. politica.
 18.30: Concerto variato.
 19.30: Notizie in francese.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.45: Notiziario in francese.
 20.30: Trasmissione federale: Concerto Debussy: 1. *Marcia scozzese*; 2. *Il preludio*; 3. *Il preludio d'un faune*; 4. *Frammenti di Petites et Melisande*; 5. *Iberia*.
 22.30 (ca): Notiz. in Franc.

TOULOUSE

lc. 913; m. 328; kW. 60
 18.45: Notiziario. Musica campestre - Musica d'opera - Musica d'operelette
 19.45: Musette - Notiziario
 20.45: Musica variata (della Musica d'operelette - Musica di films).
 21: Conversazione.
 21.45: Musica brillante - Fantasia - Musica da ballo.
 22.30: Notiziario - Musica brillante in Musica da jazz - Melodie - Musica militare.
 24.30: Fantasia - Notiziario - Musica viennese.

GERMANIA

AMBURG
 lc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Come Königswusterhausen.
 20: Programma var.
 20.30: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.
 21: Concerto orchestrale: 1. Hasso: *Sinfonia dell'opera Il re pastore*; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Reger: *Die drei Leier*; 4. Ullrich: *Danze campestri della bassa Germania*.
 22: Giornale parlato.
 22.45: Conversazione a "Un viaggio in Italia".
 23.24: Come Monaco.

BERLINO

lc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18.30: Conversazione.
 18.45: *Lieder* per baritone.
 19.30: Dialogo - Attualità.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Concerto variato di una banda militare.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione a "Un viaggio in Italia".
 23.24: Come Monaco.

BRESLAVIA

lc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Trasmissione variata dedicata ai tedeschi all'estero.
 19.30: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.

21: Programma variato: "Le bellezze della Slesia".
 22: Giornale parlato.
 22.30.24: Musica da ballo.

COLONIA

lc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Concerto corale.
 19.30: Conversazione - Attualità.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Notizie per i giocatori di scacchi.
 22.30: Conversazione in inglese.
 22.45.23: Conversazione in spagnolo.

FRANCOFORTE

lc. 1195; m. 251; kW. 17
 19: Musica brillante.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Musica viennese.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Come Monaco.
 24.2: Concerto sinfonico (registrazione).

KÖNIGSWUSTERBERG

lc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
 18.30: Convers. - Notizie.
 19.10: Conversazione.
 19.30: Progr. variato.
 20: Giornale parlato.
 20.45: Come Stoccarda.
 21: Musica brillante ritrasmessa.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione.
 22.45.24: Come Monaco.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

lc. 121; m. 1571; kW. 60
 18.30: Conversazioni.
 19: Programma variato.
 19.45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Arpa e piano.
 22.45: Bollett. del mare.
 23.24: Musica da ballo.

LIPSIA

lc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18.30: Conversazioni.
 19.15: Concerto corale.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Stoccarda.
 21: Programma variato: Un giorno all'aeroporto di Lipsia.
 22.30.24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

lc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Per i giovani.
 20: Convers. sull'Università di Erlangen.
 20: Giornale parlato.
 21.15: Come Stoccarda.
 21.45: *Lea Christ: La Signora contadina*, commedia bavarese (adatt.).
 22: Giornale parlato.
 22.20: Intermesso.
 22.30.24: Musica popolare (cetre, harmoniche, plettri e flauti).

STOCARDA

lc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18.30: Lezione di francese.
 19: Programma variato.
 19.40: Concerto corale.
 20: Oscar Wilde: *The importance of being earnest*, commedia.
 20.15: L'ora della Nazione. Programma variato. La faba di musica.
 21: Musica da ballo.
 22: Giornale parlato.
 23: Come Monaco.
 24.2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

lc. 200; m. 1500; kW. 150

18.25: Cronaca sportiva.
 18.35: (D) Musica da ballo.
 19: Come orchestrale.
 20: Oscar Wilde: *The importance of being earnest*, commedia.
 21.20: Intermesso.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Concerto dell'orchestra della BBC (stazione F) diretto da Britten.
 22.45: *Il concerto per arpa per tenore*. 1. Flotow: *Stradella*; 2. Alessandro: *Stradella*; 3. Canto; 3. Finz: *Musica per capodanno*; 6. Rimski-Korsakov: *Copriccio spagnolo*.
 22.24: (D) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL

lc. 877; m. 342,1; kW. 50
 18.35: Come Breitwitz.
 20: Durrell e Lofunga: *Jessier*, agente di poliziotti, commedia-varieta.
 21: Concerto orchestrale: 1. O. Strauss: *Attorno all'amore*; 2. H. Händel: *Alto nel 2°*; 3. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer (solo di cetrà); 4. Holbrook: *Sei camp*, intermezzo; 5. Holbrook: *Scherzo* per quintetto di flauti; 6. Novello: *Noie in cantata*, scherzo; 7. Hadley: *Vette ric di Pechino*, suite; 8. Leslie Smith: *Serie di balletti*; 9. Foulds: *Guaritura concentrica*.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24: Musica da ballo.
 22.15: Cronaca sportiva.
 22: London Regional.
 21: Varieta da un teatro.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.10.23.15: London Regional.

intermezzo; 5. Holbrook: *Scherzo* per quintetto di flauti; 6. Novello: *Noie in cantata*, scherzo; 7. Hadley: *Vette ric di Pechino*, suite; 8. Leslie Smith: *Serie di balletti*; 9. Foulds: *Guaritura concentrica*.
 22: Giornale parlato.
 22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

lc. 1013; m. 296,2; kW. 50
 18.25: Cronaca sportiva.
 22: London Regional.
 21: Varieta da un teatro.
 21.45: Conversazione.
 22: Giornale parlato.
 22.10.23.15: London Regional.

JUGOSLAVIA**BELGRADO**

lc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
 19: Attualità - Dischi.
 19.15: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 20: Concerto per violino.
 20.45: *Puccini: La Bohème* (dischi) - Nell'intervallo: *Giornale parlato* - Alla fine: *Musica da ballo*.

LUBIANA

lc. 527; m. 569,3; kW. 5
 18: Per i fanciulli.
 18.40: Giornale parlato.
 19: Musica di dischi.
 19.30: Conversazione.
 20: Progr. da stabilire.
 20.45: Concerto variato: 1. *Sofos: Areopaghe*; suite; 2. Rubinstein: *Suite persiana*; 3. Kellbey: *Nel giardino d'una pagoda cinese*.
 21.30: Giornale parlato.
 22: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

lc. 230; m. 1304; kW. 150
 Il programma non è arrivato.

NORVEGIA**OSLO**

lc. 260; m. 1154; kW. 60
 18.25: Per le signore.
 18.55: Giornale parlato.
 19.30: Concerto vocale di arie (Melchiorre Luisel).
 20: Rensfeldt e Marbot: *Viaggio nell'azzurro*, opera buffa. - Negli intervalli e alla fine: *Conversazione* - Notiziario.

**Bellezza delle mani**

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, deturpate da rossori e macchie o bagnate di sudore. Anche voi potrete avere mani belle, fresche, asciutte, morbide, bianche usando il SALVAMAN prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antestetico e cura radicalmente le piccole e microscopiche lesioni prodotte da soda, da altri caustici contenuti nei saponi e nei detersivi usuali. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Scrivete oggi stesso alla F.A.T.A.S., via M. Giuda 53, Torino, inviando Lire 8, anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno.

In vendita presso le migliori profumerie

A Torino presso le profumerie:

**CANTONE, Via Pietro Micca 15
 BARBERO, Via Garibaldi 18
 BARZIZA, Via Po 12**

OLANDA**HILVERSUM**

lc. 160; m. 1875; kW. 50
 18.50: Musica brillante.
 19.10: Conversazione.
 19.40: Giornale parlato.
 19.45: Radiobozzetto.
 20: Radiorchestra e barilo.

tono: 1. Rossini: Ouverture di Torvaldo e Doria;**2. Canto; 3. Verdi: Ouverture di Rigoletto;****4. Canto; 5. Mascagni: Interim della Caveria rustica;****6. Canto; 7. Smetana: La Moldava;****8. Suk: Scherzo fantastico - In un intervallo di dischi - Notiziario.****22.50.23.00: Concerto di musica brillante e da ballo.**

MARTEDÌ

2 LUGLIO 1935 - XIII

22: Musica riprodotta.
22.30: Notizie varie.
22.40: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

18: Giornale parlato.
18.15: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Comunicati vari.
20: Conversazione.
20.15: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.15: Seguito del conc.
21.45: Giornale parlato.
22: Musica variata.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.
22.35: Concerto variato.

SPAGNA

BARCELONA

18: 795; m. 377,4; kW. 5
19.22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini.
19.30: Musica riprodotta.
20: Campanie - Bollettini.
20.15: Notiziario.
20.25: Trasm. di varietà.
20.35: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
21: Musica spensierata.
21.20: Saint-Saëns: *Quartetto* op. 112.
0.30: Musica riprodotta.

MADRID

18: 1095; m. 274; kW. 7
19: Musica brillante.
19.30: Conversazione.
19.45: Per gli ascoltatori.
20.30: Trasmissione dalle stazioni italiane.
21.35: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione.
22.30: Concerto vocale.
22.55: Notiziario - Seguito del concerto del sestetto - Concerto vocale.
0.15: Musica da ballo.
0.45: Notiziario - Campanie - Fine.

SVIZZIA

STOCOLMA

18: 704; m. 426,1; kW. 55
18.45: Convers. «La guerra ispano-americana».
19.30: Radioromance.
20: Cello e piano: I. Glazunov: *Canto del trionfo*; 2. Ciaikovski: *Fanciulli*.
21: Trasmissione da Brunnels di un concerto di musica svedese.
22: Conversazione.
22.15-23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18: 556; m. 539,6; kW. 100
18: Concerto di dischi.
18.30: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19.30: Lezione di francese.
19.50: Concerto variato.
20.55: Concerto di cello.
20.30: Conversazione.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variato.
21.45: Radiobozzetto.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18: 1167; m. 257,1; kW. 15
19.30: Cineorgano (dischi).
19.45 (da 19.10): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20: Radiorchestra, direzione maestro Leopoldo Casella. 1. Weber: *Ouverture*; 2. Canto; 3. Gluck: *Alceste*, musica di balletto; 4. Canto; 5. Schubert: *Rossamunda*, musica di balletto; 6. Massenet: *Wer-*

ther, preludio; 7. Canto; 8. Mozart: *Viaggio in siltia*; 9. Canto; 10. Dvorak: *La mia casa*, ouverture; 11. Canto; 12. Wagner: *Ilmen*, musica di balletto; 13. Tschaiowsky: *Marcia slava*.
21.30: Emigranti raccontano: «Otto anni d'Africa equatoriale».
21.45: Melodie africane (dischi).
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna. *Trenta minuti coi cinque villini* (concertino popolare).

SOTTENS

18: 677; m. 443,1; kW. 25
19: Per i fanciulli.
19.30: Musica riprodotta.
19.50: Per i giocatori di scacchi.
20.15: Conversazione.
20.45: Attualità varia.
21: Concerto orchestrale: 1. Weber: *Juoni*, ouverture; 2. Canto; 3. Gluck: *Marcia religiosa dall'Alceste*; 4. Schubert: *Musica di balletto da Rossamunda*; 5. Massenet: *Preludio del Werther*; 6. Canto; 7. Dvorak: *La mia casa*, ouvert.; 8. Strauss: *Cecilia*; 9. Wagner: *Musica di balletto da Ilmen*; 10. Ciaikovski: *Marcia slava*.
21.30: Giornale parlato.
21.40: Concerto per violino e piano.
22.55: Convers. della S.D.N.
22.30: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18: 546; m. 549,5; kW. 120
17.30: Musica brillante.
18.50: Conversazione.
19: Concerto per violino a piano.
19.30: Conversazione.
20: L'Europa a volo d'uccello, radiocron. (dischi).
21.25: Giornale parlato.
21.45: Concerto orchestrale: 1. T. Ighams: *Variazioni su un tema di Haydn*; 2. Weingartner: *La burla*; 3. Ravel: *Au tombeau de Couperin*; 4. Goldmark: *Primavera*, ouverture.
22: Musica zingana.

U. R. S. S.

MOSCA I

18: 172; m. 1744; kW. 500
17.30: Programma variato: *Le canzoni e le opere russe*, francesi.
18.30: Musica riprodotta.
21: Convers. in tedesco.
21.45: Campanie del Krem-lino.
22.55: Convers. in francese.
23: Conv. in olandese.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18: 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Notiziario.
20: Bollettini - Conversaz.
21.35: Concerto vocale.
22: Musica da camera.
22.30: Giornale parlato.
22.35: Musica da ballo.
23.45: Musica orientale variata.

RABAT

18: 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Programma variato: orchestra, bozzetti, soli e dischi - in un intervallo: *Giornale parlato*.
22.30: Musica da ballo.

SALVTE FORZA BELLEZZA



ALLA VOSTRA CADIGLIATURA

amministrate ugualmente con fiducia la Pro Capillis L.E.P.I.T.

che è alcoolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specialista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace per qualsiasi tipo di capella.

Siete quindi certi di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

Una sola bottiglia normale vi insegnerà

a dare ad a conservare alla vostra capigliatura Salute,

Forza e Bellezza.

MUSICISTI SCOMPARSI

I FRATELLI YSAYE

La Radio Belga rende omaggio la sera del 3 luglio a Théo e Eugenio Ysaye, pianista l'uno e violinista l'altro di gran valore, direttori d'orchestra e compositori che seppero esprimere, in pagine musicali fra le più ispirate, i sentimenti del popolo vallone, mistico, fiero e generoso.

Nato a Vervier nel 1864, Théo Ysaye studiò teoria e pianoforte al Conservatorio di Liegi e giovanotto ancora seguì a Berlino il fratello Eugenio che dall'81 all'85 fece parte dell'orchestra «Bilse», allora rinomatissima. Kullac e Liszt furono suoi maestri di pianoforte.

Nominato professore di pianoforte al Conservatorio di Ginevra, si legò d'intima amicizia con Jacques Dalcroze, ideatore della ginnastica ritmica. Si può dire che furono i tre anni di permanenza ginevrina quelli in cui maggiormente Théo Ysaye si dedicò alla composizione.

Stabilitosi a Parigi nel 1888, compì nuovi studi con César Franck di cui era grande ammiratore. Chiamato a Bruxelles dal fratello Eugenio, che alla capitale belga aveva fondato la società dei Grandi Concerti, si produsse sovente quale concertista, e, pur dedicandosi all'insegnamento (fu in seguito nominato anche direttore dell'Accademia di musica), scrisse parecchie composizioni che ebbero vita propria: un Concerto per pianoforte, una Sinfonia in fa, un Quintetto per piano ed archi, una Fantasia su arie vallovi che il Mengelberg sovente eseguì facendolo conoscere ovunque, i poemi sinfonici Il Cigno, Il vagabondo e Le api. Durante gli anni della guerra mondiale compose ancora alcuni notturni, ed abbozzò un Requiem ed un'altra Sinfonia che come pure le altre composizioni sue sono caratterizzate da uno sfondo di dolce melanconia e risalgono nel lirico slancio l'origine vallovi del creatore. Già da alcuni anni sofferente, nel 1913 Théo Ysaye moriva tra il piano della consorte, di un figlioletto e del fratello col quale era sempre vissuto in piena comunione di spirito.

Più celebre del fratello fu certamente Eugenio che, nato a Liegi nel 1868, era di sei anni maggiore; fu lui ad intraprendere Théo agli studi musicali, a guidarlo i primi passi, a collaborare con lui onde contribuire con la sua autorità di maestro e di concertista già celebre al lii successo.

Fu guida al fratello, come a sua volta aveva avuto a guida il padre, musicista di una certa rinomanza per alcune fortunate tournées in America con la celebre Adeline Patti. Eugenio Ysaye, entrato al Conservatorio a sette anni, ne fu allontanato dopo pochi mesi perché dichiarato mancante di attitudine all'arte musicale. Ne aveva riso il padre, e dopo qualche tempo rappresentò agli esami, lo vedeva non solo approvato, ma premiato con la medaglia di primo grado. Però per alcuni anni, anche dopo aver compiuto studi regolari, Eugenio dovette contentarsi di prestare l'opera sua in orchestre ragguardevoli in caffè ed in sale di ballo.

Per essere più tardi una orchestra stabile dovette mettersi d'impegno allo studio del trombone, perché non era ammesso chi non suonava almeno due strumenti. Vinta una borsa di studio, poté compiere studi di perfezionamento a Bruxelles ed a Parigi con Wieniawski e Wieniawski.

Fu tra i celebri violinisti dell'epoca. Ottenuto il posto di violino solista prima nell'orchestra del Kursaal di Ostenda e poi nell'orchestra Bilse di Berlino, si segnalò per la eccezionale bravura; decise quindi di dedicarsi unicamente alla carriera di concertista, e fece trionfi agli di concerti in Europa ed in America.

Tornato in patria nel 1886, veniva nominato direttore del Conservatorio di Bruxelles e fondava, come già abbiamo accennato, prima il Quartetto Ysaye e poi la Società dei Concerti, una istituzione che diede grandissimo impulso all'arte musicale e rivelò il talento di molti giovani musicisti. Fu dopo la grande guerra, fino al 1921, direttore dell'Orchestra sinfonica di Cincinnati. La molteplice attività di concertista, d'insegnante e di direttore non lo distolse tuttavia dalla composizione; ricordiamo fra le migliori sue pagine musicali Poème étiologique, Chant d'hiver, Réve d'enfant, Le rouet, Extase, tre Mazurke, nove Concerti, Variazioni su un tema di Paganini, e, canto del cigno, l'opera Pierre Li Houyeux.

Moriva nel 1931 senza poter assistere al trionfo dell'ultima sua opera, tra il grande cordoglio del Belgio tutto.

M. G. DE ANTONIO.

3 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - M. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: KC. 1104 - M. 521,7 - K.W. 1,5
BARI: KC. 1059 - M. 283,3 - K.W. 30
MILANO: KC. 1360 - M. 319,9 - K.W. 0,9
TORINO II: KC. 1357 - M. 221,1 - K.W. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radiocronaca.

13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Florida: Serenata; 2. Giordano: Andrea Chénier, fantasia atto secondo; 3. Smith: Conzone russo; 4. Lehar: Pikantier, valzer; 5. Higgs: In un giardino giapponese; 6. Ciaffaglia: Rapsodie napolitaine su celebri canzoni popolari.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Dole: Addio all'amore; 2. Seppilli: La rosa rossa, fantasia; 3. Ricciardi: Visione di Lila; 4. Lehar: Dove canta l'aliolola, fantasia; 5. Carste: Hedi, valzer; 6. Marengo: Excelsior, balletto; 7. Piccinelli: A fior di silenzio; 8. Nucci: Voce lontana.

17,5 (Roma-Napoli): CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Beethoven: Romanza in sol - Bach: Canzona dalla Sesta sonata (trascriz. Greisler); (violinista Luigi Biondi); 2. Bellini: I Capuletti e i Montecchi; 3. Ecomi in lieta vettura; 3. Mascagni: I Ranzano; 4. Fa che i pensier non torino - (soprano Isa Spadavecchia); 4. Lemaire: Vous dansez Marquise; 5. Clusmann: Berceuse negre; 6. Saint-Saëns: a) Sansone e Dalila; b) Aprile fioriero (mezzosoprano Bianca Bianchi); 7. Paganini: Sonatina n. 13; 8. Paganini: Moto perpetuo (violinista Luigi Biondi); 9. Duparc: Chanson triste; 10. Persico: Una rota si fa in cielo (soprano Isa Spadavecchia).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Soc. Geografica.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah)

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15: Giornale radio.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Musiche elleniche; 3. Segnale orario; 4. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,40:

O bere o affogare

Commedia in un atto di LEO DI CASTELLON

Personaggi:

Beatrice Guidobaldi,
nipote e pupilla di . . . A. de Cristoforis
Ariberto Guidobaldi,
padre di . . . Franco Becchi
Marcello . . . Stefano Sibaldi
Un servo . . . Emilio Calvi

21,30: Trasmissione dalla Basilica di Masenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} BERNARDINO MOLINARI

1. Zandonai: Colombina, ouverture.
2. Pizzetti: Concerto dell'Estate.
3. Haendel: Largo (trascrizione per orchestra di B. Molinari).
4. Debussy: Fêtes.
5. a) Saint-Saëns: Danza macabra; b) Rimski-Korsakoff: Il volo del calabrone.
6. Verdi: I pespi siciliani, sinfonia.

Nell'intervallo: Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

21,30-23 (Milano II — Torino II): Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: KC. 814 - M. 508,0 - K.W. 50 - TORINO: KC. 1140 - M. 363,2 - K.W. 17 - GENOVA: KC. 986 - M. 260,3 - K.W. 10

TRIESTE: KC. 1222 - M. 265,5 - K.W. 10
FIRENZE: KC. 610 - M. 491,8 - K.W. 20
BOLZANO: KC. 536 - M. 591,7 - K.W. 1

ROMA III: KC. 1258 - M. 238,5 - K.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: Trio CHIESI-ZANARDI-CASSONE: 1. Krome: Valse; 2. Hummer: San Remo; 3. Kalm: La Bajadera, selezione; 4. De Micheli: Réverie; 5. Grieg: Giorno di nozze; 6. Wassil: Impressioni slave; 7. Berlioz: La damnazione di Faust, frammenti; 8. Brusso: Improvisio; 9. L. Verde: Serenata valzer; 10. Albeniz: Tango.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: LA GIORNATA DEL GIOCATTOLO, radio-cronaca.

13,20-14: MARIO CONSIGLIO e LA SUA ORCHESTRA: 1. Criscuolo: Fantasia marinara; 2. Franek: Notturno; 3. Pennati-Malvezzi: Canto d'amore; 4. Cilea: Adriana Lecouvreur, fantasia; 5. Ferraris: Balalaka.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Trieste): «Ballata, a noi»; 1. Giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perché.

17,15 (Bologna): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Armandola: La bella Rotrat, ouverture per una favola; 2. Waldeufel: Le violette; 3. Zandonai: Una partita, fantasia; 4. Richartz: Valzer capriccioso; 5. Toni: Nanna-nanna; 6. Sansoni: Parrucche bianche; 7. Fiaccone: Serenata patetica; 8. Ranzato: Il tamburino arabo.

17,5: Luigi Bonelli: «Conversazione Catechiana».

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA del baritone TOSIA STACCIOLI e dell'arpista MARY BALDACC: 1. a) Mozart: Dalle Nozze di Figaro; «Farfallone»; b) Haendel: Aria dall'opera Sese; «Omnia mal fu»; c) Schumann: I due granatieri (bar. Tosia Staccioli); 2. a) Rossi: Andantino; b) Clementi: Due valzer; c) M. B. Roussseau: Variazioni pastorali su di un vecchio canto

MERCOLEDÌ

3 LUGLIO 1935 - XIII

di Natale; d) Grandjany: Due canzoni popolari francesi (arpa; Mary Baldacci); 3. a) Liuzzi: *Lauda del XIII secolo*; b) Rocca: La vocazione di S. Francesco; c) Pizzetti: I pastori (baritono Tobia Staccioli).

17.55: Comunicato dell'Ufficio prezzi.
18-19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAI).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Lodoletta

Dramma in tre atti
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Lodoletta Maria Carbone
La paza Ida Mannarini
Maud Giulia Caputo
La Vanard Augusta Berta
Flam-men Enzo De Muro Lomanto
Giannotto Giuseppe Noto
Franz Leone Paci
Antonio Gino Conti
Una voce di tenore Adello Zagonara

Dirige l'Autore

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti; «Roma caput mundi» - e Notiziario (Milano): Notiziario inglese.

Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 545 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 3. Kirchnerstein: *Tu sei la mia grande passione*, slow fox; 4. Demary: *Ricordo d'amore*, melodia; 5. Rich-Schwarz: *Valeria*, marcia fox; 6. Avila-Tortora: *Perché canto*, tango; 7. Brero: *Canzone a Mimi*, intermezzo; 8. Grieco: *Oriente*, danza.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Bettinelli: *Torna con me*; b) Quattrocchi: *Plenitudo di maggio* (tenore Francesco Savarino); 2. a) Croci: *Occhi*; b) Trindelli: *Vaticinio* (soprano Esméralda Corti); 3. a) Sapio: *Notte serena*; b) Toselli: *La canzone del presagio* (tenore Francesco Savarino); 4. a) Pagnoni: *Canzone triste*; b) De Curtis: *Odorano le rose* (soprano Esméralda Corti).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.
20.15-20.45: Musica varia per orchestra.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto

del «Duo: Caminiti-Scala»

- Haydn-Piatti: *Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte*; a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di minueto.
- a) Santoliquido: *Una lauda medievale*, b) Pizzetti: *Sogno*; c) Donahy: *Studio da concerto* (pianoforte solo).
- Francesco Cilea: *Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte*; a) Allegro, b) Alla romanza, c) Allegro animato.
- G. Filippini: «Qualcuno è passato», conversazione.

21.45 (circa):

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI.

- Catalani: *Loreley*, preludio (orchestra).
- a) Tronchi: *Sonia*, canto russo; b) Lelo: *Vieni, barcarola* (tenore S. Pollicino).
- Meyerbeer: *Imorah*, «Ombra leggera» (soprano Aida Gonzaga).
- Edward Mac Dowell: *Nella foresta d'America*, piccola suite (orchestra).
- Montanari: *Cantata in onore di Vincenzo Bellini* (tenore S. Pollicino).
- Thomas: *Mignon*, aria di Filina (soprano Aida Gonzaga).
- Dvorák: *Danza slava n. 1 e 2* (orchestra).
- Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una parola o Adina» duetto (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
- Verdi: Ballabili dall'opera *Otello* (orch.).
- Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.30: Rennes - 20.45: Strasburgo (Diretto da Munch) - 21.15: Bruxelles I (Dedicato a Dukas) - 22.15: Copenhagen.

CONCERTI VARIATI

19.15: Drotwich - 19.30: Vienna - 19.40: Kosice (Banda militare). Oslo - Bruxelles II - 21.10: Beromünster (Dedicato a Haydn e Schubert) - 21.35: Brno, Moravska-Ostrava, Praga (Janacek) - 21.45: Budapest - 22: Monte Ceneri (Musica moderna) - 22.30: Strasburgo - 22.35: Bucarest - 23: Budapest (Musica ziganica) - 24: Stoccarda (Musica nordica e finlandese).

OPERETTE

20.30: Lyon-la-Doua - Tolosa (Lehar: «La vedova allegra») - 21.50: Bucarest (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

22.15: Drotwich (Musica e strumenti antichi).

SOLI

17.50: Moravska-Ostrava (Piano) - 19: Budapest (Violino e piano), Koenigs-wusterhausen, Stoccarda (Piano) - 20.15: Bucarest (Piano) - 21.20: London Regional (Piano) - 21.30: Midland Regional (Organo) - 21: Varsavia (Piano: Chopin), Stoccolma (Violino e piano) - 21.40: Varsavia (Piano e violino: Weinawski).

COMMEDIE

20: London Regional.

MUSICA DA BALLO

20.45: Monaco - 21.15: Hilversum - 22.10: Bruxelles II - 22.30: Bratislava, Colonia, Stoccarda - 23: Drotwich - 24: Vienna.

VARIE

20: Bruxelles I (Dedicato a Eug. e Theo Bayre) - 20.10: Monaco - 20.30: Grenoble - 20.45: Berlino, Francoforte, Stoccarda - 21: Breslavia.

19.30: Giornale parlato.

21: Trasmissione musicale di musica dedicata a Eug. e Theo Bayre.
21: Conv. politica.
21.15: Concerto sinfonico. Dukas: *I La Peri*, fantasi per balletto; 2. *Sinfonia* (frammenti); 3. *L'apprendista stregone* (poema sinf. da Goethe).
22: Giornale parlato.
22.15: Musica richiesta.
22.45: Radiocronaca.
22.55: Musica richiesta.
22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Cronaca libraria.
18.15: Musica da camera.
18.45: Musica riprodotta.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto variato: 1. Fucik: *Marcia parentina*; 2. Rubinstein: *Polzer capriccio*; 3. Rossini: *ouverture della Gazzetta*; 4. Kellbey: *Nette*.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18.30: Musica varia.
19: Cronaca varia.



arque azzurre di Ravai;
5. Canto: G. Michaeli.
Suppé: *Allegretto*, selezione.
20.45: Recitazione.
21: Seguito del concerto.
7. Hartung: *Rapsodia* in si; 8. Hirschmann: *Overture della Vie joyeuse*.
9. Bille: *Campagna a sera*;
10. Waldfuehl: *Tres joie*, valzer; 11. Lehar: *Fantasia su Papageno*, per violino; 12. Canolo; 13. Dorsay: *Bebe*, per saxofono e orchestra; 14. Gohbarier: *Concerti dans le vent*, per musica d'orchestra; 15. Heymann: *Selezione della Via del Paradiso*.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Musica da ballo.

22.45: Musica richiesta.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

23: Giornale parlato.

23.10-23.30: Musica da ballo.

23.30-23.45: Musica da ballo.

23.45-24: Musica da ballo.

24: Musica da ballo.

24.15: Musica da ballo.

24.30: Musica da ballo.

24.45: Musica da ballo.

24.55-25: Musica da ballo.

25: Musica da ballo.

25.15: Musica da ballo.

25.30: Musica da ballo.

25.45: Musica da ballo.

25.55-26: Musica da ballo.

26: Musica da ballo.

26.15: Musica da ballo.

26.30: Musica da ballo.

26.45: Musica da ballo.

26.55-27: Musica da ballo.

27: Musica da ballo.

27.15: Musica da ballo.

27.30: Musica da ballo.

27.45: Musica da ballo.

27.55-28: Musica da ballo.

28: Musica da ballo.

28.15: Musica da ballo.

28.30: Musica da ballo.

28.45: Musica da ballo.

28.55-29: Musica da ballo.

29: Musica da ballo.

20.45: Musica riprodotta.

21: Trasmissione in tedesco.

21.10: Piano e canto.

21.20: Conversazione.

21.30: Trasmissione da Praga.

21.40: Musica brillante.

21.50: Trasmissione da Praga.

22: Not in ungherese.

22.10: Musica riprodotta.

22.20: Musica riprodotta.

22.30: Musica riprodotta.

22.40: Musica riprodotta.

22.50: Musica riprodotta.

23: Trasmissione da Praga.

23.10: Musica riprodotta.

23.20: Musica riprodotta.

23.30: Musica riprodotta.

23.40: Musica riprodotta.

23.50: Musica riprodotta.

24: Musica riprodotta.

24.10: Musica riprodotta.

24.20: Musica riprodotta.

24.30: Musica riprodotta.

24.40: Musica riprodotta.

24.50: Musica riprodotta.

25: Musica riprodotta.

25.10: Musica riprodotta.

25.20: Musica riprodotta.

25.30: Musica riprodotta.

25.40: Musica riprodotta.

25.50: Musica riprodotta.

26: Musica riprodotta.

26.10: Musica riprodotta.

26.20: Musica riprodotta.

26.30: Musica riprodotta.

26.40: Musica riprodotta.

26.50: Musica riprodotta.

27: Musica riprodotta.

27.10: Musica riprodotta.

27.20: Musica riprodotta.

27.30: Musica riprodotta.

27.40: Musica riprodotta.

27.50: Musica riprodotta.

E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48
succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

prima di partire per la campagna

PROVEDETEVI

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

19: Trasm. da Praga.
20: Radiocronaca di una festa religiosa con musica e canto.
20.50: Trasm. da Praga.
21.35: Trasm. da Brno.
22.15: Trasm. da Praga.
22.30-23.15: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN
kc. 1176; m. 255,1; kW. 10
19.15: Conversazione.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.30: Attualità varie.
21.5: Musica russa.
21.30: Letture varie.
21.40: Concerto vocale.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: Ouverture dell'Adriano; 2. Saint-Saëns: Sinfonia n. 2 in la minore.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.15: Cronache - Notiziari e dischi richiesti dagli ascoltatori.
20.30: Serata variata di musica e commedia: 1. Bach: *Fuga, tango e fiute*, per piano; 2. Beethoven: *Sonata in do* (4a minore, op. 37, 2); 3. Duvernois: *Scal*, commedia in un atto; 4. Giacomini: *Tema e variazioni*, per piano; 5. Debussy: a) *Doctor Gradus ad Parnassum*; b) *Sarabande*; 6. O. Mirbeau: *Le portefeuille*, commedia in un atto; 7. Poullenc: *Pastorale*; 8. Gallon: a) *I Re Magi*; b) *Capelli d'angelo*. Alla fine: Ultime notizie.
22.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
20: Conversazioni varie.
20.30: Serata variata di canto e di prosa.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziari - Cronache.
20.30: Serata d'operetta (programma da stabilire) - Alla fine: Programma da stabilire.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Cronache varie.
20: Concerto di dischi.
20.45: Ritrasmisione da altra stazione.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19.15: Dischi - Notiziario.
20: Giornale parlato.
20.15: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21.45: Concerto vocale - Musica riprodotta.

PARIGI P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.30: Conversazione religiosa israelita.
18.50: Musica riprodotta.
19.7: Giornale parlato.

19.27: Musica riprodotta.
20.15: Concerto variato.
20.45: Conv. di *Candide*.
21: Romanticismo: programma variato.
21.45: Giornale parlato.
22: Musica da camera: Brahms *Quartetto*.
22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
18.45: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.45: Per i fanciulli.
20.15: Convers. varie.
21.45: Concerto di musica riprodotta: Balletti - Melodie e canzoni antiche - Corni da caccia.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
19.20: Convers. varie.
20: Concerto per piano dedicato a fanciulli.
20.45: Serata teatrale e di varietà - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Per i fanciulli.
18.30: Giornale parlato.
20: Compagni - Cronache.
20.30: Concerto diretto da Henricher: Ouvertures e arie di opere celebri: 1. Gluck: Ouverture della *Figlia in Autide*; 2. Canto; 3. Adam: Ouverture dell'opera *S'io fossi re*; 4. Canto; 5. Berlioz: Ouverture del *Carroccio*; 6. Canto; 7. Lalo: Ouverture del *Re di* per cello; 8. Canto; 9. Rossini: Ouverture del *Giulietta Tell*.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Conversazione.
18.15: Conv. in tedesco.
18.30: Dizione - Dischi.
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Per i giovani.
20.15: Notizie in tedesco.
20.45: Concerto sinfonico diretto da Munch: 1. Giacomini: *Prelude e fuga* in re minore, per archi; 2. Sokolov: *Scherzo* per archi; 3. Ronsse: *Sinfonietta* per archi, op. 52; 4. Bruckner: *Quintetto* in fa maggiore per violini, viola e cello - Nell'int.: Notizie in francese.
22.30: Concerto variato.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica variata - Musica d'opere - Musica da camera.
19: Canzoni - Trombe da caccia - Notiziario - Musica di films.
20: Soli diversi - Musica viennese - Concerto variato.
21: Lehar: *La vedova atterra*, operetta.
22: Per gli ascoltatori - Musica d'opere - Musica da jazz - Musica amplexi.
23.0-30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 300
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Orchestra e cori.
19: Conversazione.

20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione nazionale per i giovani.
20.45: Conversazione.
21: Lied per coro.
21.45: Radiobozzetto.
22: Giornale parlato.
22.25: Intern. musicale.
22.45: Musica brillante.

20.15: Concerto di organo.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.45: Come Amburgo.
21.45: Radiobozzetto.
22: Giornale parlato.
22.30-34: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Concerto di musica da ballo antica.
20: Giornale parlato.

DANZATE COI
DISCHI PARLOPHON
CONCESSIONARIA E PRODUTTRICE ESCLUSIVA
S.A. CETRA TORINO
VIA ARSENALE 21

20.15: Come Amburgo.
20.45: Rass. settimanale.
21: Programma variato dedicato ai *Lieder* pop.
22: Giornale parlato.
22.30-34: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.45: Come Berlino.
20.45: Programma musicale brillante e variato.
22: Giornale parlato.
22.30-34: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19.40: Per i contadini.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Programma varia-

to: Rasse alla radio.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
23: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18.30: Convers. - Notizie.
19.40: Concerto di organo.
19.30: Come Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione.
22.35-34: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
18: Concerto vocale.
18.40: Conversazioni.
19: Concerto di piano.
19.30: Convers. - Il governo del Terzo Reich.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Come Francoforte.

FACCA GIOVANE
PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA, SENZA RUGHE SI OTTIENE COL
RADIOGENE BALSAM
GRATIS per le signore, in lettera chiusa, consulto personale di Terapeutica estetica sul modo di conservarsi giovane ed attraente, correzione difetti cutanei, ecc. - Scrivendo al Direttore Medico della Ditta
PRODOTTI RADIOGENE - Via S. Martino, 12 - MILANO

MERCOLEDÌ

3 LUGLIO 1935 - XIII

22: Giornale parlato.
23:30: Concerto di piano elettrico.
23:45: Bollett. del mare.
23:54: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18:30: Conversazione.
18:50: *Lieder* per orchestra e coro.
20:00: Giornale parlato.
20:15: Come Amburgo.
20:45: *Kaschke, Der Deichgraf*, commedia con musiche di Ambrosius.
22:00: Giornale parlato.
22:20: Conversazione.
22:50-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18:30: Convers. - Notizie.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20:00: Giornale parlato.
20:10: Come Amburgo.
20:45: Musica da ballo.
22:00: Giornale parlato.
22:20: Intermezzo.
23:24: Come Colonia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18:30: Lezione di Morse.
18:45: Conversazione.
19: Come Koenigs-wusterhausen.
20:00: Giornale parlato.
20:15: Come Amburgo.
20:45: Come Francoforte.
22:00: Giornale parlato.
22:20: Come Francoforte.
22:30: Come Colonia.
24:2: Musica nordica e finlandese (registrazione).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18:30: Giornale parlato.
18:45: Interludio.
20:30: (D) Mus. brillante.
21:15: (D) Banda militare della stazione diretta da O'Donnell con aria per coro.
22:00: Musica riprodotta.
22:20: Musica da ballo.
23:00: Bollettino marittimo dall'America.
23:15: Concerto di musica da camera antica per violino, viola da gamba e liuto con arie per soli.
23:24: (D) Mus. da ballo.
23:45: (Solo London National Television) Il suono su metri 296,2.
LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18: Giornale parlato.
18:45: Interludio.
20:30: Come Droitwich.
20:45: Oscar Wilde: *The importance of being earnest*, commedia.
21:30: Concerto di piano: 1. Bach: *Fantasia* in do minore; 2. Brahms: *Fantasia* op. 20; 3. Ravel: *Sonata* in sol diesis minore; 5. Sibelius: *Rondino* in sol diesis minore; 6. Linke: *Arietta*; 7. Linke: *Capriccio*.
22:00: Giornale parlato.
22:10-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 295,2; kW. 50

18: Giornale parlato.
18:30: Intervallo.
20:00: London Regional.
21:30: Musica riprodotta.

21:30: Concerto di organo.
22:00: Giornale parlato.
22:10-23: London Regional.
23:45: Trasmissione dei suoni per la televisione (vedi Droitwich).

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19:30: Attualità - Dischi.
19:45: Giornale parlato.
20:30: Conversazione.
20:40: Concerto vocale.
20:50: Ravel: *Bolero* (dischi).
21:15: Radiobolero.
22:00: Giornale parlato.
22:15: Radiorchestra.
23:23-30: Concerto variato.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18:30: Dischi richiesti.
18:45: Per gli ascoltatori.
19:00: Giornale parlato.
19:10: Concerto vocale.
19:30: Conversazione.
20:00: Concerto di una banda militare con intermezzi di canto.
21:30: Giornale parlato.
22:30: Concerto variato.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
Il programma non è arrivato.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

18:30: Conversazione.
18:55: Giornale parlato.
19:00: Concerto orchestrale.
19:10: Grieg: *Holberg*, suite; 2. Olsen: *Anna e Torp*; 3. Mowinkel: *Elegr*; 4. Hatvorsen: *Brogstian*. - In un intervallo conversazione.
21:10: Letture varie.
21:40: Giornale parlato.
22:00: Attualità varie.
22:15: Radiocabaret.
22:45-23:30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18:10: Convers. - Dischi.
19:10: Concerto di organo.
19:30: Conversazione - Comunicati vari - Notiziario - Dischi.
20:10: Programma variegato: Musica e canti negri.
20:55: Concerto di musica brillante e da ballo.
21:40: Conc. di carillon.
21:55: Concerto di musica varia e viennese.
22:40-23:40: Concerto di carillon.
22:40-23:40: Concerto di dischi.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18:40: Comunicati di polizia - Informazioni ecclesiastiche - Conversazioni - Notiziario.
19:45: Concerto della Banda della Marina - In un intervallo conversazione.
21:55: Giornale parlato.
21:55: Concerto di carillon.
22:30: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18:15: Concerto vocale.
18:30: Per i fanciulli.
18:40: Conversazione.
18:45: Danze (dischi).
19:30: Comunicati.

GIOVEDÌ 4 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,5



RADIOREPORTAGE DI NIZZA E MORELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI
offerta dalla
S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

ANTEFATTO

Il visconte di Los Estivale, zio di madamigella di Fox Terrier, ha comunicato a D'Artagnan c'egli mai e poi mai gli concederà la mano della nipote, tuttora fidanzata al suo castello. Finalmente notizie certe si sono sparse intorno alla fama di D'Artagnan, ed i Moschettieri riprendono la via del ritorno, con la speranza di giungere in tempo ad evitare che madamigella di Fox Terrier, costretta dalla zia, sposi un ricco gentiluomo ch'ella non ama.



LUNA DI MIELE

Concorso
Radiocaramel Perugina
la terza grande creazione
Perugina 1935

2107 premi

un'automobile berlina BALILLA
venti radiorifonografi PHONOLO Mod. 44
ferrosite

millequaranta scatole d'occolatini PERUGINA
millequaranta cassette specialità BUTONI

Valore commerciale complessivo
di circa lire 150.000

19:30: Concerto corale.
19:50: Conversazione.
20:00: Notiziario - Dischi.
20:45: Giornale parlato.
20:55: Conversazione.
21:00: Concerto di piano: Chopin: 1. *Ballata* in fa maggiore, op. 60; 2. *Improvvisazione* in fa diesis maggiore; 3. *Sel studi*.
21:30: Conversazione.
21:40: Piano e violino: Wieniawski: 1. *Ricordi di Paganini*; 2. *Canzone senza parole o Rondò elegante*; 3. Gigue; 4. *Fantasia orientale*; 5. *Polar* in re maggiore.
22:15: Notizie sportive.
22:55: Musica brillante.
23:5: Corrispondenza in francese agli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
18:30: Giornale parlato.
18:45: Concerto variato.
19:00: Conversazione.
19:20: Musica riprodotta.
19:50: Per gli ascoltatori.
20:00: Conversazione.
20:15: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata*, opera 3; 2. Auber-Liszt: *Tarantella*.
20:45: Concerto vocale.
21:15: Musica brillante.
21:30: Giornale parlato.
21:40: Kalmann: *Pat-pour-mi della Contessa di Chérac*, operetta.
22:15: Notizie in francese e in tedesco.
22:35: Concerto variato: 1. Clemens: *Andante simfonico*; 2. Grieg: *Preghiera e danza di Olaf Trygvanson*; 3. Rubinstein: *Il risveglio d'un angelo*; 4. Weiss: *Moto perpetuo*.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19:22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notizie - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22:00: Campane - Notiziario.
22:15: Musica popolare e brillante (orchestra).
22:30: *Notte* di Wagner: *Overture del Ring*; 4. Canò; 5. Wagner: *Quertel del Tannhauser*.
21:40: Giornale parlato.
22:00: Musica da jazz.
22:15: Musica di balalaiche.
0:05: Giornale parlato.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
18:30: Musica brillante.
19:30: Conversazione - Concerto del sesto della stazione.
19:40: Per gli ascoltatori.
19:50: Giornale parlato.
20:15: Conversazione - Concerto variato.
21:15: Giornale parlato - Conversazione.
22:00: Concerto vocale.
22:15: Notiziario - Verdi: *La Traviata*, selezione secondo atto (dischi).
24:00: Musica da ballo - Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18:45: Conv. in inglese.
19:30: Progr. variato.
20:30: Trasmissione da Varsavia.
21:00: Conversazione.
21:30: Composizioni di Suk per violino e piano.
21:40: Radiocommedia.
22:30: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18:30: Per i fanciulli.
19:30: Conversazione.
19:40: Notiziario - Dischi.
19:50: Conversazione.
20:00: Musica brillante.
20:40: Conversazione.
21:00: Giornale parlato.
21:10: Concerto dedicato a

Haydn e a Schubert.
21:15: Bollettino vari - Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19:30: Daniele Serra canta d'amore (dischi).
19:45: (Da Berna) Notiziario dell'Agenda telefonica svizzera.
20:00: Orientazione agricola.
20:15: Canti della Svizzera interna, coro svizzero-tedesco di Lugano.
20:45: Radiorchestra diretta dal M^o Casella: 1. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*, suite; 2. Novia: *Il giorno a Venezia*, suite.
21:15: «La mia discoteca» (IV): Cantori dell'amore.
22:00: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera italiana. Musica moderna, radiorchestra, direzione M^o Leopoldo Casella: 1. Muller: *Rondino*, dall'opera; 2. *Amant Feneas*; 3. Leschetzky: *Due romanze* per violoncello e piccola orchestra.
22:15: *Le tambours de Copernic*, preludio, m. 15, musica, rifondazione; 4. Gai: *Intermezzo*, m. 1 in fa maggiore.
22:30: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19:20: Musica di dischi.
19:40: Conversazione.
20: Concerto variato.
21:00: Giornale parlato.
21:30: Concerto corale.
22:30: Notizie varie.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18:45: Conversazione.
19:15: Musica zingara.
19:45: Progr. variato.
20:00: Notizie politiche.
20:15: Concerto orchestrale: Beethoven: *Epimeli*; 3. *Overture*; 2. Canò; 3. Wagner: *Overture del Ring*; 4. Canò; 5. Wagner: *Quertel del Tannhauser*.
21:40: Giornale parlato.
22:00: Musica da jazz.
22:15: Musica di balalaiche.
0:05: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500
17:30: Concerto di un'orchestra di operai.
19: Concerto variato.
21: Convers. in ceco.
21:55: Campane del Krem-lino.
22:5: Convers. in inglese.
23:5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

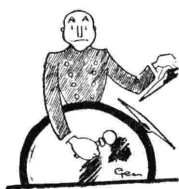
17:30: Musica e canti popolari russi.
18:30: Concerto sinfonico diretto da Oscar Fried.
21: Musica da ballo.
21:45: Giornale parlato.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Musica orientale.
19:45: Dischi - Notiziari.
Bollettini - Conversazioni.
21:40: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Dischi - Notiziario.
RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20:30: Conversazioni.
21: Dischi - Dizionario.
21:50: Musica brillante, con soli vari - In un intervallo: Giornale parlato.
23:30: Musica da ballo.

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

GRANCASSA



Chi fu a gettare l'anatema contro il tamburo e contro gli strumenti fatti a sua immagine e somiglianza? I inferitori diaboliche, buone per tormentare i vecchi, gli ammalati e i più abitatori dei conventi. Che in qualche circostanza il tamburo possa riuscire sgraziato, nessuno potrà negarlo: un improvviso rullo fragoroso può danneggiare nervi delicati o turbare la quiete di un ammalato; ancor più grave il danno se i tenui battiti e il gioioso tintinnio d'un tamburello giungano a varcare il chiuso d'un convento, suscitando precoci fantasmi conturbatori nel pensiero dei più abitanti del luogo. E questa è stata forse la maggior preoccupazione del Virgilio, il buon vecchio musicologo che nel 1511 lanciava da Basilica l'anatema. Tuttavia mi sembra ch'egli abbia alquanto esagerato.

Dalla obesa grancassa al volubile tamburello basco, questa dozzina di tipi, quantita diversità di caratteri, quantita varietà di usi! Prendiamo, ad esempio, la grancassa: pochi l'apprezzano al suo giusto merito. Prima di tutto essa sostituisce benissimo il cannone, poi serve magnificamente per il tuono e, in genere, per i temporali: volendo dipingere gli effetti grandiosi, tetri, terrificanti delle forze naturali, la grancassa, col suo cupo brontolio, è proprio quel che ci vuole. Poi ancora vi prego di considerare che non v'è strumento musicale che meglio possa dipingere un pericolo nascosto, un'angoscia profonda, un mistero imperscrutabile. Certi rulli sommessi e soffici danno una vibrazione cupa che non si sa donde proenga; certi colpi violenti che fanno sobbalzare, piombano come una folgore, sembrano uno schiaffo apocalittico. Nel « Dies irae » della Messa in morte del Manzoni, Verdi alterna gli accordi secchi di tutta l'orchestra con i colpi di una grossa grancassa picchiata con tutta la forza del suonatore: sono i sette tuoni contrapposti alle sette trombe del « Tubu mirum ». Nel « Miserere » del Trovatore il ritmo funebre posto al disotto della voce di Leonora acquista una potenza smisurata, un peso schiacciante sol per l'intervento della grancassa, che lo scandisce, inflessibile.

Finalmente la grancassa bonacciona segna il passo nella marcia ed aiuta a sentir meno il fastidio della via. Questo pur facile effetto fu apprezzato fin da Beethoven, il quale in quella specie di marcia che nel finale della IX Sinfonia precede l'« a solo » del tenore, usa la grancassa in una sommessa ma vigorosa interruzione ritmica.

Quest'ultima benemerenza è quella che ha reso più popolare il nostro strumento, ma è insieme la causa del suo discredito. Come le cose troppo usate vengono a noia, così questo eterno battito rese fastidioso la grancassa. Ma peggio ancora fu quando — introdotta, da Gaspare Spontini in poi, in orchestra — essa fu adoperata da qualche autore per marcare inesorabilmente il tempo, qualunque fosse la specie della composizione. Immagina il lettore qual effetto dovesse fare un'intera per soprano accompagnata da un'orchestra in cui predominasse la grancassa?

Oggi, fortunatamente, questi sistemi non si seguono più e la grancassa è tornata a compiti meno invadenti e più artistici. Soltanto nelle bande militari, marcando all'aria aperta, continua a prender parte attissima all'esecuzione musicale. Furono probabilmente gli Stradotti, i mercenari albanesi del Cinquecento, che l'introdussero nelle musiche guerresche. Il loro strumento era assai grande e veniva portato a dorso d'uomo: dietro camminava colui che lo picchiava. Ma non avrei voluto trovarmi nei panni del portatore, con quella ritmica tempesta che gli piombava sulle spalle e doveva mettermi in vibrazione fino i precordi.

G. L.

GIOVEDÌ

4 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: cc. 713 - m. 430,8 - kw. 50
NAPOLI: cc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: cc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: cc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: cc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7,45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORELLI
Adattamenti musicali di Egidio Storaici

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Wasseti: La vostra eleganza, valzer; 2. Ricciardi: I vostri fiori d'arancio; 3. Donati: Rosa d'España, passo doppio; 4. Guarino: Quiete, berceuse.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché: Corrispondenza, giochi.

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo. (Bari): Il salotto delle signore: Novella.

17,5-17,55: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE: 1. Principe: Sinfonietta veneziana; 2. a) Henriques: Minuetto; b) Carabella: Cicalaccio femminile; 3. Mascagni: St. fantasia; 4. Godard: Serenata fiorentina; 5. Pich Mangiagli: Ronza degli Arlecchini; 6. Heuss: Sul lago maggiore; 7. Candiolo: Poemetto sinfonico giapponese; a) La danza, b) L'amore, c) La morte; 8. Gilson: Suite di valzer viennesi.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane.

19,45-20,15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45-20,15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Elah).

20,15: Giornale radio.

20,15-20,40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Arturo Marpicati: « Il poeta e la funzione della poesia nella concezione dei Carducci », conversazione.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II

Roma II

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli



Piero Menescalidi.



Anna Sassone-Soster.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Il Pergolese

Opera in tre atti di CARLO MARSLI

Musica di LAMBERTO LANDI

Direttore d'orchestra: M^{re} Ugo TANSINI

Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

G. B. Pergolese . . . Piero Menescalidi
Enzo Spinelli . . . Ignio Zangheri
Maria Spinelli . . . Anna Sassone-Soster
Magda Spinelli . . . Gina Milone Lavazza
Arella . . . Maria Marucci
Voce di tenore . . . Vincenzo Capponi
Un soprano . . . Maria Gabbi
Un baritone . . . Giuseppe Bravura

Negli intervalli: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano », conversaz. - Notiziario artistico. Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: cc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: cc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: cc. 986 - m. 204,3 - kw. 10

TRIESTE: cc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: cc. 610 - m. 491,8 - kw. 10

BOLZANO: cc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: cc. 1254 - m. 258,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,20

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN VACANZA

Radio-reportage di NIZZA e MORELLI

Commenti musicali di E. Storaici

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,35-14: CONCERTO del violinista WALTER LEONARDI: 1. Nardini: Adagio cantabile; 2. Mozart: Minuetto; 3. Granados: Danza spagnola.

14-14,15: Borsa e Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini:

RADIOVAGGIO CON L'AMICO LUCIO E MASTRO REMO AL POLO NORD.

17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del tenore LUIGI PASERO e del soprano BRUNILDE SCAMPINI.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

GIOVEDÌ

4 LUGLIO 1935 - XIII

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

19.19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.45-20.15 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAR).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Prof. Arturo Maripicci: «Il poeta e la funzione della poesia nella concezione di Carducci».

20.40:

Amaranta

(LA PRINCIPESSA MODERNA)

Operetta in un atto.
Musica di FRANZ LEHAR
Direttore M^{re} RENATO JOSI.

Personaggi:

Milislao, granduca di Benzinia Enzo Alta
Conte Ferrabisky, Cancelliere
del Granduca Tito Angetelli
Tina, sua fidanzata Minia Lyses
Amaranta Carmen Roccella
Stefano Ubaldo Torricini

Dopo l'operetta: Una voce della Enciclopedia Treccani.

22: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

22-22.15 (Milano): Notiziario inglese.

22-23 (Trieste-Firenze):

Dischi di MUSICA DA BALLO.

23: (Milano-Firenze):

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. De Micheli: *Fantasia interrotta*; 2. Travaglia: *Alba di nozze*, preludio; 3. Epitalmio (festa e danze paesane) dalla suite *Nuptialia*; 3. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*, intermezzo; 4. Norden: *Festa a Bangkok*, marcia indiana.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.10-13.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli amiconi di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il paese dei campanelli

Operetta in tre atti
del M^{re} VIRGILIO RANZATO
diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Bombon Olimpia Sali
Nela Marga Leval
La Gaffe Emanuele Paris
Hans Angelo Virino
Atanasio Gaetano Tozzi
Pomerania Amelia Uras
Targuino Antonio Uras
Basilio Masino La Puma

Negli intervalli: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE

LABORA - Casella Postale 3434
MILANO (157)

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Hülzer - 20: Stoccolma - 20.10: Koenigberg - 20.15: Budapest (Canto e orchestra) - 20.30: Strasburgo - 21: Monte Ceneri.

CONCERTI VARIATI

20: Praga (Curi), Bruxelles I - 20.15: Sottens (Curi e musiche popolari) - 20.30: Oslo (Musiche norvegesi e svedesi) - 20.45: Radio Parigi, Lyon-la-Doua, Marsiglia, Grenoble, Bordeaux Lafayette, Rennes (Musiche francesi) - 21: London Regional - 21.40: Hilversum - 21.45: Bratislava (Melodie ebraiche antiche) - 22: Lubiana (Fantasia su opere) - 22.15: Dreitwisch.

TRASMISSIONI

20: Bruxelles II.

RELIGIOSE

OPERE

20: Dreitwisch (S. Prokofiev: «L'amore delle tre melarance»), Bucarest.

rest (Wagner: «Tannhäuser», dischi).

MUSICA DA CAMERA

20: Bratislava (Beethoven) - 21.20: Francoforte (Beethoven).

SOLI

19: Lubiana (Organo) - 21.30: Vienna (Canto, tenore) - 23: Colonia, Monaco, Stoccarda (Piano).

COMMEDIE

19: Breslavia - 20: Beromünster - 20.10: Koenigswusterhausen - 21: Stoccarda (Goethe: *Goiz von Berlinghingen*).

MUSICA DA BALLO

19.20: Bucarest - 20.10: Amburgo, Berlino - 22: Budapest (Jazz), Sottens - 22.10: Varsavia, London Regional, Midland Regional - 23.15: Dreitwisch - 23.50: Vienna.

VARIE

20: Vienna, London Regional - 20.10: Colonia - 21: Midland Regional.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

13.15: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.20: Conv. - Attualità.

20: Concerto di musica brillante e da ballo. *Fra le donne*.

21.30: *Lieder* per tenore.

22: Giornale parlato.

22.10: Musica riprodotta.

23.55: Comunicati vari.

23.50-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

18.15: Conversazione.

18.30: Musica variata.

11. Borch: «Due danze campestri»; 12. Coleridge-Taylor: *Balletto immaginario*.

22.30: Giornale parlato.

22.30.23: Concerto variato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18.30: Musica variata.

19: Conversaz. - Dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto vocale religioso.

20.45: Conversazione.

21: Seguito del concerto religioso.

21.50: Preghiera della sera.

22: Giornale parlato.

22.10.23: Musica riprot.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18: Musica riprodotta.

18.10: Per l'operetta.

18.30: Trasm. in tedesco.

19.15: Giornale parlato.

19.45: Come Koscice.

20: Concerto corale.

20.20: Realizzazione radiofonica: Seguendo il Mito Ignote.

21.15: Giornale parlato.

22.30: Musica variata.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.50: Trasmissione in ungherese.

18.30: Conversazione.

18.40: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20: Beethoven: *Concerto in sol maggiore*, op. 3.

20.45: Conversazione.

21: Conv. - *Manifatture*.

21.55: Radioballetto.

22: Melodie ebraiche antiche.

22.15: Trasm. da Praga.

22.30: Not. in ungherese.

22.45.23: Musica riprot.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

17.40: Trasm. in tedesco.

18.20: Musica riprodotta.

18.30: Attualità variata.

18.45: Musica riprodotta.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20.23: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.30: Per l'operetta.

18.45: Not. in ungherese.

19: Conversazione.

19.15: I cecoslovacchi in America.

20: Trasm. da Praga.

22.30.33: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

17.55: Concerto di piano.

18.20: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Koscice.

20.23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Concerto di piano.

18.45: Giornale parlato.

19.20: Conversazioni.

20: Musica da camera.

20.25: Letture varie.

20.40.2: Serata dedicata alla musica da ballo moderna - Negli intervalli: Giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Concerto.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazioni varie.

20.15: Notiziari - Cronache.

20.45: Concerto di gala (Come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Conversaz. politica.

18.30: Giornale parlato.

20: Notiziari - Cronache.

20.45: Serata di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

LYON-LA-DOUA

Kc. 695; m. 463; kW. 15

18.30: Giornale parlato.

19.30: Musica riprodotta.

20: Convers. - Cronache.

20.45: Serata di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Qualche disco.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Musica riprodotta.

20: Musica riprodotta.

20.45: Concerto di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

Alla fine: Ultimo notizia.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240.2; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

19.45: Conversazione.

20: Giornale parlato.

20.15: Musica riprodotta.

21: Giornale parlato.

21.15: Musica riprodotta.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.25: Per i fanciulli.

18.57: Musica di dischi.

19.75: Giornale parlato.

19.27: Radiocronaca della 1^a tappa del giro di Francia.

19.40: Rettezione.

20.10: Conv. di Gringore.

20.30: Roger Marx: *La Pensionnaire*, commedia in 3 atti.

22.30.23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.45: Convers. teatrale.

19.10: Giornale parlato.

19.45: Qualche disco.

20: Convers. politica.

20.30: Trasm. da altra stazione.

PARIGI

Kc. 1832; m. 1648; kW. 75

18.30: Giornale parlato.

19.30: Notizie - Cronache.

20: Letture e dialoghi.

20.45: Concerto di gala di musica francese diretta da D. E. Inghelbrecht.

1. Massenet: *Opere*.

2. Sinfonia della *Fedra*.

3. *Quatre Catalogi*, brani.

3. Berlioz: *Scherzo*.

SIGNORE, chi salverà i vostri capelli

dalle ingiurie del tempo e dall'azione nociva dei comuni shampoo in polvere a base di soda, potassa, ecc.?

IL NUOVISSIMO SHAMPOSPUMA - NINFYA

Prodotto perfetto che disgrassa, elimina la forfora, ravviva il colore

Fate una prova - È meraviglioso

3 Tipi: per capelli scuri, biondi, bianchi

IN VENDITA OVUNQUE

Un tubo per più applicazioni L. 1,50 Chiedete

tutto saggio inviando L. 1,50 in francobolli alla Ditta

R.A.R.A. - Reparto Ra - Viale Romagna, 61 - MILANO



della Regina Mab dall'opera: *Guilietta e Renée*; 4. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 5. Dukas: Preludio del primo atto dell'opera *Arianna e Barbaule*; 6. Bizet: Preludio del terzo atto della *Carmen*; 7. Lalo: *Nannoua*, balletto; 8. Chabrier: *Re suo malgrado*, «festa pelacca» con cori - Durante il concerto: Ultime notizie - Alla fine: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Concerto.
19:30: Giornale parlato.
20: Informazioni - Cronache.
20:15: Conversazione.
20:30: Concerto di gala di musiche francesi (come Radio Parigi).

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Attualità varia.
19:30: Concerto variato.
20:30: Notizie in francese.
19:45: Musica di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20:30 (da Parigi): Concerto orchestrale di Mascagni: Ouverture della *Fedra*; 2. Canto; 3. Berlioz: Scherzo della *Regina Mab* da *Il mare*; 4. Debussy: *Il mare*, poema sinfonico; 5. Dukas: Preludio al 1.° atto di *Arianna e Barbaule*; 6. Canto; 7. Lalo: *Nannoua*, aria di balletto; 8. Dufrenoy: Suite di flauto.
22:30 (ca): Notiz. in franc.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica da camera - Per i fanciulli.
19: Fantasia - Musica militare - Notiziario.
20: Musica d'opera - Musica d'opera - Musica brillante.
21: Conversazione.
21:40: Musica viennese - Musica variata.
22:30: Musica da ballo - Notiziario - Melodie.
23: Soli diversi - Musica d'opera - Musica da jazz - Musica militare.
24:30: Fantasia - Musica d'opera - Notiz.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18:30: Convers. - Notizio.
19:10: Concerto variato.
20:10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo: Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18:30: Conversazioni.
19: Studenti al microf.

18:20: Musica da camera.
18:50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Serata dedicata alla musica da ballo - In un intervallo (22): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,5; kW. 100
18:30: Attualità - Notizia.
19: Scuola: *Nel reame di Rubeczah*, commedia musicale.
19:50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Berlino - In un intervallo (22-23,30): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18:30: Convers. - Notizia.
19: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20:10: Serata variata dedicata alla musica e alla vita militare.
22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
23,25-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
18:30: Convers. - Notizia.
19: Musica brillante.
19:50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: *Lieder* per basso.
20:45: Progr. variato.
21:20: Beethoven: *Quartetto d'archi* in la maggiore op. 59 n. 1.
22: Giornale parlato.
22:30: Musica popolare.
23: Come Monaco.
23,25: Come Berlino.
24:2: Piano e coro.

KOENIGSBERG

kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
18:30: Convers. - Notizia.
19:10: Intermesso.
19:30: Racconti vari.
20: Giornale parlato.
20:10: Concerto ritrasmesso da Zoppot: 1. Mozart: *Sette danze tedesche*; 2. Mussorgski: Melodie dal *Boris Godunov*; 3. Grieg: Suite n. 1 del *Petergrippl*; 4. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 5. Lortzing: Melodie di *Zur e arapier*.
21:20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22:30: Conversazioni.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157,1; kW. 60
18: Per i giovani.
18:50: Conversazione.
19:50: Dialogo politico.
19: Come Stoccarda.
19:45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20:10: Hans Balzer: *Hein Godenwind*, l'ammiraglio di Moskonia, commedia brillante tratta da Gorch Fock.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomologia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la grafologia e l'onomanzia combinate in un giudizio unico. Riceverete il responso "grafonomologico", e il vostro oroscopo completo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire dieci al DOTTOR MORNELLI

Casella Postale 479, Torino

21:20: Programma variato dedicato al folklore alpino (reg.).
22: Giornale parlato.
22:30: Conc. di org. (reg.).
24: Bollett. del mare.
23,25-24: Come Berlino.

LIPSI

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18:30: Conversazioni.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20:10: Come Berlino - In un intervallo (22-23,30): Giornale parlato.
23: Come Monaco.
23,25-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18:30: Conversazione.
19: Concerto di pianoforte.
20: Giornale parlato.
20:10: Musica brillante: La velocità non è stereotipo.
20:30: Come Stoccarda.
22: Giornale parlato.
22:20: Intermesso.
23: Musica tedesca contemporanea (II): Kurt von Wolfurt: *Concerto* di piano.
23,25-24: Come Berlino.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18:30: Lez. di spagnolo.
18:45: Conversazione.
20: Musica brillante.
20:10: Come Monaco.
20:30: Come Göttingen: *Göttingen*, dramma (ad.).
22:30: *Lieder* per contralto.
23: Come Monaco.
23,25: Come Berlino.
24:2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18: Giornale parlato.
19: Interludio.
19:30 (D) Musica brillante.
19:15 (D) Musica da ballo.
19:45 (D) Conversazione.
20: Prokofiev: *L'amore delle tre melarance*, opera in dieci scene e un prologo.
21:20: Giornale parlato.
22: Breve funzione relig.
22:15: Concerto dell'orchestra della BBC diretta da Arthur Wood; 1. Chopin: *Poëtica* in la; 2. Monckton e Talbot: *La Murne*, ouvert.; 3. German: *Glorie*, suite; 4. Arthur Wood: *Cinque pezzi brevi* per orchestra; 5. Fall: *Selezione di Madame Pompadour*.
23,15-24 (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18: Giornale parlato.
18:30: Come Droitwich.
20: Varietà: Stanelli's Stag Party.
20:45: Chitarra e piano.
21: Banda militare della

22: Giornale parlato.
22:10-15: London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5
19: Attualità - Dischi.
19:15: Giornale parlato.
19:30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20:30: Radiorchestra.
21: Canti popolari.
21:30: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
23: Musica variata.
23,25-30: Danze (dischi).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
18: Musica riprodotta.
18:30: Lezione di sloveno.
18:45: Giornale parlato.
19:30: Conversazione.
20: Festa Nazionale: Programma variato.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60
18:30: Funzione religiosa.
18:55: Giornale parlato.
19:30: Musica norvegese.
20: Conversazione.
20:30: Concerto orchestra-

21:30: Giornale parlato.
22: Concerto variato: 1. Leoncavallo: Fantasia sul *Pagliaccio*; 2. Mascagni: Fantasia sulla *Cavalleria rusticana*; 3. Zajc: *Raba*; 4. Smetana: Suite dalla *Sposa venduta*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150
Il programma non è arrivato.

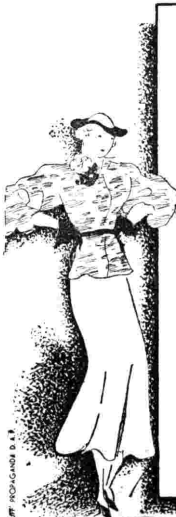
Perché la Signora preferisce la Seta DE ANGELI-FRUA

Fatevi mostrare questa meravigliosa Seta e chiedetene il prezzo: capirete subito perché riesce molto conveniente preferire la

SETA PURA DE ANGELI-FRUA

Questa seta offre le più sicure garanzie di qualità, bellezza e resistenza, e viene venduta ad un prezzo che facilita l'acquisto.

Comprate subito la Seta De Angeli-Frua controllando la cimosa di garanzia col marchio legale per la seta e il nome De Angeli-Frua.



ATTENTI ALLA CIMOSA!
A - DE ANGELI-FRUA - SETA PURA - DE ANGELI-FRUA - SETA PURA

LE RUGHE! TRISTE INDIZIO DI VECCHIAIA! si formano precocemente a coloro che digeriscono male! Regolarizzate le vostre funzioni intestinali con il

MATHE' DELLA FLORIDA
del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale, e conservate a lungo le caratteristiche della giovinezza.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

Aut. Pref. Milano N. 56.969 del 26-X-34 - XII

G O V E R N I

4 LUGLIO 1935 - XIII

le e vocale di musica popolare norvegese o svedese.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-22.45: Conc. vocale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kW. 50
18.10: Conversazione.
18.40: Concerto variato.
19.35: Sonna radiofonica.
19.50: Musica da camera.
19.50: Giornale parlato.
19.55: Concerto di musica viennese.
20.10: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.10: Concerto di dischi.
22.40: Trasmissione dal Concertgebouw di Amsterdam programma da solisti.
22.25: Dischi - Notiziario.
22.50-23.40: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20
18.10: Dischi - Conversazione - Comunicati di Polizia - Giornale parlato.
19.35: Concerto sinfonico e piano: 1. Beethoven; Ovv. *Lemora* 3. 2. Beethoven; *Concerto* per piano n. 3 in do minore; 3. Mendelssohn; Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*; 4. Grieg; *Suite terza*; 5. Ippolitov - *Opere del Principe Igor* - In un'intermezzo conversazione.
22.19-23.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120
18.15: Concerto corale.
18.30: Conversazione.
18.45: Musica riprodotta.
19.55: Comunicati.
19.50: Musica riprodotta.
19.55: Attualità varia.
20.10: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
20.55: Conversazione.
21.15: Concerto di piano.
21.30: Radio-bozzetto.
21.45: Notizie varie.
22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 923; m. 354,5; kW. 12
18: Giornale parlato.
18.15: Conversazione - Dischi.

19: Conversazione.
19.20: Musica da ballo.
19.45: Conversazione.
20: Wagner; *Tannhäuser*, opera (dischi). - Negli intervalli: Giornale parlato - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Quotazioni di merci - Attualità.
22: Campana - Notiziario.
22.5: Musica brillante.
22.5: Giornale parlato.
23.15: Concerto della banda metropolitana.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

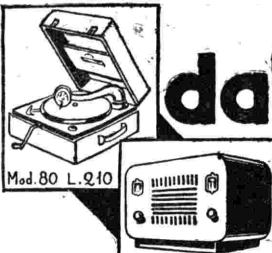
kc. 1095; m. 274; kW. 7
19: Musica brillante.
19: Concerto variato - Per gli ascoltatori.
19.30: Notiziario - Per i fanciulli.
21.15: Giornale parlato.
22: Concerto vocale.
22.20: Concerto del servizio della stazione.
23: Notiziario - Concerto vocale.
23: Conversazione.
0.15: Musica da ballo - Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA

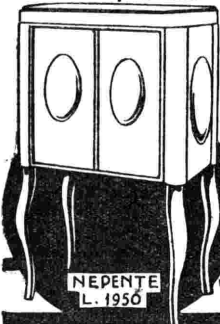
STOCKHOLM
kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18.15: Concerto di dischi.
19.30: Conversazione.
20: Concerto orchestrale.
1: Cippé - *Opere della Cavalleria leggiera*.
2: Strauss; *Leopoldo della Foresta magica*.
3: Rossini; Ovv. del *Barbiere di Siviglia*.
4: Lehar; *Frammenti del Papageno*.
5: Colim; *Suite spagnola*.
21: Recitazione - Dischi.
22.25: Musica brillante e da ballo (orchestra).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100
18: Musica riprodotta.
18.30: Conversazione.
19: Notizie - Conversazione.
19.25: Musica brillante.



ALAUDA
L. 586



Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Ecar

VIA TRE CANNELLE 16 ROMA

Alati!

Scegliete, con la massima fiducia
Una **GRAFONOLA COLUMBIA** o
un apparecchio **RADIOMARELLI**

Recatevi OGGI stesso da
ALATI. Un'audizione basterà a convincervi che anche voi dovete possedere una **GRAFONOLA COLUMBIA** o una **RADIOMARELLI**.

ALATI vende anche a rate alle migliori condizioni.

19.45: Conversazione.
20 (da Einsiedeln): Scene dalla commedia di Calderon: *Il grande teatro del mondo*.
21: Giornale parlato.
21.10: Trasmissione variata per gli svizzeri all'estero.
22.30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19.30: Musica di dischi.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telefonica svizzera.
20: Poesia musicale, sintesi musicali con interpretazioni letterarie. Direzione: M.o. Leopoldo Casella. 1. Signorini; *Il lampione*. 2. Mariotti; *Pavana dogale*. 3. Limentani; *Soldati in patria*. 4. Camussi; *Paganino*, giullare di corte; 5. Signorini; *Beghine in chiesa*. 6. Limentani; *La matricella da cuore* - (interpretazioni letterarie di Alberto Colantuoni).
23.30: Un esperimento: Attualità nostre - Incisioni effettuate dal servizio tecnico della R. S. I.
21: Radiorchestra. Direzione: M.o. Leopoldo Casella. 1. Mendelssohn; *Huy Blas*, ouverture. 2. Haydn; *Symphonie in re maggiore* (*La caccia*). 3. Mercadante; *Il giuramento*, introduzione a coro; 4. Tschalkowsky; *Pique Dame*, suite. 5. Verdi; *Luisa Miller*, ouverture.
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna.
22.10: Musica da ballo (dischi).
22.30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
18: Per le signore.
18.20: Musica riprodotta.
18.45: Conversazione.
19.5: Concerto per violino e piano.
19.45: Conversazione.
19.40: Attualità varia.
20: Conversazione.
20.15: Concerto corale e orchestrale di musiche popolari.
21: Giornale parlato.
21.40: Amiel; *Il viaggiatore*, commedia in un atto.
22: Musica da jazz.
22.30: Notizie varie.
UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120
18.30: Conversazione.
19: Concerto corale.

20: Programma variato.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica zingana.
22.30: Notizie in inglese.
22.50: Musica riprodotta.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500
17.30: Trasmissione letteraria.
18.30: Concerto variato russo.
20: Concerto variato.
21: Convers. in tedesco.
21.55: Campana del Kremmlino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100
17.25: Musica riprodotta.
17.25: Per le campagne.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18.30: Concerto sinfonico diretto da Oscar Fried.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12
19: Dischi - Conversazioni Notiziari - Bollettini.
21.35: Hirabani; *La donna fatale*, commedia in 3 atti.
22.55: Giornale parlato.
RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Giornale parlato.
21: Dischi e conversazioni *Festival Rifei* - In un intervallo: Notiziario.
23.30.30: Danze (dischi).

ALZATURificio di VARESE
ITALIA IN TUTTA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
= MIGLIORI PREZZI.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 90

TAMTAM — (V. Gong). I migliori di questi strumenti vengono dalla Cina, dice il Riemann, ma il loro costo è tanto caro che in orchestra vengono il più delle volte sostituiti, imperfetamente, da un cimballo sospeso e percosso con una bacchetta.

TANGENTI — Si disse «cembalo a tangenti» un strumento complicato dello Späth, con trenta cambiamenti. Non ebbe diffusione.

TANGO — Danza che si venne or non è molto dall'America del Sud. La sua origine è però orientale, e nell'America essa penetrò per mezzo della Spagna che l'aveva ereditata dagli Arabi. Il suo ritmo è quello dell'«habanera» (V.), ma il suo tempo è un po' più mosso.

TARANTELLA — Danza caratteristica napoletana, in tempo di 6/8 (o di 3/8) e in movimento molto vivace. Probabilmente il nome le venne dalla città di Taranto, per quanto vi sia chi lo connetta alla tarantola, grosso ragno velenoso che si riteneva desse alle persone morsi-cate una smania di momenti convulsi. V'è anche chi ritiene che il nome sia stato dato a una danza per guarire i morsi-cati dalle tarantole, per quanto (osserva il Riemann) gli esempi lasciateli differiscono non poco dalla tarantella moderna. Fu trattata anche da grandi compositori, fra i quali la loro località sia come soggetto di brano.

TASTATURA — Ordine cromatico delle trefe-rie d'avorio (tasti) applicate sul manico del liuto e degli strumenti consimili.

TASTEGGIATURA — La pressione delle dita sulle corde, tra una traversina e l'altra, negli strumenti simili al liuto.

TASTI — Leve per provocare, sotto la pressione del dito, trasmissione ad altre leve, la formazione del suono negli strumenti detti appunto «a tastiera». In origine i tasti dell'organo erano «chiavi», perché schiudevano all'aria compressa il passaggio nei singoli tubi. Nel pianoforte i tasti comunicano il movimento ai martelletti, portando a percuotere le corde.

TASTIERA — Negli strumenti a tasti è il nome dato al complesso di questi. Negli strumenti a corda vien detta «tastiera» il manico sul quale la pressione dei polpastrelli dà alle corde la lunghezza necessaria a produrre il suono voluto. In certi strumenti (chitarra, mandolino, liuto, ecc.) la tastiera porta segni per rendere più facile e pronta la posizione delle dita.

TASTO SOLO — Indicazione che si trova qualche volta negli accompagnamenti d'organo o di clavicembalo, segnati col basso cifrato. Voleva dire che la nota, o il passo, era da eseguirsi solo, senz'alcuna armonizzazione.

TAVOLA — E' detta tavola (armonica) la parte anteriore degli strumenti a corda e cioè quella sulla quale sono fissate le corde. Nel pianoforte la tavola è la sottile assicella d'abeto sulla quale viene appoggiato il telaio delle corde.

TEATRO — Vorrebbe dire, secondo l'etimologia, il luogo dove si contempla o si ammira. Il primo teatro moderno fu quello costruito dal Bramante in Roma nella Corte del Vaticano.

TEATRO ARMONICO — Porta il titolo di «Teatro armonico e spirituale» un oratorio di Don Giovanni Francesco Anerio, pubblicato in Roma nel 1619, importantissimo nella storia dell'oratorio. Il Capri dice che si tratta di «un brano di calendario ecclesiastico, parafrasato dalla poesia, rivestito dalla musica ed esposto dal predicatore». Con quest'opera, che fonde tradizioni e tendenze diversissime e compendia l'evoluzione della laude, dandole la sua forma più perfetta ed organica, ha termine la fase preparatoria dell'oratorio (Capri).

TECNICA — La parte puramente meccanica così della composizione come dell'esecuzione.

(Continua).

CARL.

5 LUGLIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1396 - m. 319,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1372 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Il quarto d'ora della CISA-RAYON»: Umberto Micheli: «Ma che bella festa».

13.20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mascheroni: *Resta con me*; 2. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Buzzi-Pecchia: *Lolita*; 4. Napoli-Gennaro: *Aria*; 5. Ward: *Crisanlemi*; 6. De Curtis: *Parlava cu' te*; 7. Fantasié n. 2 di canzoni di autori diversi; 8. Grieco Ida: *Notte sul lido*; 9. Culotta: *Serenata andalusina*.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30: Giornale radio - Cambi.

16.40: Giornale del fanciullo.

17.5 (Bari): CONCERTO del Quintetto a plettro del Balilla di Molfetta diretto da DAMIANO LISENA: 1. Cimara: *Oraci e Curiazi*, ouverture; 2. Sartori: *Canto di primavera*; 3. Amadei: *Notte di Natale*, suite; 4. Maciocchi: *La carovana*; 5. Pelati: *Invocazione*; 6. Marti: *Nell'ost*.

17.55: CONCERTO vocale e strumentale. I. I. Tantillo: *Suite per pianoforte*; a) Marcia dei burattini, b) Canto dell'esule, c) Piccola danza (pianista Angelo Mancinelli); 2. Serrano: *La canzone del Ovidio*; 3. Bianchini: *In sandalo* (soprano Ida Planetaria); 4. Ponchielli: *Gioconda* («O monumento»); 5. Meyerbeer: *Aliciana*, ballata; 6. Donizetti: *Linda di Chamounix*, «Ambo nati in questa valle» (baritono Edoardo Faticanti); 7. Brahms: *La rapsodia*; 8. Schumann: *Intermezzo e Finale* (dal «Carnevale di Vienna»); (pianista A. Mancinelli); 9. Favara-Chiostro: *Abballati* (canto dei marinai trapanesi); 10. Saderio: *Amici, Amici*, (soprano Ida Planetaria).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.35: Notiziario in esperanto.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

19.45-20.15 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. ELAB).

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.40-21.10 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Trasmissione di musiche elleniche.

22.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Gabrè nelle sue canzoni

Nell'Intervallo: Dott. Rossi: «L'affermazione della canapa nei prodotti industriali».

Ogni Venerdì alle ore 13,5

da tutte le Stazioni in relais

il quarto d'ora della

Gisa Rayon

21.45:

Il fiore della vita

Poema drammatico in tre atti
di S. G. ALVAREZ-QUINTERO
(con commenti musicali)

Personaggi:

Atto primo:

Aurea, duchessa della fontana
Giovanna Scotti

Cellini Augusto Maraccesi

Atto secondo:

La contessa di Miraluz Giovanna Scotti
Il Duca di El Augusto Maraccesi

Atto terzo:

La vedova di Miraluz Giovanna Scotti
Il signor Trolli Augusto Maraccesi

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 255,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 418,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: QUINTETO diretto dal M° F. LIMENTA: 1. Mozart: *Serenata in quattro tempi* (soli archi); a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondò; 2. Sibelius: *Romanza in do* (soli archi); 3. Casellati: *Ninna-nanna* (archi e celeste); 4. Torjensen: *Suite nordica*; a) Impressioni mattutine, b) Primavera, c) L'isola dei sogni, d) Marcia villica norvegese; 3. Friedmann: *Rapsodia slava* n. 2.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «Il quarto d'ora della CISA-RAYON»: Umberto Micheli: «Ma che bella festa».

13.20-14: ORCHESTRA FERUZZI: 1. De Micheli: *Baci al buio*; 2. Benzi: *Nostalgia*; 3. Lattuada: *Sperduti nella steppa*; 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Ciociano: *Bambola d'amore*; 6. Ferraris: *Due chitarre*.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25: Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticcio dei bambini: Il Nano Bagonghi; Radio-chiacchierata e giochetti enigmistici.

17.5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvorak: *Rapsodia in la minore*; 2. Suk: *Amore dolore dei figli del re*; 3. Fiezzetti: *Intermezzo della sacra Rappresentazione di Abramo e Isacco*; 4. Franck: *Pastorale*; 5. Pick-Mangiagalli: *Chiario di luna e pantomima, dalle Fêtes galantes*; 6. Martucci: *Tarantella*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.35 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in esperanto.

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-19.45 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19.45-20.15 (Milano II - Torino II - Genova):

VENERDI

5 LUGLIO 1935 - XIII

CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla E.C. AN. ELAID).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.40:

Topolino nel castello incantato

(Fiaba musicale in dischi)

21.10: «Lotta fra i giganti dell'aria», radio-film di Ignazio Scuto.

21.25:

Celebri canzoni italiane

(Dischi)

22: Dott. Luigi Rossi: «L'affermazione della canapa nei prodotti industriali», lettura - (Milano): Notiziario in inglese.

22.15:

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLINISTA SIRIO PIOVESAN

Al pianoforte: M^{re} GIAN ANDREA GAVAZZENI.

1. Tartini: *Il trillo del diavolo*.

2. Kreisler: a) *Bel rosmarino*; b) *Rondino*; c) *Tamburino cinese*.

3. Plovesan: *Largo*.

4. Novacek: *Moto perpetuo*.

5. Martini: *Andantino*.

6. Rimsky-Korsakoff: *Il volo del calabrone*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 551 - R.W. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Blasius: *Opuscolo carnevalesco*; 2. Vittadini: *Vecchia Milano*, seconda fantasia; 3. Durand: *Minuetto di Bergamo*, op. 75; 4. Pletieri: *Quartetto vagabondo*, duetto comico-sentimentale; 5. Gioy, Mule: *Solitudine*, intermezzo; 6. Breschi: *Pamo e non l'amo*, serenata; 7. Billone: *Intermezzo romantico*; 8. May: *Signore di Spagna*, passo doppio.

18.10-18.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Massimo Sesta: «Cuore di mamma», conversazione.

17.40: MUSICA DA CAMERA: 1. Mendelssohn: a) *Preliudio*; b) *Scherzo* (pianista Vittoria Mondini); 2. a) Giordano: *Caro mio ben*; b) Gluck: *O del mio dolce ardore* (soprano Iole Bartolone); 3. a) Sinding: *Marcia grollesca*; b) Montanari: *Impromptu* (pianista Vittoria Mondini); 4. a) Tosti: *Ideale*; b) Savasta: *L'ultimo canto* (soprano Iole Bartolone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.15-20.45: Musica varia per orchestra.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 19,45 alle 20,15

Concerto variato

offerto dalla S. F. ELAH di Pegli

20.45:

L'assente

Commedia in tre atti di A. GHERARDINI

Personaggi:

Nelly Eleonora Tranchina
Giannetta, sua zia Livia Sassoli
Alberto Salvucci Luigi Paternostro
Felice Giovanni Baiardi
Giacomo Salvucci Guido Roscio
Beatrice, sua moglie Anna Labruzzi
Roberta de Lari Alda Aldini
Maria, sua nipote Laura Pavesi
Stefano Amleto Camaggi
Un medico Enrico Rosati
Susanna, cameriera Rita Rallo

22.15 (circa):

CONCERTO DELLA VIOLINISTA
TERESA PORCELLI RAITANO
Al pianoforte il M^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Wieniawski: *Concerto*, op. 22: a) Allegro moderato, b) Romanza, c) Allegro con fuoco, d) Allegro moderato (a la zingara).

2. Wieuclamps: *Ballata* e *Polonese*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.20: Budapest - 20:

Sottens, Bruxelles -

20.30: Beromünster

(Harned): «La festa di

Alessandro a), Parigi Tor-

re Eiffel - 22: Monte

Ceneri (Beethoven: V

Sinfonia, dischi) - 22.30:

Monaco (Beethoven: a) Moz-

zart - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19: Lubiana (Mendelsohn),

Breslavia (Pletieri: «Lie-

dona») - 19.15: Bratislava,

Kosice (Balaichale),

20: Stoccarda, Brukel-

les II - 20.15: Praga -

21: Varsavia - 22.35:

Bucarest - 22.45: Bra-

tislava (Musica zingara).

MUSICA DA CAMERA

19.30: Varsavia - 20.15:

Bucarest - 23: Berlino.

SOLI

18: Lyon-la-Doua (Cel-

lo), Koenigswusterhau-

sen (Cello e piano) -

20.30: Oslo (Duetti per

tenori e soprani) - 20.45:

Ambrugo (Piano) - 22:

Droitwich (Cello, piano).

COMMEDIE

19: Koenigswusterhausen

20.45: Droitwich, Ber-

lino (Grippe: «Le on-

de del mare e dell'amo-

re», tragedia) - 21.30:

Sottens.

MUSICA DA BALLO

19.45: Koenigswusterhau-

sen, Colonia - 22.10: Lon-

don Regional, Midland

Regional - 22.15: Oslo

22.35: Radio Parigi -

23: Budapest - 24: Vien-

na (Musiche viennesi).

OPERE

20: Vienna (Nicola: «Le

allegre comari di Wind-

sor») - 20.30: London

Regional (S. Prokofiev:

«L'amore delle tre me-

lancie») -

OPERETTE

20.45: Radio Parigi

(Hahn: «Ciboulette»),

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; R.W. 120

18.10: Conversazioni

19: Giornale parlato.

19.30: Conversaz.: «Covan

Boyle».

20: Nicola: *Le allegre*

comari di Windsor, op.

in 3 atti - In un inter-

mezzo.

22.45: Concerto di musica

brillante e da ballo.

23.35: Convers. Notizie.

24: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; R.W. 15

18: Dischi richiesti.

18.15: Conversazione.

18.30: Concerto di piano.

19: Conversazione.

19.15: Dizione.

19.30: Concerto parlato.

20: Concerto sinfonico

(Hubert) con intermezzi

di canto.

21: Conversazione.

21.15: Concerto variato:

1. Soudant: *Pezzi sinfonici*;

2. Oberthur: *Concerto*

per arpa e orchestra; 3.

Canto: a) Strens: *Gli*

Blus.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.25: Danze (dischi).

23: La Brabançonne.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; R.W. 15

18.15: Musica da camera

19: Conversazione.

19.15: Concerto di piano.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato: 1.

Suppe: *Opuscolo* da *I*

Randini; 2. Coates: *Wood-*

nymphe; 3. Gounod: *Fan-*

tasia sul Fanci; 4. Ca-

*ludi: Serevella: *Ballata**

per violino e orchestra;

5. Canto: 6. Yradier: *We-*

*ninger: Parafrastr: *Sulla**

Colomba.

20.45: Recitazione.

21: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10-23: Musica da ballo.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie
e corte ed Abbonamento o Rinnovo
per un anno al «Radiocorriere» L. 50
assegno. - «Antenna Schermata» rego-
labile per apparecchi poco selettivi ed
Abbonamento o Rinnovo per un anno
al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audi-
zioni Radio. - Si spedisce contro assegno di
L. 1,50 anche in francobolli.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; R.W. 120

18: Trasm. in tedesco.

19.10: Giornale parlato.

19.15: Trasmissione delle

feste commemorative di

J. Hus.

20.15: Concerto variato:

1. Fichth: *Concerti*, op.

avventure op. 35; 2. Dvorak:

Canto eroico, poema sin-

fonia; 3. Sude: *Praga*,

poema sinfonico.

21.20: Conversazione.

21.35: Trasm. da Brno.

22.15: Giornale parlato.

22.35: Notizie in tedesco.

22.45-23: Notizie in russo.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; R.W. 32

18: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

21.20: Conversazione.

21.35: Verso il sole: pro-

gramma variato di mu-

sica, poesie e canto.

22.15-23: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; R.W. 2.6

17.55: Trasmissione in un-

gherese.

18.25: Canto con accordi

di chitarra.

18.50: Not. in ungherese.

19.55: Conversazione.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

19.15: Mus. di balalaiche.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 50

19.15: Come Bratislava.
20.15: Trasm. da Praga.
21.25: Come Bratislava.
22.15: Trasm. da Brno.
22.15: Trasm. da Praga.
22.50 23.30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
21.35: Trasm. da Brno.
22.15 23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA
COPENHAGEN
kc. 1176; m. 253,1; kW. 10

18.15: Musica riprodotta.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Musiche di Strauss.
20.30: Attualità varie.
20.49: Erik Boegh: Il segretario di redazione, valseville (adattamento).
21.40: Concerto di varia.
22: Giornale parlato.
22.15: Concerto di musica inglese, e americana.
22.50: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Cronache varie.
20: Letture di Dischi.
20.15: Notiziari - Spischi.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
GRENOBLE
kc. 583; m. 514,8; kW. 15

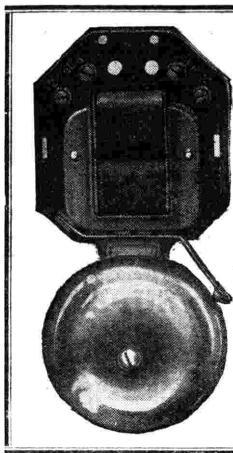
18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conv. - Cronache.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
LYON-LA DOUA
kc. 648; m. 462; kW. 15

18: Concerto per cello.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Notiziari - Cronache.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
23: Come Radio Parigi.
MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Musica riprodotta - Nell'intervallo: Cronaca artistica.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19.15: Dischi - Attualità.
19.50: Lett. d'esperanto.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto di piano.
20.45: Musica riprodotta.
21: Giornale parlato.
21.15: Concerto di dischi.
21.30 (Dal Casinò di Juan-les-Pins) Musica da jazz.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.30: Musica riprodotta.
19: Conv. di Dinamiche illustrate.



SUONERIA "VICTORIA,"

(BREVETTATA)

NON PRODUCE DISTURBI NEGLI APPARECCHI RADIO

Si allaccia direttamente alla rete senza trasformatore, pur tuttavia il pulsante funziona a bassa tensione. Facile applicazione.

CHIEDETELE PRESSO TUTTI I RIVENDITORI

Motorini e trasformatore per radio - Gruppi convertitori - Commutatrici da corrente continua in alternata - Motori - Elettroventilatori Trasformatori per tutti gli usi - Trasformatori per tubi al neon - Reostati.

C. & E. BEZZI

Telefono 292-447 MILANO Via Poggi, 14

18.57: Musica riprodotta.
19.7: Giornale parlato.
19.27: Musica riprodotta.
19.35: Radiocronaca della 29. tappa del giro di Francia.
19.50: Musica riprodotta.
20: Conv. di Notturni.
20.20: J. et P. Bastia: *Diccionario anti, opera*.
20.30 23: Mus. riprodotta.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 205; kW. 5

18.45: Convers. musicale.
19: Giornale parlato.
19.45: Qualche disco.
20: Conversazioni varie.
20.30: Concerto sinfonico dedicato a Schubert: 1. *quintetto « delle tre »*.
2. Canto: 3. Intermezzo della *Genereffa*; 4. Intermezzo di *Rosamunda*.
5. Canto: 6. Ouverture di *Fierrabras*.
Nell'intervallo: Ulline notizie.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Letture e cronache.
20: Intermezzo di canto e dizioni.
20.45: R. Hahn: *Chonlette*, opera in 3 atti e 4 quadri.
21.30: Notiziari vari.
21.35: Musica da ballo.
21.50: Musica riprodotta.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19: Informazioni - Cronache.

20.35: Conversazione.
20.35: Trasmissione federale (Come Strasburgo).
STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18: Conv. in tedesco.
18.15: Attualità varia.
18.30: Piano e violino.
19: Per i giovani.
19.30: Notiziari - Dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Trasmissione federale: Serata dedicata a Gustave Flaubert.
22.30 (ca): Notiz. in franc.
23: Musica riprodotta.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Musica zingana - Musica variata - Melodie - Musica da camera.
19.30: Notiziario - Conv. - Musica d'opere - Dischi - Musica d'opere.
21: Audran: *Il gran Mogol*, opera.
22: Soli diversi - Musica da jazz - Mus. militare.
24.30: Fantasia - Notiziario - Musica di films.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizia.
19: Banda militare.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Concerto di piano.
21: Programma variato: Viva le ferie.
22: Giornale parlato.
22.25: Inform. musicale.
23.24: Come Stoccarda.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18.30: Rassegna libraria.
19: Come Breslavia.
19.30: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Grillparzer: *Le due vite del mare e dell'amore*, tragedia.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione - La vita e la poesia di Heinrich von Kleist.
23.24: Musica da camera: 1. Haydn: *Trio* per piano, violino e cello, in do maggiore; 2. Canto: 3. Haydn: *Arletta con variazioni* per piano; 4. Mozart: *Trio* per piano, violino e cello, in mi maggiore.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.30: Per le signorine.
18.50: Notizie varie.

19: Plettri e *Lieder*.
20: Giornale parlato.
22.30 24: Come Stoccarda.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19.45: Attualità - Notizie.
19.30: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
22.34: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie teatrali.
23.24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18.30: Per i giovani.
19.45: Attualità - Notizie.
19: Come Breslavia.
19.40: Convers. - Attualità.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Rassegna sportiva.
23: Programma letterario musicale: Poesie di Goethe, Heibel, Keller, Greif e Holz e *Lieder* di Hofmann, Wolf e Schillings.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5

19.10: Attualità varie.
19.25: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Varie e danze.
22: Giornale parlato.
22.20: Racconto popolare.
24.25 24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 157,1; kW. 60

18: Cello e piano.
18.3: Conversazione.
18.45: Intermezzo.
19: Jahn: *Lied hinterm Schilf*, comm. musicale.
19.45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto di piano elettrico.
22.40: Ballett del mare.
23.40: Come Stoccarda.

LIPSA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.30: Conversazione.
18.50: Programma musicale variato.
19: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.40: Conversazione: « La bella addormentata nel bosco ».
21: Concerto variato dedicato ai tedeschi allestero.

22: Giornale parlato.
23.30 24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Convers. - Notizie.
19.5: Come Amburgo.

20.15: L'ora della Nazione.
Zielehr: *Musica buffa*.
20.45: Schardt: *La guerra dell'Aquila*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
22.30: Concerto dedicato a Mozart (reg.).
23.30 24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

19.10: Come di balalaiche.
19.30: Il microfono in una fabbrica di vetri artistici.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Monaco.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Progr. variato.
24.2: Concerto sinfonico: 1. Madrigale; 2. Stamitz: *Sinfonia* in re maggiore; 3. Vitti: Concerto di archi in la minore; 4. Gluck: *Sinfonia* in sol maggiore; 5. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (*Haffner*); 6. Elmer: *Suite inglese antica* per grande orchestra; 7. Overhoff: *Serenata notturna* sin un quadro di Spitzweg.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 3500; kW. 150

18: Giornale parlato.
18.25: Bollettini vari.
18.30 (D) Org. da cinema.
19 (D) Concerto variato.
20: Notizie varie.
20.30: Programma variato: Sulla strada.
20.45: Mendoza: *Round*

Parker

VACUMATIC

LA NUOVA MERAVIGLIOSA PENNA

SENZA TUBETTO DI GOMMA, SENZA STANTUFFO - DOPIA CAPACITA' D'INCHIOSTRO - RIEMPIIMENTO A VUOTO VISIBILE DELL'INCHIOSTRO - PENNINO REVERSIBILE - SCRIVE IN DUE MODI.

Per la soppressione del tubetto di gomma il meraviglioso principio VACUMATIC, di Parker aumenta la capacità d'inchiostro del 102%, senza aumentare le dimensioni della penna.

Il serbatoio della "VACUMATIC", è trasparente, quindi il livello dell'inchiostro è sempre visibile.

Fatevi mostrare questa meravigliosa Parker dal Vostro Rivenditore di fiducia, acquistando la penna, esigete il FOGLIO DI GARANZIA

Maxima Vacumatic	100
Major Vacumatic	170
Slender Vacumatic	155
Standard Vacumatic	140
Monte Vacumatic	90

Inoltre esistono:

Parker Duofold, da L. 115, a L. 160
Parker Premier, L. 100 Parker Montblanc, L. 85, Montblanc, da L. 55 a L. 85

Concessionari per l'Italia e Colonia

ING. E. WEBBER & C.
Via Petrucci, 24 - Milano

Le rughe scrivono sul viso l'età

la crema "Giocondal," la cancella

GIOCONDAL

la nemica delle rughe

C R E M A

VENERDI'

5 LUGLIO 1935 - XIII

the Rundstand, racconto musicale.

21.30: Giornale parlato.

22: Cello e piano: J. Beethoven: *Variazioni su un duetto del Flauto magico*.

22.40: *Notizie* in sintonia minore, op. 8.

22.45: Letture varie.

23.24 (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50

20.30: Come Drottweilch.

20.30: Musica brillante.

20.30: Prokofiev: *L'Amore delle tre melancolie*, opera in dieci scene e un prologo.

22: Giornale parlato.

22.10.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 295.2; kW. 50

50: Musica riprodotta.

20.30: London Regional.

22: Giornale parlato.

22.10.23: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

19: Attualità.

19.15: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Concerto di piano.

20.30: Programma da stabilimento.

21: Frasin da Zagabria.

22: Giornale parlato.

22.30.23.30: Musica riprodotta.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: Musica di dischi.

18.40: Recitazione.

19.40: Giornale parlato.

19.50: Come per mandolini.

20.30: Conversazione.

20.40 da Zagabria: Programma variato.

22: Musica riprodotta.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1504; kW. 150

Il programma non è arrivato.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione.

18.25: Violino e piano.

18.55: Attualità varie.

19.45: Concerto di fisarmonica.

20: Conversazione.

20.30: Duetti per tenore e voce soprano.

21.15: Letture svedesi.

21.35: Giornale parlato.

22: Attualità varie.

22.15: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di canto.

OLANDA

ILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.40: Conversazione.

19: Musica brillante.

19.25: Notizie - Conversazione religiosa protestante - Comunicati vari.

20.10: Ritrasmisione dal

Kirhaus di Schevevink (programma da stabilimento) - Notizie e comunicati ecclesiastici.

22.40.23.40: Concerto di dischi.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20

18.10: Conversazione - Comunicati di Polizia - Dischi - Notiziario.

19.45: Trasmis. di una manifestazione popolare.

20.40: Conversazione.

21.10: Conc. variato (programma da stabilimento) - In un intervallo: Notiziario.

22.40.23.10: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Radiocorona.

18.15: Concerto corale.

18.40: Conversazione.

18.45: Musica riprodotta.

19.5: Comunicati.

19.30: Musica da camera.

19.50: Attualità varia.

20: Per gli ascoltatori.

20.10: Musica riprodotta.

20.45: Giornale parlato.

20.55: Conversazione.

21: Concerto variato diretto da Fitelberg: 1. Thomas: *Ouverture da Mignon*; 2. Saint-Saens: *Ouverture dalla Principessa giulla*; 3. Franck: *Les Djinns*; 4. Dvorak: *Ouverture da Ma Patrie*; 5. Strauss: *Ouverture da Il Pipistrello*.

22: Notizie varie.

22.10: Musica riprodotta.

22.55: Corrispondenza in francese agli ascoltatori; inseguimento: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18: Giornale parlato.

18.15: Concerto variato.

19: Conversazione.

19.20: Musica riprodotta.

19.50: Radiocorona.

20: Conversazione.

20.15: Musica da camera: Bach: *Concerto*.

20.45: Concerto variato.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Concerto variato.

22.15: Notizie in francese e in tedesco.

22.35: Musica variata.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19.25: Dischi richiesti - Per i fanciulli: Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.

22.5: Campane - Notiziario.

22.5: Musica brillante.

23.5: Giornale parlato.

23.20: Concerto vocale.

23.50: Musica brillante.

1: Notiziario - Fine

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Musica brillante.

18.30: Conversazione.

19: Per gli ascoltatori.

19.30: Notiziario - Concerto del sestetto della stazione.

20.30: Per gli agricoltori.

21.15: Giornale parlato.

21.30: Conversazione - Concerto vocale.

22: Concerto di piano.

23: Notiziario - Verdi: *La Traviata*, selezione terzo atto (dischi).

23.45: Musica da ballo - Notiziario - Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18: Concerto di dischi.

19: Conversazioni.

20: Concerto orchestrale.

1. Elgar: *Pomp and circumstance*; 2. Puccini: *Frammento di Madame Butterfly*; 3. Stolz: *Waltzer*; 4. Soderman: *Frammento della Regina di Svedia*; 5. Kalmann: *Potpourri*; 7. Zieher: *E' nel nostro sangue*; mazurca; 8. Chabrier: *Marche spagnola*.

21: Conversazione.

22: Concerto corale.

22.30: Concerto di melodie popolari dedicate all'estate.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18: Per i fanciulli.

18.30: Concerto di piano.

19.20: Lezione di francese.

19.50: Notiziario - Dischi.

20.20: Conv. introduttiva.

20.30 (dalla Fiera campionaria di Basilea): Haendel: *La festa di Alessandro*, ode in onore di santa Cecilia, per coro misto e orchestra.

22.10: Conversazione. Il colonnello Lawrence, il re senza corona dell'Arabia.

22.5: Musica riprodotta.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.30: Piano e cello.

19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.

20: Da donna a donna: «Libri per le vacanze».

20.15: La serata dei desideri, orchestra e musica riprodotta.

22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera italiana - Beethoven: *Quinta sinfonia* in do minore, op. 67 (dischi).

22.30: Fine.

SOTTEN

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18: Per i fanciulli.

18.40: Conversazione.

19: Attualità varia.

19.15: Piano e oboe.

19.40: Conversazione.

20: Concerto sinfonico: 1. Borodine: *Seconda sinfonia*, in si minore, 2. Ciaikovski: *Ouverture - Fantasia da Romeo e Giulietta*; 3. Ziadov: *Introduzione dell'assonanza*; 4. Rimski-Korsakov: *La battaglia di Kerjenez*; 5. Rimski-Korsakov: *Introduzione e corteo nuziale dal Gatto d'oro*.

21.30: Giornale parlato.

21.30: Lery: *La Gittata del Re*, commedia storica in due atti.

22.30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

17.45: Musica riprodotta.

18.30: Notizie sportive.

18.45: Conversazione.

19.20: Concerto variato:

1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto per flauto in re maggiore*; 3. Beethoven: *Il Sinfonia*, in re magg.

20.30: Conversazione.

21: Piano e canto.

21.40: Giornale parlato.

22: Musica zingana.

23: Musica da jazz.

0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

17.30: Bizet: *Carmen*, opera.

21: Convers. in ceco.

21.55: Campane del Krem-lino.

22.5: Convers. in inglese.

23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA II

kc. 271; m. 1307; kW. 100

16.25: Musica russa.

17.25: Per le campagne.

22.5: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: Dischi - Notiz. - Bollettini diversi - Convers.

21.30: Concerto variato - Sott'intervallato: Naxos.

22.55: Giornale parlato.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25

20: Musica orientale.

20.45: Conversazione.

21: Rizzet: *Carmen*, selezione (dischi) - In un intervallo: Giorn. parlato.

23.30.30: Danze (dischi).



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 30 GIUGNO

9.30 - Lilla P. T. T. Nord: Lezione - Informazioni.

22.40 - Huizen: Conversazione.

LUNEDI' 1° LUGLIO

18.35.18.45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 Agosto).

MARTEDI' 2° LUGLIO

20 - Tallinn - Tartu: Informazioni.

22.45 - Moravia-Ostrava: Conversazione.

MERCOLEDI' 3 LUGLIO

22.30 - Brno: Conversazione.

23.25 - Vienna: Conversazione. «Il compito della donna nel Fronte Patriottico» (Principessa Fanny Starheimberg).

GIOVEDI' 4 LUGLIO

17.40 - Parigi P.T.T.: Conversazione.

21.30 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 5 LUGLIO

18.35.18.45 - Roma, Bari, Milano, Torino, Trieste, Firenze, Bolzano: Notiziario turistico e sul XXVII Congresso Universale di Esperanto (Roma, 3-10-17 agosto).

19.50 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

SABATO 6 LUGLIO

16.10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia.

18.10 - Hilversum: Conversazione.

20 - Lyon-la-Doua: Cronaca esperantista (M. Borel).

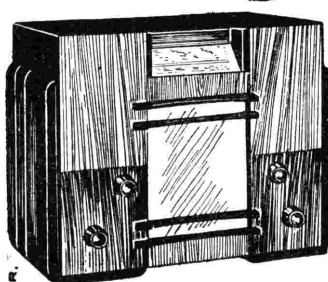
Corso di esperanto per corrispondenza. Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6 - Torino.

36M

SUPERETERODINA

A 5 VALVOLE ONDE

CORTE E MEDIE



**LIRE
990**

Tasse radiofoniche comprese
escluso abbonam. all'EIAR.

ALLOCCIO BACCHINI

ALLOCCIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N 93 / MILANO

In venti minuti dieci anni di meno...

La **MISTURA RINOVA** vi permette in maniera sicura, facile, segreta, di ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta da voi desiderata. Sembrerete più giovane di dieci anni. Applicazione in venti minuti, durata lungh

LA PAROLA AI LETTORI

SABATO

6 LUGLIO 1935 - XIII

ABBONATO N. 464.608 - Giarre (Sicilia).

Col mio apparecchio a sei valvole di giorno sento soltanto la stazione di Roma I. Vorrei sapere come potrei fare per sentire anche la stazione di Milano I che inizia la trasmissione alle ore 13.30. Abbiamo già più volte scritto su queste colonne come durante le ore diurne le radiorecezioni siano limitate alla più vicina stazione, in relazione alla potenza, poiché la luce solare assorbe ed elude le onde elettromagnetiche irradiate dai trasmettitori radiofonici.

ABBONATO 57 - Pinerolo (Torino).

Possesso un apparecchio a tre valvole. Collegato soltanto alla presa di terra, nelle ore serali presento l'inconveniente di una scarsissima sensibilità e la stazione più vicina (Torino) è disturbata da stazioni specialmente tedesche. Che debbo fare allo scopo di migliorare l'audizione? Per l'impianto di una antenna esterna è preferibile scegliere il tipo unilare o bilare? E di quale lunghezza conviene installarla?

Come abbiamo avuto più volte occasione di rispondere in queste rubriche a domande simili, possiamo consigliare l'uso di un buon filtro ad assorbimento del quale potremo inviare schema e descrizione qualora ella ci voglia far conoscere nome ed indirizzo. Il tipo di antenna esterna che può dare risultati di maggior efficacia è quella unilare cosiddetta ad L rovesciata e cioè un tratto di filo di 10-20 metri teso orizzontalmente con discesa collegata ad una estremità.

RADIOAMATORE - Cervinara (Avellino).

Possesso un apparecchio a sei valvole ed un aereo esterno di circa 10 metri. Col precedente apparecchio a cinque valvole collegando il detto aereo notavo un sensibile aumento della potenza di ricezione, mentre attualmente non si verifica alcuna differenza. In certi punti della scala si verificano disturbi, specie in tre punti. Inoltre i kilocicli di detta scala non corrispondono con quelli della vostra tabella.

Probabilmente il suo aereo non risulta più in piena efficienza o per mancanza di isolamento o per interruzione o contatti irregolari. Per accertare la verità in alcuni punti saranno dovuti ad interferenze fra trasmettitori potenti con onda finita. La scala graduata del suo apparecchio si sarà alquanto spostata rispetto alla posizione normale, ma il susseguirsi delle stazioni sarà sempre quello indicato dalla nostra tabella.

LETTORE SPEZZINO.

Vorrei sapere perché la stazione di Lisbona kc. 629 la sento debolissima anche quando Praga non trasmette. Posso applicare qualche selettore per poterla ricevere più chiara e più potente? E' vero che presto verrà aumentata di potenza? La stazione norvegese di uguale potenza mi la sento.

La ricezione in Italia della stazione di Lisbona (kc. 629; m. 476.9; potenza kW. 15) è appunto disturbata dalla stazione norvegese di Trondheim che ha potenza quasi uguale (kW. 20). Non ci risulta che alla stazione di Lisbona debba venir aumentata la potenza.

O. CARLON - Venezia.

Ho un apparecchio a dieci valvole che ha sempre funzionato bene. Ora però si sente un friggio, schioppetti e fruscio fortissimi. Nel sottostante mio negozio funziona un registratore di cassa a energia elettrica e ad ogni apertura del cassetto sento nell'apparecchio una scarica insopportabile. Quando scarico l'aereo lo schioppetto ed il friggio diminuiscono fortemente, ma il fruscio rimane in gran parte. Che cosa potrei fare per diminuire i suddetti disturbi?

Il disturbo prodotto dal registratore di cassa elettrico può essere eliminato ove ella applichi direttamente allo stesso un apposito dispositivo antiperturbatore, che nel caso specifico potrà essere composto di due condensatori (da 100 a 500 microfarad) inseriti fra le spazzole del motorino e col centro collegato ad una buona terra alla quale dovrà pure essere collegata la carcassa del registratore stesso. Veda a questo proposito lo schema e la descrizione del filtro apparsi a pag. 50 del N. 17 del nostro giornale. Potrà anche avere efficacia l'installazione di un filtro simile semplicemente fra la presa di corrente e il registratore. All'uopo esistono anche in commercio apposite spine di corrente contenenti 4 condensatori e l'attacco per la presa di terra, che potranno essere utili inoltre per la linea che collega il filtro di arrivo predetto anche il suo apparecchio radiorecente. Per quanto riguarda il fruscio che ella lamenta, questo può essere causato da sovrimpianto di qualche valvola o da arroccatura nello stadio di rivelamento della corrente raddrizzata.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283.3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219.6 - kW. 0.2
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

7.45-8 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 - Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Laura Carli: «La moda e le attrici».

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rodgers:

Luna malinconica; 2. Giannini: Scene d'au-

more; 3. Moller: Soltanto amici, valzer; 4. Luigi

Ricciardi: Sospiri veneziani; 5. Hamud: Vivere,

canzone tango; 6. De Curtis: Napoli canta; 7.

Cilea: L'Arestiana, fantasia; 8. Giuliani: Mia

bimba vien, valzer viennese; 9. Piccinelli: Ri-

torna un'illusione, canzone tango

14-14.15: Giornale radio.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL

BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 22).

16.30: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli

occhiali magici - Bimbi, poesia, arte.

16.40 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata

Neve.

16.40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5: Estrazione del R. Lotto.

17.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Guido

Guerrini: Trio n. 2 per pianoforte, violino e

violoncello; a) Andante, b) Intermezzo, c) Allegro

deciso (trio Schelini-Bari-Lavagnino Lat-

tanzi); 2. Tre duetti per soprano e mezzo so-

prano: a) Fioravanti: Le cantatrici villane,

«Che bel gusto in sul mattino»; b) Donizetti:

L'ato nell'imbarazzo, «Nelle camere solette»;

c) Molfetti: Canti di villanelle senesi (soprano

Gualda Caputo, mezzo soprano Lucretia Castel-

lazzi); 3. Saint-Saëns: Scherzo e finale del Trio

in fa maggiore (trio Schelini-Bari-Lavagnino

Latani).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI

(a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA

GRECIA: Lezione di lingua italiana - Cronache

italiane del turismo.

18.45-19 (Roma): Cronache italiane del turismo

- Bollettino della Reale Società Geografica -

Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.15 (Roma-Bari): Notiziari in lingua

estere - Lezione di lingua italiana per gli stra-

nieri.

19.15-20.15 (Roma III): MUSICA VARIA - Co-

municazioni vari.

19.45-20.15 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto -

Notizie sportive - Cronache italiane del turis-

mo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.15: Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-

zioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura

del C.O.N.I.

20.40 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA

GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione

dell'opera Il piccolo Marat di Pietro Mascagni

- Nell'intervallo: Notiziario greco.

20.40:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Il piccolo Marat

Libretto in tre atti di GIOVACCHINO FORZANO

Musica di PIETRO MASCAGNI

Concertazione e direzione dell'Autore

Personaggi:

Il presidente del Comitato: L'orco
Luciano Donaggio
Mariella, sua nipote Maria Carbone
Il piccolo Marat Franco Tafuro
Saturno Meletti
La spia Luigi Bernardi
La tigre Gino Conti
Il carpentiere Ernesto Badini
La Principessa Ida Mannarini
Il Capitano dei Marats Pasquale Lombardo
Il portatore di ordini Arturo Pellegrino
Il ladro Arturo Pellegrino
Il prigioniero Arturo Pellegrino

Negli intervalli: Comunicazioni del R. Aereo Club - Libri nuovi.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 332.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304.3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 253.5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 441.8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238.3 - kW. 10

BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista

delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:

1. Senigaglia: Invocazione; 2. Strauss: Fantasia

su motivi; 3. Lehár: Pikariet; 4. Cabella:

Danza orientale; 5. Brunetti: Ritornando; 6.

Rampoldi: Leggenda; 7. Preston: Valzer in-

glese; 8. Trentinaglia: Rosmunda; 9. Gangelber-

ger: Rosa selvatica; 10. Brero: Canzone a Mimì.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R.

13.5: Laura Carli: «La moda e le attrici».

13.10-14: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE: 1.

Crisuolo: Allegria della caccia; 2. Ranzato:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

piano; 3. De Micheli: Cioci danza; 4. Wassili:

Zingaro morente, fantascienza per violino e

SABATO

6 LUGLIO 1935 - XIII

Farwell; 5. Saint-Saëns: *Sansone e Dalia*, fantasia; 6. Verganti: *Berceuse*; 7. G. M. Guarino: *Simplicità*.

13.10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Gounod: La notte di Valpurgis, danze nell'opera *Faust*; 2. Dunhill: *Danza del tamburino*; 3. Lattuada: *Oro morto*; 4. Zanella: *Secondo valzer*, melodico; 5. Haines: *Giorno primaverile*; 6. Escobar: *Processione nordica*; 7. Lewis: *Sérénade à la fleuse*; 8. Mariotti: *Matte di gitana*.

14-14.15: Dischi.

16.30: Giornale radio.

16.40: (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione: (Firenze): Fala Diana; (Trieste): Il teatrino dei Balilla: «Canova».

16.55: Rubrica della signora.

17.5: Estrazione del R. Lotto.

17.10: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE (vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.45 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19.15-20.15 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.15 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

20.15: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino meteorologico.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.40:

Ho perduto mio marito

Tre atti di GIOVANNI CENZATO

Personaggi:

Conte Giuliano Arenzi . . . Franco Bocci
Dott. Mattia Ricci . . . Stefano Sibaldi
Ing. Carlo Zanni . . . Davide Vismara
Avv. Alberti Rodolfo Martini
Rag. Mariani Edoardo Borelli
Il Direttore d'Albergo . . . Emilio Calvi
Il cameriere Ginetto Raugi
Valentina Adriana de Cristoforis
Adele Torrani Lia di Lorenzo
Cecilia Torrani, sua figlia . Anna Turco
Peppina Nella Maracci

22.10: Libri nuovi - (Milano): Notiziario in lingua inglese.

22.25: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - n. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Luperonini: *Sorrisi birichini*, intermezzo; 2. Lehár: *Fräulein, pot-pourri*; 3. Porret: *Autumn Wind*, serenata; 4. Pepok: *Profumo d'amore*, blues; 5. Bocherini: *Minuetto del Quartetto*, op. 39, n. 1; 6. Montanari: *Fra i Lillà*, intermezzo; 7. Brunetti: *Madrigale*; 8. Costaguta: *Oh! le gambe...*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Soprano FRANCA FOLIO: 1. Genova: a) *Era d'inverno*; b) *Parlami*; 2. Cuscinà: *Autunno*; 3. Respighi: a) *Nebbie*; b) *Stornellatrice*.

17.50: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Lodolotta.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.25-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e pianistico

1. Rossini: *La serenata*, notturno per due soprani (Irma D'Assunta, Adalgisa Rizzini).

2. a) F. E. Bach: *Sonata in sol maggiore*; b) Cilea: 1) *Invocazione*; 2) *Festa silana* (pianista Anna Maria Anzà).

3. Schubert: a) *Canto notturno del viandante*; b) *La rosellina* (soprano Adalgisa Rizzini).

4. Donizetti: *Il sospiro* (soprano Rosa Orlando).

5. Mendelssohn: *Che vuoi, mio cor*, aria di concerto (mezzo soprano Teresa Rizzini).

6. a) Godard: *Studio da concerto*; b) Garajo: 1) *Romanza senza parole*; 2) *Mandolinata* (pianista Maria Lo Vetere).

7. Donizetti: *Predestinazione*, duetto soprano

e mezzo soprano (Rosa Orlando, Teresa Rizzini).

8. a) Chopin: 1) *Notturno in mi bemolle maggiore*; 2) *Improviso in do diesis minore*; b) Debussy: *Réverie*; c) Martucci: *Scherzo*, op. 53, n. 2 (pianista Mariella Arista).

9. Beethoven: *Ahi perfido!* scena ed aria (soprano Irma D'Assunta).

10. a) M. E. Bossi: *Pei campi*; b) P. Maggi: 1) *Sol di maggio*, minuetto; 2) *Al mercato*, scherzo (cori a due parti).

(Soprani Mariella Arista, Angela Bertolini, Clelia Farini, Lucia Parlati, Bianca Perricone, Lina Rizzini, Elena Sciarini. Mezzo-soprani Isabella Arista, Anna Clemente, Mimma Gargano, Gianna Grasso, Flavia Malfer, Maria Millette, Giuseppe Perricone).

Nell'intervallo: G. Rutelli: «La sala d'arte sacra alla Galleria d'Arte di Palermo», conversazione.

Dopo il concerto:

Varietà

Canzoni italiane e napoletane.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.5: Monaco - 20.45:

Praga - 21: London Regional (Dir.: C. Ray-

bould) - 24: Francoforte, Stoccarda.

CONCERTI VARIATI.

19: Amburgo (Mandol-

ini) - 19.30: Stoccolma

- 20: Beromünster (Cori

di fieder) - 20.15: Stoc-

carda - 20.30: Grenoble,

Bordeaux - Lafayette

- 20.45: Marsiglia - 21:

Rennes (Dir.: Hend-

rick) - 21.15: Belgrado

(Orchestra della Guar-

dia Reale) - 23: Buda-

pest (Musica zizana) -

23.15: Monaco (Musiche

di J. Reuter).

OPERE

20.45: Monte Ceneri

(Musica: «Cavalleria

rusticana» dischi), Ra-

dio Parigi (Mehul: «Gu-

sepe»).

SOLI

18.20: Koenigsberg (Or-

gano) - 20: Drotwisch

(Piano) - 20.30: Stras-

burgo (Piano e canto)

20.45: Radtocommedia.

21.10: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto variato.

22.25: Danze dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932 - n. 321.9 - kW. 15

19.30: Musica riprodotta.

19: Conversazione.

19.15: Concerto vocale.

19.30: Giornale parlato.

20: Ciaikovski: *Quartetto*

in trio.

20.10: Per gli ascoltatori.

20.25: Concerto variato.

20.45: Conversazione.

21: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.25: Danze dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620 - n. 483.9 - kW. 15

18: Concerto vocale.

18.15: Conversazione.

19.30: Concerto variato.

20.30: Giornale parlato.

20: Concerto variato.

20.45: Radtocommedia.

21.10: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto variato.

22.25: Danze dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932 - n. 321.9 - kW. 15

19.30: Musica riprodotta.

19: Conversazione.

19.15: Concerto vocale.

19.30: Giornale parlato.

20: Ciaikovski: *Quartetto*

in trio.

20.10: Per gli ascoltatori.

20.25: Concerto variato.

20.45: Conversazione.

21: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

22.25: Danze dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638 - n. 470.2 - kW. 120

18: Trasm. in tedesco.

19.10: Giornale parlato.

19.15: Concerto di una

banda militare.

23: Conversazione.

20.15: Come Koscice.

20.45: Jirasek: *Zizka et*

les Pragois, tre scene

siorliche.

22.15: Giornale parlato.

22.30: Musica riprodotta.

23: Notizie in tedesco.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

BRATISLAVA

Kc. 1004 - n. 298.5 - kW. 13.5

17.55: Trasmissione in un-

gherese.

18.40: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20: Conversazione.

20.15: Come Koscice.

21.45: Trasm. da Praga.

22.30: Not in ungherese.

22.45 23.30: Mus. brillante.

BRNO

Kc. 922 - n. 325.4 - kW. 32

18: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

20.15: Come Koscice.

20.45: Trasm. da Praga.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

KOSCICE

Kc. 1158 - n. 259.1 - kW. 2.6

15.50: Not. in ungherese.

18.55: Musica di dischi.

19.10: Trasm. da Praga.

20: Conversazione.

20.15: Concerto variato.

20.45: Terey: *Semirami-*

de, commedia musicale.

21.15: Trasm. da Praga.

22.30 23.30: Come Bratis-

lava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113 - n. 269.5 - kW. 11.2

18: Trasm. da Praga.

20.15: Come Koscice.

20.45: Trasm. da Praga.

22.45 23.30: Come Bratis-

lava.

DANIMARCA

COPENHAGEN

Kc. 1176 - n. 255.1 - kW. 19

19.15: Canzoni e fiuto.

19.30: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Musica slava.

21: Concerto vocale.

22: Concerto di oboe.

22.15: Giornale parlato.

23.05: Concerto di mandolin.

23.05: Musica da ballo.

FRANCIA

DORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077 - n. 278.5 - kW. 12

18: Conversazione.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Letture varie.

20.30: Concerto vocale e

orchestrato diretto da

Gaillard: 1. Kern: *Sen-*

sign; 2. Saut: *La piccola*

scossa; 3. Canto; 4.

Beydts: *Moineau*; 5. Can-

to; 6. Yvett: *Si Pres*; 7.

Messager: *L'homme bon-*

nois; 8. Saut: *Canto vir-*

mano; 9. Messager: *L'a-*

mour benito, romanza;

10. Yvett: *Bois a bois*;

11. Canto; 12. Gauthier:

Un matrasin parlois;

13. Verdun: *L'atmosphère*

della vita; 14. Alla fine.

Ultime notizie.

23.30: Musica da ballo.

GRENOBLE

Kc. 583 - n. 514.8 - kW. 15

13: Convers. scientifiche.

20.30: Giornale parlato.

23.30: Musica brillante a

da ballo.

CROCE

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPEZI - TENDERIE - TAPPEZI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 213 NAPOLI, Via D'Albanese, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Fena (angolo v. Cavour)

lico, Indi: Coro di studenti.
19.35: (D) Dal London Theatre.
19.45: (D) Concerto vocale.
20.00: Concerto di piano.
20.30: Brindisi: *Tonnesen Voro*, dramma.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Overture in re maggiore*; 2. Mozart: *Wolfgang*, suite d'orchestra in re maggiore di opere raramente suonate; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la magg. op. 92.

KOENIGSBERG
kc. 1348; m. 227; kw. 1,5

18.20: Concerto di organo.
18.45: Convers. - Notizie.
19.30: Concerto di piano.
20.00: Giornale parlato.
20.30: Come Amburgo.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Conversazione.
22.35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 1591; m. 1571; kw. 60

18.20: Giornale parlato.
18.45: Conc. di org. (reg.).
19.30: Come Francoforte.
19.45: Attualità varie.
20.00: Giornale parlato.
20.30: Come Monaco.
21.30: Concerto sinfonico.
22.00: Concerto di viola d'amore e cembalo (programma da stabilire).
22.45: Bollett. del mare.
23.05: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382; kw. 120

18.20: Conversazione.
18.35: Per i giovani.
19.30: Come Francoforte.
20.00: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; kw. 100

18.20: Conversazioni.
18.30: Piano e soprano.
18.50: Attualità varie.
19.30: Per i giovani.
19.45: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Ouv. del Vascetto fantasma*; 2. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 3. Mozart: *Sinfonia in re maggiore* (senza minuetto).
20.00: Giornale parlato.
20.30: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.00: Interezzo.
22.30: Come Berlino.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18.15: Programma variato dedicato a *David Copperfield* (il romanzo di Dickens).
19.00: Programma variato.
19.40: Attualità varie.
20.00: Giornale parlato.
20.30: Come Lipsia.
22.00: Giornale parlato.
22.30-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kw. 100

18.20: Conversazioni.
18.50: Notizie varie.
19.30: "Campane", racc.
19.45: *Lieder* per soprano.
20.00: Rassegna settimanale.
20.30: Giornale parlato.
20.45: Serata brillante di canzoni e di danze in occasione del concorso del

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.20: Interezzo.
18.30: (D) Conversazione.
18.45: (D) Interezzo gae-

radiannunciatore: "E' bene ciò che finisce bene".
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kw. 100

18.20: Fisarmonica e chitarra.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Musica da camera.
19.45: Attualità varie.
20.00: Giornale parlato.
20.30: Serata brillante di varietà e di danze: "Vi-ve le felici".
22.00: Giornale parlato.
22.15: Attualità varie.
22.30: Come Lipsia.
22.45: Concerto sinfonico.
23.15-24: Come Koenigswusterhausen.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 17

18.20: Conversazioni.
19.30: Concerto bandistico di musiche militari.
19.45: Rassegna settimanale.
20.00: Giornale parlato.
20.15: Concerto di musica viennese.
22.00: Giornale parlato.
22.30: Concerto sinfonico: 1. Bach: *Overture in re maggiore*; 2. Mozart: *Wolfgang*, suite d'orchestra in re maggiore di opere raramente suonate; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7* in la magg. op. 92.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kw. 35

18.20: Conversazione.
18.45: Musica e canto.
18.55: Lezione di francese.
19.30: Concerto variato.
19.45: Notizie in francese e in tedesco.
20.00: Notizie in tedesco.
20.30: Piano e canto.
21.00: Programma variato.
22.30: (a): Notiz. in franc.

TOLOSA
kc. 913; m. 326,6; kw. 60

18.20: Notiziario - Musica variata - Musica d'opera.
18.45: Notizie - Soli diversi.
19.30: Notiziario - Concerto variato - Musica di films - Musica militare.
19.45: Radio-concerto.
21.00: Fantasia: *Totou, la città rosa*.
21.40: Radiocronaca.
22.15: Musica da ballo - Per gli ascoltatori - Musica d'opera - Musica argentina - Musica militare.

24.00: Fantasia - Notiz. - Concerto sinfonico.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kw. 100

18.20: Conversazione.
18.30: Per i marinai.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conc. di mandolini.
20.00: Giornale parlato.
20.30: Serata brillante di varietà e di danze.
22.25: Interni musicali.
22.45: Musica sportiva.
23.15-1: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 322,6; kw. 100

18.20: Rassegna sonora.
18.30: Per i solisti.
19.30: Come Francoforte.
20.00: Giornale parlato.
20.15: Concerto corale ritrasmesso da Heilbronn.
21.00: Come Monaco.
22.00: Giornale parlato.
22.30: Come Lipsia.
23.00: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.20: Interezzo.
18.30: (D) Conversazione.
18.45: (D) Interezzo gae-

gli intervalli: Conversazioni - Notizie - Dischi.
22.40-23.40: Concerto di piano con intermezzi di dischi.

HUIZEN
kc. 995; m. 301,5; kw. 20

18.25: Concerto variato.
18.40: Comunicati di Polizia - Conversaz. - Dischi.
19.55: Serata di varietà ritrasmessa dal Teatro central di Amsterdam.
21.00: Dischi richiesti.
22.10: Giornale parlato.
22.15-23.40: Dischi richiesti

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120

18.15: Concerto corale.
18.30: Cronaca libraria.
18.40: Conversazione.
18.45: Musica riprodotta.
19.55: Comunicati.
20.30: Concerto vocale.
19.50: Attualità varie.
20.00: Notizie agricole.
20.10: Musica lirica con intermezzi di canto.
20.45: Giornale parlato.
21.00: Per i polacchi in Germania.
21.30: Concerto variato.
22.00: Notizie varie.
22.10: Karpinski: *La Sirena allegra*.
22.30: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364,5; kw. 12

18.20: Giornale parlato.
18.35: Musica militare.
19.30: Conversazione.
19.40: Musica riprodotta.
19.55: Per gli ascoltatori.
20.05: Musica da jazz.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Concerto variato.
22.15: Notizie in francese e in tedesco.
22.35: Seguito del conc.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150

Il programma non è arrivato.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60

18.20: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
19.40: Concerto e recital.
21.15: Come Belgrado.
22.30: Musica brillante.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50

18.10: Conversazione in esperanto.
18.40: Conversazioni varie - Comunicati - Notiziario - Dischi.
20.10: Organo e canto.
20.40: Concerto di musica brillante e da ballo - Ne-

MADRID
kc. 1095; m. 274; kw. 7

18.20: Musica brillante.
18.30: Conversazione.
19.30: Per gli ascoltatori.
19.40: Notiziario - Per le signore - Mus. da ballo.
21.15: Come Belgrado.
21.45: Notiziario.
22.00: Musica riprodotta.
22.30: Notiziario - Concerto variato con intermezzi di canto.
0.15-1: Musica da ballo - Notiziario - Campane - Fine.

SVEZIA
STOCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kw. 55

18.45: Conversazione.
19.30: Concerto variato di una banda militare.
20.30: Conversazione.
21.00: Concerto di musica da ballo antica.
22.30: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kw. 100

18.20: Musica riprodotta.
18.30: Concerto di piano.
19.00: Campane - Notiziario.
19.20: Dischi - Conversi di canto.
20.00: Concerto corale di *Lieder* popolari.

21: Giornale parlato.
21.10: Comm. in dialetto.
22.40: Danze campestri.
23: Comunicati - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kw. 15

19.30: Concerto variato.
19.45: (da Berna). Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20.00: Concerto variato della radiochitarra: 1. Suppe: *Bocaccio*, poi, port dell'opera; 2. Pirk-Mangialini: *Le pendule harmonique*; 3. Moz-kowsky: *Valzer d'amore*; 4. Pedrollo: *Astorian*.
20.30: Schemini e ribaltò conversazione.
20.45: *La cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni (dischi).
22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo per la Svizzera interna - Serata per i nostri emigranti - "Sette giorni in rivista".
22.40: Di che parlano i nostri confederati.
23.00: Marche e militari svizzeri (dischi).
23: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kw. 25

18.20: Per i fanciulli.
18.35: Conversazione.
19.20: Campane - Attualità.

20.35: Danze (dischi).
19.40: Attualità varie.
20.00: Notizie finanziarie.
20.15: Concerto in onore di J. Dalcroze.

21: Giornale parlato.
21.35: Musica brillante.
22.15: Convers. della S.D.N.
22.25: Musica da ballo.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kw. 120

17.50: Musica zigena.
18.30: Conversazione.
18.50: Musica riprodotta.
20.5: Conversazione.
20.50: Polgar: *Nel bosco della città*, commedia musicale.
21.25: Giornale parlato.
22.30: Musica zigena.
0.5: Giornale parlato.

U. R. S. S.
MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kw. 500

16.30: Musica russa.
21: Concerto in tedesco.
21.55: Campane del Krem-lino.
22.5: Convers. in francese.
23.5: Convers. in svedese.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kw. 100

16.35: *Le mille e due* notti.
17.00: *opere* adatt. da Pjanquette.
22: Musica da ballo.
23: Conv. in spagnolo.

MOSCA III
kc. 461; m. 748; kw. 100

16.30: Relais di Mosca I.
18.30: Concerto sinfonico diretto da Ansoev.
21: Musica da ballo.
21.45: Giornale parlato.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kw. 12

19: Notiziario - Dischi - Conversaz. - Bollettini.
21.30: Serata brillante di varietà e di danze.
22.25: Musica orientale.
23.10: Giornale parlato.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kw. 25

20: Trasmissione araba.
20.50: Musica riprodotta.
21: Musica brillante con intermezzi di canto.
22: Giornale parlato.
22.15-23.30: Danze (dischi).

DOMENICA
14 LUGLIO 1935-XIII

ESTRAZIONE IN TORINO
presso la Sede dell'Eiar,
via Montebello 5, delle
cartoline vincenti II

CONCORSO
indetto dall'
E.I.A.R.
in occasione del Giugno
Radiofonico Nazionale
I numeri estratti verranno trasmessi da tutte
le stazioni dell'Eiar.



Per iniziare degnamente la pagina dovrei parlare del caldo, così come a maggio si parlava del fresco. Però mi vien il sospetto che intorno a quest'argomento se ne discorra già in casa e fuori. Potrei anche parlare degli esami, dati o da dare, ma anche qui il sospetto che se ne parli in casa, fuori di casa e fuori della grazia di Dio. Potrei parlare delle imminenti vacanze, le quali mi porrebbero, tra l'altro, l'ormai storica cartolina della «Margherita», che ogni anno fatalmente mi manda, e non una volta sola, la catastrofica Margherita. Ma delle vacanze e magari anche di Margherita me ne parlerei vol. Conclusione: potrei star zitto e credo ne verrebbe la pagina più bella del «RadioCorriere» passato, presente e futuro. Però come star zitto se voi non fateste? Artiglio di lince spesso spesso s'accanisce (il colmo per un artiglio e di lince, acuminati) su di me; io, per quella angelica bontà che in me sempre affiora (prendetene nota), non reagisco, e allora rievoco di questi complimenti: «Incassò la botta e non reagisce: sei un viaghicco!». Amica mia: c'è una forza anche nella viaghiccheria. So di farli dispetto più che se rispondessi botta a botta.

Non è precisamente di te che volevo parlare. Scusami, e ricorda che, a tuo profumato dispetto, con l'«Artiglio» si tirano su tessi, e tu, infatti, non poche volte mi rimetti a galla. E' qui una lettera che è tutta un fremito di speranze dolcissime fatte rinascere da una breve mia frase che racchiudeva un grande augurio: «Da sabato il «RadioCorriere» ha fatto il giro di tutta la casa: in camera da pranzo, dove sta perché è lì che tengo la radio; in salotto, dove c'è la mia poltrona preferita; nello studio accanto allo scrittoio, dove sta una mia seggioletta; nella camera dei forestieri, perché è fresca; nella cameretta da lavoro, dove sto poco volentieri, e perfino a letto ieri sera, mentre aspettavo il sonno, e poi anche di là, nelle stanze di servizio, invece di arrivare domenica prossima nelle mani della donna c'è già stato con me, e sai perché? Perché non sono mai stia di leggere la tua frase...».

I lettori si chiederanno a questo punto quale mia possa essere la frase incantatrice che un'avidua sente il bisogno di leggere e rileggere. Eccola: «una carissima Amica alla quale auguro di gran cuore di poter, un giorno non lontano, chiamarla Mamma». Augurio che ancora rinnovo e che è appoggiato da lieti eventi giunti dopo una lunga attesa.

Ti dico, Giovanna, che Margherita è sempre lei, incorreggibile: prepotente, bisbetica, convulsa. Non occorre essere grafologo per indovinare dalla scrittura che è mezza matta, con buone disposizioni per esserlo interamente. Anche Spighetta, come ho accennato la settimana scorsa, scrive, ma in lei gli squilibri mentali sono passeggeri: durano tutt'al più quattro mesi ogni stagione. Però che caro creatore tutt'e due! Se mi abbandonassero, ne sarei troppo felice; ma non c'è tale speranza: se non ci fossi io a lei scriverebbero tutto quello che passa loro per il capo? Spighetta è più profonda e c'è voluta la mia barchetta da radiomante per farla affiorare. Margherita va avanti per margarete e sconvolge tutto. In conclusione: due tesori non nasconspazienza.

Da Primavera attendo un telegramma... palpitante: giungerà in tempo? L'esame di Stato è seguito dall'Alpi alle Piramidi: infatti mi si chiedono notizie fin dall'Estero! La pagina reclama la tua presenza ed io sono ormai nostalgico di quel «Caro Baffo caro» e soprattutto dei tuoi freschi pensieri. Dunque presto notizie e buone!

Spighetta. Ho accennato a te con tutto il dispetto possibile; però debbo confessare che noi due ce l'intendiamo. Infatti leggo nel tuo animo come ti leggo nelle lettere di sei, otto fogli volanti. Tu scrivi: «Pubblica lo stesso la lettera di Ester e possibilmente con i suoi caratteri: così si «sente» di più». Come ha visto? Ho fatto, e prima del tuo invito. Ho dovuto però farla

rimpicciolare nella riproduzione e, vedi un po', se ne sono fin deliziati d'incisione come ad una torsa di fresca acqua di fonte. E tanti assidui, e anche non assidui, chiedono notizie del Baffo di Tina: non ne ho più saputo nulla, ma speriamo bene. Ma tu, Gattina Grigia, perché anche qui vieni a mettere una nota discordante? Mi sembri lontana, molto lontana dalla vita che si vive qui, e sinceramente me ne sparo per te, che pur dimostri tanti buoni sentimenti. — Giulianina. Un tesoro di binab: «Oggi è letto la tua novellina sugli uccellini che mi è piaciuta tanto or so leggere e scrivere da me e potevo dare lesame di prima elementare ma sono tanto paurosa e lo darò un altro anno così tutti diranno che brava bambina è il professor mela... Io te lo dico anche senza attendere un altro: una brava e cara bambina. Ho ammirato anche il bel quadretto a pastelli sulla raccolta delle ciliege: bello, ti dico! Ed hai soltanto sei anni! Che brava bambina hai il professor Melani... Ora attendo il ritrattino. Una grande amica mia chiede se tu hai sei anni e sei di Pisa: età corrisponde, però la tua residenza è altra, pur essendo in Toscana.

Gianduitta. Mi hai fatto tornare indietro nei ricordi. Eri assidua per radio e ce la intendevamo ch'era un amore. Pensa con quanto piacere ti ritrovai.

Ormai sei una signorina, esordita: 21 anni! L'età è un quarto di secolo più come la vivi tu, asse e responsabilità, auguro tanti, sopporti solo casa di no.

florita si dirà tardi: ma avverla sorbita da lavori, avrai sì fiori e te ne va pur delle spine, che tu scriverai: «La mia vita è lavoro e mai nessun fatto d'eno ti viene a raggiungere la mia serenità. I miei occhi non vedono altro, sia a casa, sia al lavoro, che i volti luchi delle brune rondinelle che a volte invidio, ma non dirlo a Fra Pazienza». Non lo dirò, però credo che le invidi anche lui... Mi occorre il tuo indirizzo, poiché forse non sarò più quello di allora. Mandamelo presto. — T. O. L'anoletto c'è, e vedremo quanto la durerà. Dalla stile e dalla caratteristica scrittura ti avrei giudicata d'un'età alquanto superiore ai tuoi 15 anni. Tutto va bene e ti raccomando di continuare ad immaginarti a modo tuo, che ti guadagni assai fisicamente e moralmente. Le «partite» più importanti alle quali assisto, quando ho tempo di andarle a vedere, sono quelle dei treni popolari e d'inverno quelle degli sciatori. Ti assicuro che talora alle quattro e mezzo d'inverno sono capicissimo di essere in giro per la città, rallegrandomi, e anche un po' commoventomi, nel veder tanta lieta giovinezza lasciare le molli sdrai per raggiungere nell'Alpi i campi di neve. «Ti fo» anch'io a mio modo. Che vuoi farci se non combino con i tuoi desideri? Nemmeno posso esser nato a Milano; un'altra volta vedrò di favorirti; ma nella prima, mi dichiaro orgoglioso del mio e mi belesse. Non è utile né proficuo che tu mi venga a cercare: «intendiamo» meglio così.

Aquileta. «Devi essere contenta tu, quando puoi pensare che tanta gente si fa una gioia di scriverti o ne prova addirittura bisogno come di una cara consuetudine e alla quale, malgrado il nastro compenso che se ne ha, non si può proprio rinunciare...». Contento infatti lo sono; però mi salvo davanti ad una montagna di lettere e penso che, salvo un rimborsamento non molto elevato di amici che non attendono risposta e tuttavia sono assidui, tutti gli altri si ricreano in questa pazienza e incominciano i guai. La prova prima io, essendo nell'impossibilità di rispondere a tutti. Allora avviene che se io corro un amico nuovo, può essere un'amica, altri si dicono: perché quello lì e non io? Se cerco amicizie vecchie, altri guai: «Ha già risposto due settimane fa ed eccola ancora qui. Sono vere ingiustizie!». C'è stato anche chi a fin d'anno mi catalogò tutti i nomi

cerati nell'annua con il numero delle risposte e la data di ciascuna. Avrai voluto che io tentassi controllare avesse anche catalogato il numero delle lettere da me ricevute. Tu, Aquileta, mi hai scritto un letterone magnifico: lascia fare a me riguardo quanto dici. — Vecchia amica. Dunque mi conoscesti «anche nell'altra vita». Hai ragione di dirti «primadonna». Il piacere che mi chiedi «sul serio» non pare opportuno farlo a traverso questa pagina. Avrai per altro messo quelle indicazioni. Grazie per affettuosi saluti. — Lettrice. Ho ricevuto un gruppo fotografico con ritratti di signorine e giovanotti ignoti a questa pagina. Capisco il desiderio d'uno scherzo, ma sono spiacente di non potervi... collaborare. — Oca. Dunque, promossa. E sono costretto a farti dei complimenti. Vedo che hai buone risoluzioni: «ora sono contenta ed è meglio non pensare più allo studio ma a divertirsi». Parole d'oro candito. Aggiungo: «In compagnia ho già una sorellina che mi aspetta, si chiama «Checca», è una bella asinetta sarda ed è la mia amica preferita. Mamma dice che è la voce del sangue che ci fa andare tanto d'accordo...». Non ne capisco più nulla: sei o non sei un'oca? Ed ora con quel fegato ti dici sorella, e «Checca»? Fotograficamente graziose tutte, non c'è che dire. Mamma scrive che tu dalla felicità non stai più nella pelle... d'Oca. Ma passiamo ad altro: in primo luogo, grazie del pacco che destino ai piccoli protetti; poi, eccovi alla richiesta tua, Mamma: vorresti acquistare per la tua bambina una enciclopedia, la cui costo non superasse le mille lire. Questi sono doni! Vedi: io potrei informarmi, però occorre sapere se intendi una enciclopedia vera e propria e non per ragazzi. Dalla Casa Editrice Paravia è stata edita la «Piccola Enciclopedia italiana per i ragazzi». Un bel volume rilegato in tela, di oltre 600 pagine, ricco di testo illustrato. Costa soltanto, mi pare, lire 25, ed è utile assai. Come vedi, siamo lungi dalla somma che tu disponi, e quindi mi è necessaria l'indicazione richiesta e se vuoi puoi l'indirizzo per comunicarti l'esito delle mie ricerche. Car saluti a te ed alla nostra Oca. — Una bambina mi scrisse ai primi di giugno una lettera tutta bella ed effettosa nella quale mi diceva che i Genitori avevano già osservando: «Se desideri che io accetti la tua proposta e ti risponda?». Ora io desideravo tanto più proporgli che la bimba invece di star fresca poteva riscaldarsi all'affetto che ha saputo suscitare con quel suo scritto spontaneo e caro. L'ho cercato tutto quella lettera; anche era mi sono provato a far ruinare la montagna. Inutile: dalla mia lettera sono saltate fuori tante altre letterine di nuovi arrivati, ma qui ho preferito il desiderio che quel cuoricino non provi tale prima delusione, ed alla bimba in attesa un bacio affettuoso.

Ora cercherò qualche nuovo arrivo saltato fuori dalla grande frana: prevevo che parecchi si squagliarono al sole di luglio. Francesco. Bravo, bambino mio: «Ho sette anni e sono in prima. Quando sarò grande voglio fare il soldato. Ma un bravo soldato. Voglio diventare un bersagliere...». E lo diventerai perché miri diritto al segno, tu. — Teresa. Non preoccuparti se possono scappare errori scrivendo e nemmeno occorre balare se sia carta da lettere o da quaderni. E' il contenuto che conta. Dal quale rilevo, per esempio, che tu sei in procinto di perderti dalla poca voglia di studiare e vuoi recuperare il tempo perduto. Sarà facile cosa se sarai costante. Ed è quello che si deve dimostrare, amica mia. — Gelosia. Preferisco le persiane, specialmente quando piombano tra capo e collo. Tu ci hai pensato quattro anni, ma la gelosia procurata per Spighetta li ha tenuta lontana. «Non dico se mi vuoi, confido nella tua volubilità». Non c'è male. Per il momento ti voglio, ma ricordarti della mia preferenza volubile per le persiane. — Irma. «L'immagine il «RadioCorriere» come un immenso giardino dal cancello spalancato ove tutti possono entrare a cercarvi un raggio di sole. Sbaglio?». Tutti altro. Tutti possono entrare e molti vorrebbero allungare comodamente sui tappeti erbosi. Visto ed osservato che non è possibile, se ne vanno, e guardano dall'esterno, capicissimi di travestirsi per tentare un nuovo ingresso. E fammi il piacere, a 23 anni, di non dire che sei una zitellona. E' una parola vuota di senso, al tempo d'oggi, anche per chi non s'è formata una famiglia propria. Ha un'antica pittura, sono dipinta in disegno e faccia la commedia. L'idea di una ombra d'ironia, anzi spigoli con arguzia la tua situazione. E poi sei una zietta d'oro: auguri al nuovo stato nipotino. — Cardo. Lascio le «spino» perché i cardo lo sono tutti. Ancor ieri raccoglievo nei campi il bellissimo «Cardus nutans» dai soffici capolini rosso porpora che odorano di margherite. Tutti li trascurano e sono stupidi; il loro gambo lieve permette di farne mazzi, mentre la pianta è spinosissima. Dunque, se vuoi, giungere, di figlia della Sicilia, con il nome di «Zagara». Troppo tardi, come ha visto. — Lupus Montis. Ricevuta a pagina pronta. Mandami il tuo indirizzo e... vedrai!

La seconda quindicina di giugno è stata fitta di onomastici. Giuliana, Luigi, Giancarlo, Pietro, Paolo... Un grande augurio a tutti gli onomastici.

Baffo di Gatto.

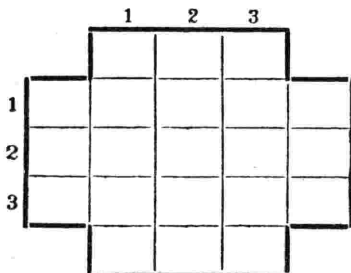


CARLA TOSCANO.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

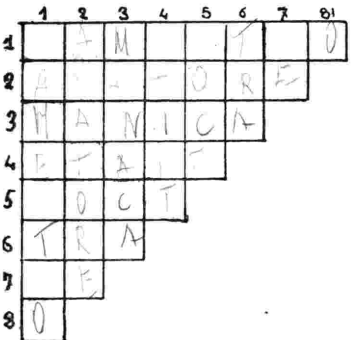
CROCE SILLABICA



CI - CI - CU - DEN - IN - IN - LA - LA - LE - LE
MEN - MEN - NE - NE - RI - RI - TA - TA - TO -
TO - ZIO

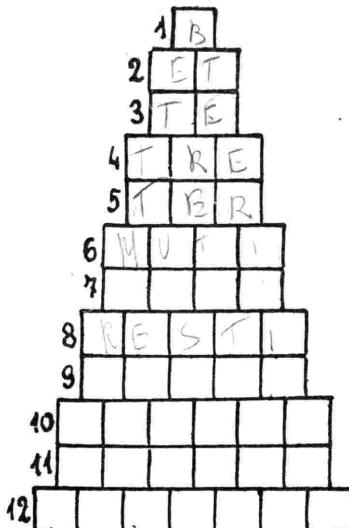
- 1) Operazione che fa un salto quando si spezza una cucitura.
- 2) Causa fortuita e del tutto imprevedibile.
- 3) Piagnisteo.

TRIANGOLO MAGICO



1. Se ne serve il boia — 2. Chi lavora i campi — 3. Canale che unisce due oceani — 4. L'età a Parigi — 5. Carico da bestia — 6. In mezzo — 7. Comanda — 8. La fine del mondo.

P.RAMIDE DI ANAGRAMMI



1. E' la seconda — 2. Antica congiunzione — 3. Si usa prenderlo alle 5 — 4. Il perfetto — 5. Dopo il bis — 6. Per i pesci — 7. Ripidi — 8. Stai — 9. Quelli d'alloro sono per i valorosi — 10. Rovelli — 11. Dal denaro o cosa ad interesse — 12. Tesi in uno sforzo.

Soluzioni dei giochi precedenti

GIOCO A PREMIO N. 25

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla «Perugina» sono stati assegnati a: Giuseppa Fagiana, via Carolina 31, Trapani; Luciano e Sergio Boccolari, via Mondelli 5, Cernobbio (Como); Celeste Colli, via Massena 93, Torino; Umberto De Conti, San Marco - Frezzaria 1776, Venezia; Eva Measso, corso Vittorio Emanuele 12, Monza.

I cinque premi offerti dalla ditta «Buitoni», sono stati assegnati a: Caterina Gazetta, Dorsoduro 3419, Venezia; Emilio Corfini, via M. A. Imbriani 27, Napoli; Lina Liffredo, via Calandra 17, Torino; Rina Bartoli, Decrescenzi 15, Bologna; Andrea Angileri, Saggina - Sala Cassa, Milano (137).

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società «Buitoni» e «Perugina».

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

Riassunto dell'ottava lezione

PICCOLA CONVERSAZIONE.

Il prof.: Bonjour, Etienne. — Etienne: Bonjour, monsieur. — Il prof.: As-tu bien étudié ta leçon? — Etienne: Oui, monsieur, je l'ai très bien étudiée. — Il prof.: Est-ce que toute la leçon était difficile? — Etienne: Non, monsieur. — Il prof.: Quels sont les jours de la semaine? — Etienne: Lundi, mardi, mercredi, etc... — Il prof.: Quel est le premier, le dernier, l'avant-dernier (il penultimo) jour de la semaine?

TRADIZIONE DELLA POESIA. — La farfalla. — Nascita colla primavera, morì colla stagione delle rose; fluttuava in un cielo sereno sull'ala dello zeffiro; cullata nel seno dei fiori appena dischiusi, inebriarsi di profumi, di luce e d'azzurro; scendere, ancora giovane, la polvere dello ali; volar via, come un soffio, verso le volte eterne; ecco la sorte meravigliosa della farfalla: essa rassicurata al desiderio che mai si posasse, senza appiangersi, deliziando ogni cosa, torna finalmente nel cielo a cercare la voluttà.

N.B. — Al sesto verso, non si deve elidere le semivocali di *soffio*; al nono verso, non si deve elidere le semi-vocali di *satisfare*; queste due parole non sono congiunte per il significato con quel che segue.

ARTICOLO DETERMINATIVO. — 1) L'E, singolare maschile davanti a consonante od h aspirata: *le ciel, le haut*. — 2) LA, singolare femminile davanti a consonante od h aspirata: *la rose, la hauteurs*. — 3) L', singolare maschile e femminile, davanti a vocale od h muta: *l'encier, le calame, l'homme, l'enfance, l'herbe* (l'erba). — 4) LES, plurale maschile e femminile, in tutti i casi: *les murs, les hommes, les roses, les herbes, les ailes* (le ali), *les hauteurs*.

PREPOSIZIONI ARTICOLATE. — In francese, due sole preposizioni si possono articolare: DE (di), A (a). Le forme sono quattro come per l'articolo determinativo, e si usano rispettivamente negli stessi casi: 1) DU (= de le), *du papillon* (della farfalla), *du héros* (dell'eroe). — 2) DE LA, *de la fleur* (del fiore), *de la hauteur* (dell'altezza). — 3) DE L', *de l'encier*, *de l'ait*, *de l'homme*, *de l'herbe*. — 4) DES (= de les), *des papillons*, *des roses*, *des enciers*, *des ailes*, *des hommes*, *des herbes*, *des héros*, *des hauteurs*.

1) AU (= a le), *au papillon* (alla farfalla), *au héros* (all'eroe). — 2) A LA, *a la fleur*, *a la hauteur*. — 3) A L', *a l'homme*, *a l'herbe*, *a l'encier*, *a l'ait*. — 4) AUX (= a les), *aux papillons*, *aux roses*, *aux enciers*, *aux ailes*, *aux hommes*, *aux herbes*, *aux héros*, *aux hauteurs*.

N.B. — Tutte le preposizioni articolate italiane, all'interno di di e a, si devono tradurre in francese separando la preposizione dall'articolo: coll'amico, avec l'amie, avec l'amica, avec les amis.

CONGIUNZIONE *OU* COPIUTO (Saggi). — J'ai des livres français: il a un grand jardin; astin une bonne maîtresse; nous avons une leçon difficile; avez-vous un beau papillon? si ont un seul livre; j'ai un joli petit frère; tu as un petit encier; a-t-il un nez aquilin? elle a un regard profond; etc...

ARGOMENTO DELLA NONA LEZIONE

PICCOLA CONVERSAZIONE (sulla lezione studiata e sulle proposizioni del compito corretto).

ARTICOLO INDETERMINATIVO: un, une, des. NEGAZIONE: Il presente dell'indicativo di *avoir* e di *être* (negativo e interrogativo).

COMPITO ASSEGNATO. — Fare una decina di proposizioni interrogative, con due risposte, una affermativa, la seconda negativa.

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

A PREMIO N. 27

Cinque scatole di cioccolatini «PERUGINA».

Cinque cassette di prodotti «BUITONI».



- 1-11. Consacrata alla festa — 1-18. Giocare in modo violento — 1-24. Nell'anno ne trovi dodici — 5-14. Ogni monte ha la sua — 10-27. Lo sono i coniugi — 11-11. Chi si rende garante d'un prestito — 13-3. Le mogli dei cavalli — 15-24. Preparare, fortificare — 17-9. Resa pulita con acqua e sapone — 18-20. Luoghi ove crescono i bambù — 19-4. Eliminato — 21-25. L'arte del fagaro — 22-12. Ricompensare — 25-5. Lo trovi nel telaio. — 22-18. Chiare e precise — 23-29. Ci sono quelle religiose e quelle civili — 25-5. Lo trovi più a lungo possibile — 31-22. Come il precedente.

Le soluzioni del gioco a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del «RadioCorriere», via Arsenale 11, Torino, entro sabato 6 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

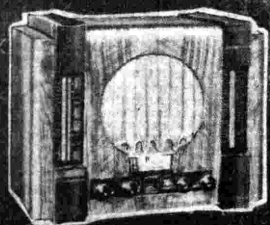
RADIO CAMEL

quattordici nuove caramelle, un grande concorso gratuito Un'automobile berlina «BALILLA» - Ventisei radiogrammi «PHONOLA» 443 Firecrown Millequaranta scatole cioccolatini «PERUGINA» - Millequaranta cassette specialità «BUITONI».

premi per circa L. 150.000

PERUGINA

*al mare,
un Radiomarelli
allietterà le vostre vacanze*



Tamiri

RADIOMARELLI